

*Ministero della cultura*

UFFICIO DEL SOPRINTENDENTE SPECIALE PER LE AREE COLPITE

DAL SISMA DEL 24 AGOSTO 2016

La presente nota viene trasmessa
solo a mezzo posta elettronica e pec ai sensi degli
artt. 47 e 48 del D.Lgs. 82/2005 e del D.P.R. 68/2005

Deleghe

Alla Conferenza permanente presso la
Presidenza del Consiglio dei Ministri
Commissario Straordinario del Governo ai fini della
ricostruzione nei territori interessati dagli eventi
sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016
conferenzapermanente.sisma2016@pec.governo.it

All' arch. Augusto Ciciotti
augusto.ciciotti@cultura.gov.it

e p.c.

Alla Soprintendenza ABAP
per le Province di L'Aquila e Teramo
sabap-aq-te@pec.cultura.gov.it

Oggetto: Conferenza permanente in modalità telematica ex Art. 16 D.L. 189/2016 - O.C. 105/2020
“Intervento di ricostruzione, riparazione e ripristino della Chiesa di Abbaziale di S. Lorenzo” - Comune di
Pizzoli (AQ) - Id. O.C. 105/2020: 725 – CUP F69D18000080001 – CIG 910182793E - Soggetto proponente:
MiC-Ufficio del Soprintendente Speciale per le aree colpite dal sisma del 24 agosto 2016 –Soggetto
Attuatore: Arcidiocesi di L'Aquila. **Delega.**

La sottoscritta dott.ssa Claudia Cenci, in qualità di Soprintendente Speciale per le aree colpite dal
sisma del 24 agosto 2016, con il presente atto, vista la nota prot. CGRTS-0021412-P del 05/06/2025, con la
quale il Commissario Straordinario per la Ricostruzione convoca il giorno 19/06/2025 alle ore 10:00 la
Conferenza permanente in forma simultanea ed in modalità sincrona ex art. 14-ter, legge n. 241/1990 e
ss.mm.ii. mediante collegamento in videoconferenza con l'utilizzo della piattaforma “Cisco Webex
Meeting”, per l'approvazione del progetto in oggetto;

DELEGA

a rappresentare la Scrivente, l'arch. Augusto Ciciotti Funzionario Architetto in servizio presso il Segretariato
Regionale MiC per l'Abruzzo, il quale è legittimato a esprimere in modo vincolante la volontà
dell'Amministrazione su tutte le decisioni di competenza della stessa.

Il Soprintendente
dott.ssa Claudia Cenci

CLAUDIA
CENCI
MINISTERO
DELLA
CULTURA

**MINISTERO
DELLA
CULTURA**



Amministrazione Provinciale dell'Aquila

Presidenza

Prot. indicato a margine

L'Aquila 11/05/2023

Al Dirigente del Settore Territorio e Urbanistica
Dott. Ing. **ANDREA DE SIMONE**

OGGETTO: Conferenza di Servizi Permanente e Conferenza Regionale previste dall'art. 16 del D.L. 11.10.2016 n.189, come convertito dalla Legge 15.12.2016 n. 229.
Nomina rappresentante della Provincia dell'Aquila.

Premesso che:

- l'art. 16 comma 1 del D.L. n.189/2016 come convertito in Legge 15.12.2016 n. 229 e ss.mm.ii. istituisce la Conferenza Permanente al fine di potenziare e accelerare la ricostruzione dei territori colpiti dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016;
- alla Conferenza, presieduta dal Commissario Straordinario e da un suo delegato, partecipa un rappresentante unico della Provincia territorialmente competente a termini dell'art. 2 c.1 lett. g) dell'Ordinanza Commissariale n. 16 del 03.03.2017 e della lett. g) comma 1 dell'art. 82 del Testo unico della ricostruzione privata approvato con Ordinanza Commissariale n. 130 del 15.12.2022;

Considerato che le Province territorialmente competenti provvedono alla designazione del proprio rappresentante e che ciascun rappresentante deve essere abilitato a esprimere definitivamente e in modo unico e vincolante la posizione dell'amministrazione stessa;

Valutata la opportunità di provvedere ad un'unica nomina del rappresentante della Provincia valida per le convocazioni della conferenza di servizi permanente e della conferenza regionale;

Ritenuto di doversi individuare il rappresentante della Provincia dell'Aquila nella figura del: Dott. Ing. Andrea De Simone – Dirigente del Settore Territorio e Urbanistica;

NOMINA

Rappresentante Unico della Provincia dell'Aquila, nell'ambito della Conferenza di Servizi Permanente e Conferenza Regionale istituite al fine di potenziare e accelerare la ricostruzione dei territori colpiti dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016 di cui all'art. 16 comma 1 del D.L. n.189/2016 il:
Dott. Ing. Andrea De Simone – Dirigente del Settore Territorio e Urbanistica;

IL PRESIDENTE

Avv. Angelo Canino



Amministrazione Provinciale dell'Aquila

Presidenza

Prot. indicato a margine

L'Aquila 31/08/2023

Al Dirigente del Settore Territorio e Urbanistica
Dott. Ing. **ANDREA DE SIMONE**

Al Funzionario del Settore Territorio e Urbanistica
Dott. Ing. **ANTONIO ROSANO'**

OGGETTO: Conferenza di Servizi Permanente e Conferenza Regionale previste dall'art. 16 del D.L. 11.10.2016 n.189, come convertito dalla Legge 15.12.2016 n. 229.
Nomina sostituto del rappresentante della Provincia dell'Aquila.

Premesso che:

- l'art. 16 comma 1 del D.L. n.189/2016 come convertito in Legge 15.12.2016 n. 229 e ss.mm.ii. istituisce la Conferenza Permanente al fine di potenziare e accelerare la ricostruzione dei territori colpiti dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016;
- alla Conferenza, presieduta dal Commissario Straordinario e da un suo delegato, partecipa un rappresentante unico della Provincia territorialmente competente a termini dell'art. 2 c.1 lett. g) dell'Ordinanza Commissariale n. 16 del 03.03.2017 e della lett. g) comma 1 dell'art. 82 del Testo unico della ricostruzione privata approvato con Ordinanza Commissariale n. 130 del 15.12.2022;

Considerato che le Province territorialmente competenti provvedono alla designazione del proprio rappresentante e che ciascun rappresentante deve essere abilitato a esprimere definitivamente e in modo unico e vincolante la posizione dell'amministrazione stessa;

Vista la nomina Presidenziale prot. n. 10810 del 11.05.2023 con cui è stato individuato l'Ing. Andrea De Simone quale rappresentante della Provincia dell'Aquila valida per le convocazioni della conferenza di servizi permanente e della conferenza regionale;

Valutata la opportunità di provvedere, altresì, alla nomina del sostituto del rappresentante della Provincia valida per le convocazioni della conferenza di servizi permanente e della conferenza regionale;

Ritenuto di doversi individuare il sostituto del rappresentante della Provincia dell'Aquila nella figura del Dott. Ing. Antonio Rosanò – Funzionario del Settore Territorio e Urbanistica;

NOMINA

Il sostituto del Rappresentante Unico della Provincia dell'Aquila, nell'ambito della Conferenza di Servizi Permanente e Conferenza Regionale istituite al fine di potenziare e accelerare la ricostruzione dei territori colpiti dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016 di cui all'art. 16 comma 1 del D.L. n.189/2016 il Dott. Ing. Antonio Rosanò – Funzionario del Settore Territorio e Urbanistica.

IL PRESIDENTE

Avv. Angelo Canino



COMUNE DI PIZZOLI

Piazza del Municipio, n. 13 – 67017 Pizzoli (AQ)
Sede provvisoria: Corso Sallustio, n. 99 – 67017 Pizzoli (AQ)
Codice Fiscale: 80007080668 – Partita IVA: 00220910665

All'Ufficio Commissariale
Ricostruzione Sisma 2016
Presidenza del Consiglio dei Ministri
Per tramite PEC

Oggetto:

CONVOCAZIONE CONFERENZA PERMANENTE IN MODALITA' TELEMATICA ex. Art. 16 D.L. 189/2016, O.C. 105/2020 "INTERVENTO DI RICOSTRUZIONE, RIPARAZIONE E RIPRISTINO DELLA CHIESA ABBAZIALE DI S. LORENZO" Comune di Pizzoli (AQ).

Soggetto proponente: M/C - Ufficio del Soprintendente Speciale per le aree colpite dal sisma del 24 agosto 2016

Soggetto attuatore: Arcidiocesi di L'Aquila

CUP: F69D18000080001 - CIG: 910182793E

Id. O.C. 105/2020: 725

DELEGA COMUNE DI PIZZOLI

Il sottoscritto **GIOVANNINO ANASTASIO** nato il 28/10/1962 a Pizzoli C.F.: NSTGNN62R28G726V residente a Pizzoli (AQ) in Corso Sallustio n.178, **IN QUALITA' DI LEGALE RAPPRESENTANTE DEL COMUNE DI PIZZOLI**

CON LA PRESENTE DELEGA

L'Ing. **ALESSANDRO PILONE**, nato il 3.8.1979 a Perone (PE) - CF PLNLSN79M03G438C, **IN QUALITA' DI RESPONSABILE DELL'AREA TECNICA**

A partecipare alla **CONFERENZA PERMANENTE IN MODALITA' TELEMATICA** ex. Art. 16 D.L. 189/2016, O.C. 105/2020 relativa all'"INTERVENTO DI RICOSTRUZIONE, RIPARAZIONE E RIPRISTINO DELLA CHIESA ABBAZIALE DI S. LORENZO" del Comune di Pizzoli (AQ), fissata per il giorno 19 giugno 2025 alle ore 10.00 (rif. protocollo comunale n.7916. del 05/06/2025).

Distinti saluti

Pizzoli, li 17/06/2025



Il sindaco

Ing. *Giovannino Anastasio*



Firmato digitalmente da:
ANASTASIO GIOVANNINO
Firmato il 17/06/2025 11:32
Seriale Certificato: 2813621
Valido dal 11/10/2023 al 11/10/2026
InfoCamere Qualified Electronic Signature CA



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Commissario Straordinario del Governo per la riparazione, la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016

Alla Conferenza Permanente
conferenzapermanente.sisma2016@governo.it

Al Direttore Generale
Dott. Fabrizio Bernardini
f.bernardini@governo.it

Al Dirigente del Servizio tecnico per gli interventi di ricostruzione
Ing. Andrea Crocioni
a.crocioni@governo.it

Al Funzionario del Servizio tecnico per gli interventi di ricostruzione
Arch. Claudia Coccetti
c.coccetti@governo.it

OGGETTO: Conferenza permanente di cui all'art. 16 d.l. 189/2016 del **19 giugno 2025**: Delega a presiedere e ad esprimere il parere di competenza del Servizio tecnico per gli interventi di ricostruzione all'Arch. Claudia Coccetti.

Il Commissario straordinario del Governo per la riparazione, la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016, **Sen. Avv. Guido Castelli**, nominato con decreto del Presidente della Repubblica del 13 gennaio 2023, ai sensi dell'articolo 11 della legge 23 agosto 1988, n. 400, così come previsto all'art. 2 comma 2 del D. L. n. 3 dell'11 gennaio 2023 e registrato dalla Corte dei Conti il 18 gennaio 2023 al n. 235, successivamente prorogato fino al 31 dicembre 2024 con decreto del Presidente della Repubblica in data 18 gennaio 2024, registrato dalla Corte dei conti in data 5 febbraio 2024, al n. 327, e confermato fino al 31 dicembre 2025, con decreto del Presidente della Repubblica in data 13 gennaio 2025, registrato dalla Corte dei conti in data 23 gennaio 2025 al numero 235;

Visto il decreto legge 17 ottobre 2016, n. 189, recante "*Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del 2016*", convertito, con modificazioni, dalla legge 15 dicembre 2016, n. 229;

Visto l'art. 1, comma 673, della legge 30 dicembre 2024, n. 207, recante "*Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2025 e bilancio pluriennale per il triennio 2025-2027*", con il quale è stato aggiunto il comma 4-novies all'articolo 1 del decreto legge n. 189 del 2016, prorogando il termine dello stato di emergenza di cui al comma 4-bis fino al 31 dicembre 2025;

Visto l'articolo 1, comma 990, della legge 30 dicembre 2018, n. 145, come modificato, da ultimo, dall'articolo 1, comma 653, della citata legge n. 207 del 2024, con il quale, allo scopo di assicurare il proseguimento e



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Commissario Straordinario del Governo per la riparazione, la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016

l'accelerazione del processo di ricostruzione, è stato prorogato fino al 31 dicembre 2025 il termine della gestione straordinaria di cui all'articolo 1, comma 4, del decreto legge n. 189 del 2016, ivi incluse le disposizioni in materia di personale della Struttura commissariale di cui agli articoli 3, 50 e 50-bis;

Visto il Testo unico della ricostruzione privata approvato con Ordinanza n. 130 del 15 dicembre 2022 con specifico riferimento gli articoli 81, 82, 83 e 84;

Viste le convocazioni per la Conferenza permanente ex art. 16 del d.l. 189/2016, in prima seduta per il giorno **19 giugno 2025**, da effettuarsi in forma simultanea ed in modalità sincrona ex art. 14-ter della l. n. 241/1990 e s.m.i. mediante collegamento in videoconferenza con l'utilizzo della piattaforma "Cisco Webex Meeting" per:

- **O.C. 105/2020 "INTERVENTO DI RICOSTRUZIONE, RIPARAZIONE E RIPRISTINO DELLA CHIESA ABBAZIALE DI S. LORENZO"**
Comune di Pizzoli (AQ)
Soggetto proponente: MiC - Ufficio del Soprintendente Speciale per le aree colpite dal sisma del 24 agosto 2016
Soggetto attuatore: Arcidiocesi di L'Aquila
CUP: F69D18000080001 - CIG: 910182793E
Id. O.C. 105/2020: 725;
- **O.C. 132/2022 "INTERVENTO DI MIGLIORAMENTO SISMICO DELLA CHIESA DI SAN SALVATORE"**
Comune di Canzano (TE)
Soggetto attuatore: Diocesi di Teramo-Atri
CUP: H86I22000770001 - CIG: A02664CFDD
Id. O.C. 132/2022: D_296_2022;

DELEGA

L'Arch. **Claudia Coccetti**, funzionario del Servizio tecnico per gli interventi di ricostruzione della Struttura commissariale, a presiedere i lavori della Conferenza permanente ex. art. 16 del d.l. n. 189/2016 convocata per il giorno **19 giugno 2025** e ad esprimere, in conferenza, in maniera univoca e vincolante il parere di competenza del Servizio tecnico per gli interventi:

- **O.C. 105/2020 "INTERVENTO DI RICOSTRUZIONE, RIPARAZIONE E RIPRISTINO DELLA CHIESA ABBAZIALE DI S. LORENZO"**
Comune di Pizzoli (AQ)
Soggetto proponente: MiC - Ufficio del Soprintendente Speciale per le aree colpite dal sisma del 24 agosto 2016
Soggetto attuatore: Arcidiocesi di L'Aquila
CUP: F69D18000080001 - CIG: 910182793E
Id. O.C. 105/2020: 725;
- **O.C. 132/2022 "INTERVENTO DI MIGLIORAMENTO SISMICO DELLA CHIESA DI SAN SALVATORE"**
Comune di Canzano (TE)



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Commissario Straordinario del Governo per la riparazione, la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016

Soggetto attuatore: Diocesi di Teramo-Atri
CUP: H86I22000770001 - CIG: A02664CFDD
Id. O.C. 132/2022: D_296_2022;

Il Presidente della Conferenza permanente
Sen. Avv. Guido Castelli



Castelli Guido
05.06.2025
15:05:23
GMT+01:00



UFFICIO SPECIALE RICOSTRUZIONE POST SISMA 2016
REGIONE ABRUZZO
(D.L. 189/2016)



Al Commissario Straordinario
per la ricostruzione post sisma 2016
Sen. Avv. Guido Castelli
conferenzapermanente.sisma2016@pec.governo.it

OGGETTO: Conferenza Permanente ex art. 16 D.L. 189 del 17 ottobre 2016, convertito in L. 229 del 15 dicembre 2016: O.C. 38/2017 - 105/2020 - ID 725 - Intervento di ricostruzione, riparazione e ripristino della chiesa abbaziale di San Lorenzo nel comune di Pizzoli (AQ) - DELEGA

In riferimento alla vostra nota CGRTS-0021412-P-05/06/2025, di convocazione alla conferenza permanente per l'intervento di cui all'oggetto, in qualità di Direttore dell'Ufficio Speciale della Ricostruzione sisma 2016 Regione Abruzzo, delego il dott. Piergiorgio Tittarelli, Dirigente del Servizio Ricostruzione Pubblica, a partecipare alla conferenza fissata per il giorno 19 giugno 2025 alle ore 10:00 mediante collegamento telematico.

Cordialità.

Il Direttore dell'USR Abruzzo

Vincenzo Rivera

firmato digitalmente

(firma digitale ARUBA n° 6130940000299005)



VINCENZO RIVERA
DIRETTORE USR
REGIONE
ABRUZZO
16.06.2025
13:35:20
GMT+01:00

*Ministero della cultura*

UFFICIO DEL SOPRINTENDENTE SPECIALE PER LE AREE COLPITE

DAL SISMA DEL 24 AGOSTO 2016

La presente nota viene trasmessa
solo a mezzo posta elettronica e pec ai sensi degli
artt. 47 e 48 del D.Lgs. 82/2005 e del D.P.R. 68/2005

Pareri

Alla Conferenza permanente presso la
Presidenza del Consiglio dei Ministri
Commissario Straordinario del Governo ai fini della
ricostruzione nei territori interessati dagli eventi
sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016
conferenzapermanente.sisma2016@pec.governo.it

e p.c.

Alla Soprintendenza ABAP
per le Province di L'Aquila e Teramo
sabap-aq-te@pec.cultura.gov.it

Al Dipartimento per la Tutela del Patrimonio Culturale
dit@pec.cultura.gov.it

Alla Direzione Generale SPC
dg-spc@pec.cultura.gov.it

Oggetto: Convocazione Conferenza permanente in modalità telematica ex art. 16 D.L. 189/2016 – O.C. 105/2020 “*Intervento di ricostruzione, riparazione e ripristino della Chiesa di Abbaziale di S. Lorenzo*” - Comune di Pizzoli (AQ) - Id. O.C. 105/2020: 725 – CUP F69D18000080001 - Soggetto proponente: MiC- Ufficio del Soprintendente Speciale per le aree colpite dal sisma del 24 agosto 2016 –Soggetto Attuatore: Arcidiocesi di L'Aquila. **Parere di competenza.**

In riferimento al progetto esecutivo per l’“*Intervento di ricostruzione, riparazione e ripristino della Chiesa di Abbaziale di S. Lorenzo*”, Comune di Pizzoli (AQ), reso visionabile attraverso il link riportato nella nota prot. CGRTS-0021412-P del 05/06/2025, acquisita agli atti di questo Ufficio con prot. MIC_USS-SISMA2016-0001921-A del 05/06/2025, con cui è stata convocata la riunione della Conferenza permanente in modalità telematica ex art. 16 del D.L. 189/2016 per il giorno 19 giugno 2025, ore 10:00;

VISTO il Decreto del Ministro dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo n. 483 del 24 ottobre 2016, recante “Riorganizzazione temporanea degli uffici periferici del Ministero nelle aree colpite dall'evento sismico del 24 agosto 2016, ai sensi dell'articolo 54, comma 2-bis, del Decreto Legislativo 30 luglio 1999, n. 300 del 30 luglio 1999, e s.m.i.”, con cui è stato istituito, fino al 30/09/2021, “l’Ufficio del Soprintendente Speciale per le aree colpite dal sisma del 24 agosto 2016, con sede a Rieti” registrato alla Corte dei Conti il 10 novembre 2016 al n. 4127;

VISTO il Decreto Ministeriale n. 497 del 3 novembre 2020, registrato dalla Corte dei conti il 22 febbraio 2021, recante “Organizzazione e funzionamento dell'Ufficio del Soprintendente Speciale per le aree colpite dal sisma del 24 agosto 2016”;

VISTO il D.P.C.M. 15 marzo 2024, n. 57 recante “Regolamento di organizzazione del Ministero della Cultura, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo Indipendente di Valutazione della Performance”;



UFFICIO DEL SOPRINTENDENTE SPECIALE PER LE AREE COLPITE DAL SISMA DEL 24 AGOSTO 2016

Sede: viale Ludovico Canali, 7- 02100 RIETI - Sede operativa di Roma: via di San. Michele, 22 - 00153 ROMA - Tel. 06 6723 4809

PEC: uss-sisma2016@pec.cultura.gov.itPEO: uss-sisma2016@cultura.gov.it

VISTO il Decreto rep. DG-SPC n. 108 del 16/05/2024 con il quale - ai sensi dell'articolo 19, del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e ss. mm. - è stato conferito alla dott.ssa Claudia Cenci l'incarico di funzione dirigenziale di livello non generale di direzione dell'Ufficio del Soprintendente Speciale per le aree colpite dal sisma del 24 agosto 2016 ai sensi dell'articolo 19, commi 5, del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, nell'ambito della Direzione Generale Sicurezza del Patrimonio Culturale;

VISTO il D.M. 270 del 05/09/2024 recante “Articolazione degli uffici dirigenziali e degli uffici dotati di autonomia speciale di livello non generale del ministero della cultura”;

VISTO il Decreto Ministeriale 18 dicembre 2024, n. 459, registrato alla Corte dei Conti il 16 gennaio 2025 al n. 64, recante “Proroga dell'Ufficio del Soprintendente Speciale per le aree colpite dal sisma del 24 agosto 2016”, il quale all'art. 1 dispone che “l'Ufficio del Soprintendente Speciale per le aree colpite dal sisma del 24 agosto 2016, istituito ai sensi dell'articolo 54, comma 2-bis, del Decreto Legislativo 30 luglio 1999, n. 300, con sede in Rieti, è prorogato sino al 31 dicembre 2025”;

VISTO il Decreto-Legge 17 ottobre 2016, n. 189 e ss.mm.ii., recante “Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del 2016”, in particolare l'art. 16, c. 3 lett.b) e c. 6;

VISTA l'Ordinanza del Commissario Straordinario di Governo (di seguito O.C.) n.16 del 3/03/2017 recante “Disciplina delle modalità di funzionamento e di convocazione della Conferenza permanente e delle Conferenze regionali previste dall'art. 16 del Decreto Legge 189/2016 come convertito dalla Legge del 15 dicembre 2016, n.229 e s.m.i. ed in particolare gli articoli 3, comma 5 e art. 4 comma 3;

VISTO il Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio - D.Lgs. n. 42/2004, Parte Seconda e Parte Terza;

VISTO l'art. 14-ter comma 3 della L. 241/1990 e ss.mm.ii.;

VISTA l'O.C. n. 84 del 2/08/2019 recante “Approvazione del secondo Piano degli interventi di ricostruzione, riparazione e ripristino degli edifici di culto nei territori delle Regioni Abruzzo, Lazio, Marche ed Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016 - Modalità di attuazione - Modifica dell'Ordinanza n. 38/17”;

VISTA l'O.C. n.105 del 17/09/2020 “Semplificazione della ricostruzione degli edifici di culto” con particolare riferimento all'art. 4 “Approvazione dei progetti e domanda di contributo” e all'art. 9 co.1 riportante “La presente Ordinanza si applica a tutti gli interventi sugli edifici di culto avviati o da realizzare alla data della sua entrata in vigore” e co. 3, riportante “Fermo restando quanto previsto dal comma 1, l'ordinanza n. 84 del 2 agosto 2019 è abrogata a decorrere dalla data di entrata in vigore della presente ordinanza”;

VISTO l'allegato 1 del Decreto del Commissario Straordinario di Governo n. 395 del 30/12/2020 recante l'Elenco unico degli edifici di culto, in revisione all'allegato A dell'O.C. n.105 del 22 agosto 2020;

VISTO il Decreto del Commissario Straordinario di Governo n. 456 del 13 Ottobre 2022 “Indicazioni operative per gli interventi di restauro e ricostruzione degli edifici di interesse culturale integrate da specifiche indicazioni per gli edifici di culto” e “La sicurezza sismica degli edifici di interesse culturale”;

VISTA l'O.C. n.132 del 30/12/2022 “Approvazione nuovi interventi relativi agli edifici di culto e integrazione finanziaria dei precedenti programma”;



VISTE le designazioni ex art. 2, commi 3, 4, 5 dell'O.C. n. 16 del 3/03/2017, da parte degli Enti partecipanti, dei propri rappresentanti unici in seno alla Conferenza permanente;

VISTO che l'immobile risulta essere tutelato ai sensi della parte II del Codice;

VISTO che questo Ufficio ha acquisito agli atti MIC_USS-SISMA2016-0002038-A del 05/07/2023 il progetto esecutivo dell'intervento in oggetto da parte del RUP arch. Augusto Ciciotti, redatto dall'arch. Lorenzo Leombroni e dall'ing. Alessio Anzuini e ha richiesto informali integrazioni documentali;

VISTO che questo Ufficio, con nota MIC_USS-SISMA2016-0003087-P del 12/10/2023 ha trasmesso all'Ufficio Ricostruzione Abruzzo il suddetto progetto esecutivo e che l'USR Abruzzo ha richiesto documentazione integrativa con nota acquisita agli atti di questo Ufficio MIC_USS-SISMA2016-0003378-A del 06/11/2023;

CONSIDERATO che questo Ufficio ha trasmesso il progetto esecutivo comprensivo delle suddette integrazioni all'USR Abruzzo con note MIC_USS-SISMA2016-0003757-P del 04/12/2023 e MIC_USS-SISMA2016-0001993-P del 10/07/2024;

VISTO che questo Ufficio, con nota MIC_USS-SISMA2016-000475-P del 13/02/2025 ha trasmesso all'Ufficio Speciale Ricostruzione Abruzzo:

- Il QTE revisionato a Gennaio 2025;
- Il verbale di verifica e il verbale di validazione
- la comunicazione del 10.02.25 (Comune di Pizzoli (AQ) prot. n. 2063 del 10.02.25) di avvenuto deposito sismico (ai sensi delle lett. b) o c) co. 1 art. 94 bis, art. 93 e art. 65 del DPR 380/01 come modificato dal D.L. n. 32 del 18.04.2019 – Legge di conversione n. 55 del 14.06.2019) e il trasferimento della pratica presso la Regione Abruzzo ID: 326/2025-MUDCOM, numero di protocollo: 50390 del 10.02.2025;

ESAMINATA la documentazione progettuale delle opere che si intendono realizzare per i lavori sulla chiesa in oggetto, sottoposta alle disposizioni di tutela della Parte Seconda del Codice e ubicata nel Comune di Pizzoli (AQ), resa visionabile mediante il seguente link, riportato nella citata nota di convocazione prot. n. CGRTS-0021412-P del 05/06/2025,

<https://drive.google.com/file/d/1GCtvXKnX6OfDjEgNxJ-MV33Z-NNpQlOi/view?usp=sharing>

CONSIDERATO che gli interventi previsti consistono nell'esecuzione di opere di restauro conservativo, consolidamento e miglioramento sismico volte alla riparazione dei danni conseguenti dal sisma del 2016 e riguardano:

- eliminazione della patina biologica tramite biocida e pulitura dei paramenti murari;
- eliminazione della vegetazione infestante;
- pulizia delle superfici e estrazione dei sali solubili;
- incollaggio e riadesione di scaglie e frammenti distaccati;
- stuccature con malta a base di calce;
- restauro e protezione dei ferri;



- consolidamenti e applicazione di protettivo sui materiali lapidei;
- manutenzione ordinaria delle pareti interne, consistente nella tinteggiatura delle stesse tramite pulizia preliminare, con la rimozione degli intonaci umidi e successiva applicazione di intonaco deumidificante macroporoso traspirante realizzato con malta a base di calce idraulica;
- preparazione delle superficie murarie con stuccatura, rasatura, carteggiatura per uniformare i fondi;
- applicazione di fondo fissante, ancorante ed isolante a base di silicato di potassio;
- tinteggiatura con pittura minerale a base di silicato di potassio a superficie liscia opaca, secondo norma DIN 18363, con resistenza agli agenti atmosferici e permeabilità al vapore;
- rimozione della pavimentazione esistente e del relativo sottofondo;
- smontaggio della pavimentazione in cotto, prestando particolare cura per il recupero del materiale;
- realizzazione di un vespaio realizzato con casseri modulari a perdere in polipropilene riciclato autoportanti, impermeabili, posti in opera a secco su adeguato sottofondo esistente;
- fornitura e posa in opera di barriera vapore costituita da una membrana elastoplastomerica dello spessore di 2 mm armata con lamina di alluminio dello spessore di 6/100 mm, permeabilità al vapore acqueo assoluta;
- realizzazione del massetto di sottofondo a base di argilla espansa idrorepellente di spessore 5 cm;
- posa in opera di pavimento in cotto riutilizzando gli elementi precedentemente smontati, con integrazione delle parti mancanti;
- fornitura e posa in opera di battiscopa in cotto con bordo arrotondato di dimensioni 8x30 mm e spessore 15 mm;
- trattamento finale eseguito mediante lavaggio a fondo con acido tamponato, successivo passaggio di impregnante e quindi stesura di cera in pasta neutra;
- rimozione totale del manto di copertura in coppi e controcoppi con cernita e successiva pulizia degli elementi riutilizzabili;
- fornitura e posa in opera di tavolato in legno di abete di spessore 30 mm, trattato con spalmatura di idoneo prodotto impregnante, avente proprietà antitarlo ed antimuffa; fornitura e posa in opera di manto impermeabile prefabbricato doppio strato costituito da membrane bitume polimero elastoplastomeriche a base di bitume distillato, elastomeri e copolimeri poliolefinici, armate con tessuto non tessuto di poliestere stabilizzato con fibra di vetro imputrescibile, con faccia superiore rivestita con la finitura plurifunzionale texflamina, applicate a fiamma nella medesima direzione longitudinale ma sfalsate di 50 cm l'una rispetto all'altra, su massetto di sottofondo, escluso, di superfici orizzontali o inclinate, previo trattamento con idoneo primer bituminoso, escluso, con sovrapposizione dei sormonti di 8 ÷ 10 cm in senso longitudinale e di almeno 15 cm alle testate dei teli: due membrane di spessore 4 mm, di cui la seconda con rivestimento superiore in ardesia;
- riposizionamento del manto di copertura con coppi e sottocoppi mediante il riposizionamento degli elementi precedentemente rimossi e sostituzione di quelli danneggiati;
- fornitura e posa in opera di canali di gronda, converse, scossaline e discendenti in rame da 8/10 ;

Relativamente agli apparati decorativi:

- rimozione a secco di depositi superficiali incoerenti, per mezzo di pennelli di varia forma e dimensione, spazzole di setola e aspirapolvere;
- rimozione di depositi coerenti per mezzo di acqua nebulizzata con spruzzatori manuali e spazzole di setola morbida; applicazione di bendaggio di sostegno e protezione temporanea, nei casi di fratturazione, fessurazione o distacco;
- rimozione di bendaggi di sostegno e protezione antichi o recenti su parti consolidate;
- preconsolidamento mediante impregnazione con silicato di etile per mezzo di pennelli siringhe e pipette nei casi di disgregazione e polverizzazione, per la ricostituzione delle proprietà meccaniche del materiale;



- preconsolidamento mediante impregnazione con resina acrilica in soluzione per mezzo di pennelli siringhe e pipette nei casi di disgregazione e polverizzazione;
- ristabilimento dell'adesione della pellicola pittorica o della doratura/argenteria mediante resina sintetica in emulsione;
- ristabilimento dell'adesione tra supporto murario ed intonaco, per ricostruire le proprietà meccaniche dei materiali costitutivi;
- ristabilimento dell'adesione tra i diversi strati di intonaco per ricostituire le proprietà meccaniche dei materiali costitutivi;
- pulitura a secco di depositi sedimentati incoerenti o parzialmente coerenti e diffusi mediante l'uso di spugne o gomme di diversa durezza e compattezza;
- applicazione di compresse imbevute di soluzioni di sali inorganici per la rimozione di depositi superficiali, concrezioni, croste e incrostazioni con scarsa coerenza ed aderenza alla superficie originale (1 ciclo di applicazione);
- applicazione di compresse imbevute di solventi organici per la rimozione di depositi superficiali quali oli, vernici, cere, etc. con scarsa coerenza ed aderenza alla superficie originale (1 ciclo di applicazione);
- pulitura con mezzi meccanici manuali e con strumenti di precisione per la rimozione totale o parziale di croste, incrostazioni, concrezioni superficiali compatti, molto aderenti e/o carbonatati su cui la pulitura chimica non abbia avuto effetto;
- rifinitura con mezzi meccanici manuali e con strumenti di precisione in presenza di residui di depositi superficiali dopo la relativa pulitura meccanica;
- rimozione meccanica di scialbature sovrappresse coprenti gli strati di finitura originali;
- rimozione di stuccature in gesso o malta eseguite durante interventi precedenti che per morfologia o composizione possano interagire negativamente con i materiali costitutivi originali o che abbiano perduto la loro funzione conservativa o estetica;
- rimozione di elementi metallici quali perni, grappe, staffe, chiodi, etc., che risultino causa certa di degrado per i materiali costitutivi originali; trattamento per l'arresto dell'ossidazione di elementi metallici quali perni, grappe, staffe, che per condizione o per locazione non necessitino oppure non permettano la rimozione e sostituzione;
- riadesione di scaglie e frammenti di dimensioni limitate mediante impernatura;
- stuccatura con malta di grassello nei casi di fratturazioni e mancanze del materiale originario;
- microstuccatura con malta di grassello e polvere di marmo, nei casi di microfratturazione, microfessurazione e scagliatura, per impedire o rallentare l'accesso dell'acqua piovana e/o l'umidità atmosferica all'interno dei materiali costitutivi originali;
- integrazione plastica di parti mancanti del modellato in stucco al fine di dare unità di lettura all'opera;
- reintegrazione pittorica di lacune precedentemente stuccate e non, abrasioni o discontinuità cromatiche degli strati di finitura su stucchi policromi, monocromi oppure rivestiti da lamine metalliche, al fine di restituire unità di lettura cromatica all'opera;
- equilibratura di parti o vecchie integrazioni con scialbi coprenti a base di calce;
- reintegrazione cromatica mediante doratura a foglia di stucchi policromi o dorati;
- reintegrazione cromatica mediante doratura a mecca o argentatura di stucchi policromi o dorati;

Relativamente agli apparati decorativi in legno:

- disinfezione dei supporti lignei contro l'attacco degli insetti xilofagi e dei diversi focolai di elementi fungini, da porre in essere sia attraverso gasazione, sia per imbibizione a pennello, pipette, immersione, sia per iniezione, di prodotti insetticidi e fissanti che abbiano efficacia sugli individui adulti, sulle larve ed anche sulle uova delle specie presenti;
- rimozione di tutti gli elementi metallici inseriti nella struttura lignea ed eventuale sostituzione di parti strutturalmente rilevanti con inserti in legno preferibilmente di essenza simile a quella originale;



UFFICIO DEL SOPRINTENDENTE SPECIALE PER LE AREE COLPITE DAL SISMA DEL 24 AGOSTO 2016

Sede: viale Ludovico Canali, 7- 02100 RIETI - Sede operativa di Roma: via di San. Michele, 22 - 00153 ROMA - Tel. 06 6723 4809

PEC: uss-sisma2016@pec.cultura.gov.it

PEO: uss-sisma2016@cultura.gov.it

- rimozione e sostituzione di tutti gli elementi fatiscenti o non idonei con pezzi preventivamente lavorati, di essenza compatibile a quella originale, mediante tecniche di lavorazione e giunzione congrue con quelle storiche individuate sul corpo dell'opera;
- consolidamento del materiale ligneo, da operare per percolazione dei pezzi sino a rifiuto, ovvero per immersione, di soluzione a varia percentuale, preferibilmente crescente e comunque da testare in situ, a base di resina metacrilica Paraloid B72;
- pulitura delle parti lignee da effettuare a bisturi e per mezzo di miscele solventi calibrate alla rimozione dei soli strati sovrammessi;
- verifica delle caratteristiche strutturali dei materiali, delle costruzioni, degli incastri e dei fissaggi, nonché la funzionalità delle parti mobili, con eventuale sostituzione degli elementi non più funzionali;
- ricostruzione di singoli pezzi mancanti, anche attraverso operazioni di intaglio o di intarsio, da eseguirsi con essenze di legno stagionato omogenee rispetto all'originale, con tecniche classiche e completamente manuali;
- fissaggio di tutte le parti lignee mobili da operare attraverso la foratura del materiale già consolidato, eseguita con trapano manuale o con un modello elettrico a bassa velocità, l'introduzione ed il bloccaggio per mezzo di adesivo vinilico di barrette scanalate in legno di faggio, di vari diametri (6, 8 o 10 mm) e di lunghezza funzionale alla grandezza delle parti mobili da fissare;
- risanamento delle fenditure e delle zone lacunose da realizzare con prismi di legno di faggio o di altra essenza di media durezza, di giusta dimensione, bloccati attraverso un impasto a base di adesivo vinilico e polvere di legno (faggio, rovere, ramino);
- stuccatura delle porzioni non reintegrabili mediante risanamento, da effettuare tramite due stesure sovrapposte, la prima con polvere di legno di congrua essenza e resina vinilica, la seconda, cromaticamente idonea ad accompagnarsi ai manufatti circostanti, con stucco acrilico e/o organico (cera) unito ad idonei pigmenti e polvere di legno finissima superventilata;
- esecuzione di piccole risarciture cromatiche delle lacune che non dovessero raggiungere il tono proprio dei materiali originali, da eseguire per velature successive di colori ad acquerello tipo W&N da fissare con tecniche idonee;
- reintegrazione di eventuali dorature da eseguire con tecniche classiche (a bolo armeno, a missione, a meccatura) ovvero tramite velature di sostanze cromatiche (acquerello W&N o miche);

Presentazione estetica e trattamenti finali:

- le eventuali zone cromatiche dovranno essere verniciate con Retoucher al 50% in essenza di petrolio;
- le parti lignee, comprensive delle stuccature estetiche e strumentali operate, trattate con una cera specifica, con potere insetticida, che possa consentire di ottenere un trattamento superficiale in linea con la tradizione;
- restauro degli elementi lapidei interni;
- sostituzione dei corpi illuminanti;
- posa del riscaldamento a pavimento;

PRESO ATTO dell'autorizzazione ai sensi dell'art.21 c. 4 D.Lgs. 42/2004, rilasciata dalla SABAP per le Province di L'Aquila e Teramo di cui alla nota prot. MIC_SABAP-AQ-TE-0001753-P del 07/02/2024, acquisita agli atti di questo Ufficio con prot. MIC_USS-SISMA2016-0000329-A del 07/02/2024 che subordina l'efficacia della stessa alla piena osservanza delle condizioni ivi riportate;

A conclusione dell'istruttoria inerente la procedura in oggetto, tutto ciò premesso e considerato, questo Ufficio, per quanto di competenza esprime

PARERE FAVOREVOLE



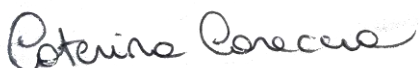
al progetto esecutivo delle “Intervento di ricostruzione, riparazione e ripristino della Chiesa di Abbaziale di S. Lorenzo”, Comune di Pizzoli (AQ), a condizione che siano integralmente recepite tutte le prescrizioni non ancora recepite nel progetto oggetto di approvazione e formulate in sede di autorizzazione ai sensi dell’art. 21 comma 4 del D.Lgs. 42/2004 e ss.mm.ii. rilasciata dalla Soprintendenza ABAP per le Province di L’Aquila e Teramo, allegata al presente parere e che ne costituisce parte integrante.

Si rammenta che i risultati dell'assistenza archeologica in corso d'opera, anche in caso di esito negativo, dovranno essere conferiti nel Geoportale Nazionale di Archeologia secondo le istruzioni operative pubblicate sul relativo portale GNA al link https://gna.cultura.gov.it/wiki/index.php?title=Istruzioni_operative, in conformità a quanto contenuto nella Circolare della Direzione Generale Archeologia belle arti e paesaggio (DG ABAP) n. 9 del 28 marzo 2024.

Ogni circostanza che, preliminarmente o nel corso dei lavori, venga a modificare i presupposti, progettuali o di fatto, sulla base dei quali è stata rilasciata l’autorizzazione ex art.21 del D.Lgs. 42/2004 e il presente parere, dovrà essere tempestivamente comunicata da parte della Direzione Lavori incaricata ai sensi del R.D. 2537/1925 alla Soprintendenza ABAP territorialmente competente nonché, data la specificità del procedimento, a questo Ufficio e a tutti gli Enti coinvolti nel processo di autorizzazione in seno alla Conferenza permanente ex art. 16 D.L. 189/2016, contestualmente agli eventuali necessari adeguamenti/aggiornamenti del progetto di restauro, per la conseguente autorizzazione.

Resta, altresì, ferma la facoltà della Soprintendenza ABAP di impartire ulteriori prescrizioni e indicazioni durante lo svolgimento dei lavori, per le scelte di carattere esecutivo non già definite nell’ambito del progetto esecutivo ovvero definibili soltanto in corso d’opera. A tal fine la Direzione Lavori dovrà preliminarmente contattare la Soprintendenza territorialmente competente che procederà, secondo i casi, agli opportuni sopralluoghi.

Il Responsabile dell’istruttoria
Funzionario arch. Caterina Careccia
tel: 06 67234875
caterina.careccia@cultura.gov.it



Il Soprintendente
dott.ssa Claudia Cenci

CLAUDIA
CENCI
MINISTERO
DELLA
CULTURA



MINISTERO
DELLA
CULTURA

Modello A_1

*Ministero della cultura*

DIREZIONE GENERALE ARCHEOLOGIA

BELLE ARTI E PAESAGGIO

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO
PER LE PROVINCE DI L'AQUILA E TERAMO*L'Aquila, data del protocollo**A*Ufficio del Soprintendente speciale per le aree
colpite dal sisma del 24 agosto 2016*uss-sisma2016@pec.cultura.gov.it**E.p.c.*

Arcidiocesi di L'Aquila

Ufficio Diocesano per la Ricostruzione

ricostruzionediocesiao@pec.it

Comune di Pizzoli

protocollo@pec.comune.pizzoli.aq.it

Ufficio speciale per la ricostruzione Sisma 2016

*usr2016@pec.regione.abruzzo.it**Rispr. Prot.* 15068 *del* 13/10/2023*Class* 34.43.01/457/2023*Rif. Vs.* 3087 *del* 12/10/2023*Allegati* 1*Oggetto:*

Pizzoli (AQ)

Ordinanza n. 105/2020 del Commissario Straordinario per la ricostruzione. Comune di Pizzoli (AQ). Chiesa
Abbaziale di S. Lorenzo - Richiesta di autorizzazione ai sensi dell'art. 21 del D.Lgs. 42/2004 e ss.mm.ii.

Rif. catastali: Foglio 17 part. 1129

Richiedente: Soprintendenza Speciale per le aree colpite dal sisma

Autorizzazione ai sensi degli artt. 21-22 del D.Lgs 42/2004 e ss.mm.ii.

[M 15068/2023]

Visto il D.Lgs. n. 42 del 22.01.2004 e ss.mm.ii., recante il "Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio", ai sensi dell'art. 10 della
L. n. 137 del 06.07.2002, d'ora in avanti denominato "Codice";**Visto** il D.P.C.M. n. 169 del 02.12.2019 recante il "Regolamento di organizzazione del Ministero per i beni e le attività culturali e per
il turismo, uffici di diretta collaborazione del Ministro ed Organismo indipendente valutazione performance" e il D.P.C.M. n. 123 del
24.06.2021 recante il "Regolamento concernente modifiche al regolamento di organizzazione del Ministero della cultura, degli uffici di diretta
collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance";**Vista** l'istituzione della Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le province di L'Aquila e Teramo a far
data dal 01.09.2021;**Visto** l'art. 5 dell' "intesa relativa alla tutela dei Beni culturali di interesse religioso appartenenti a Enti e Istituzioni Ecclesiastiche" stipulata
in data 26.01.2005, tra la Conferenza Episcopale Italiana ed il Ministero per i Beni e le Attività Culturali;**Richiamata** la nota prot. 3087 del 12.10.2023, pervenuta in pari data ed acquisita al prot. 15068 del 13.10.2023;**Esaminati** gli elaborati progettuali pervenuti e verificata la loro completezza;**Verificato** che l'immobile risulta essere tutelato ai sensi della parte II del Codice;**Considerato** che dall'esame degli elaborati progettuali si è rilevato che le opere consistono in:

- eliminazione della patina biologica tramite biocida e pulitura dei paramenti murari; eliminazione della vegetazione infestante; pulizia delle superfici e estrazione dei sali solubili; incollaggio e riadesione di scaglie e frammenti distaccati; stuccature con malta a base di calce; restauro e protezione dei ferri; consolidamenti e applicazione di protettivo sui materiali lapidei; manutenzione ordinaria delle pareti interne, consistente nella tinteggiatura delle stesse tramite pulizia preliminare, con la rimozione degli intonaci umidi e successiva applicazione di intonaco deumidificante macroporoso traspirante



realizzato con malta a base di calce idraulica; preparazione delle superficie murarie con stuccatura, rasatura, carteggiatura per uniformare i fondi; applicazione di fondo fissante, ancorante ed isolante a base di silicato di potassio; tinteggiatura con pittura minerale a base di silicato di potassio a superficie liscia opaca, secondo norma DIN 18363, con resistenza agli agenti atmosferici e permeabilità al vapore. Rimozione della pavimentazione esistente e del relativo sottofondo; smontaggio della pavimentazione in cotto, prestando particolare cura per il recupero del materiale; realizzazione di un vespaio realizzato con casseri modulari a perdere in polipropilene riciclato autoportanti, impermeabili, posti in opera a secco su adeguato sottofondo esistente; fornitura e posa in opera di barriera vapore costituita da una membrana elastoplastomerica dello spessore di 2 mm armata con lamina di alluminio dello spessore di 6/100 mm, permeabilità al vapore acqueo assoluta; realizzazione del massetto di sottofondo a base di argilla espansa idrorepellente di spessore 5 cm; posa in opera di pavimento in cotto riutilizzando gli elementi precedentemente smontati, con integrazione delle parti mancanti; fornitura e posa in opera di battiscopa in cotto con bordo arrotondato di dimensioni 8x30 mm e spessore 15 mm; trattamento finale eseguito mediante lavaggio a fondo con acido tamponato, successivo passaggio di impregnante e quindi stesura di cera in pasta neutra. Rimozione totale del manto di copertura in coppi e controcoppi con cernita e successiva pulizia degli elementi riutilizzabili; fornitura e posa in opera di tavolato in legno di abete di spessore 30 mm, trattato con spalmatura di idoneo prodotto impregnante, avente proprietà antitarlo ed antimuffa; fornitura e posa in opera di manto impermeabile prefabbricato doppio strato costituito da membrane bitume polimero elastoplastomeriche a base di bitume distillato, elastomeri e copolimeri poliolefinici, armate con tessuto non tessuto di poliestere stabilizzato con fibra di vetro imputrescibile, con faccia superiore rivestita con la finitura plurifunzionale texflamina, applicate a fiamma nella medesima direzione longitudinale ma sfalsate di 50 cm l'una rispetto all'altra, su massetto di sottofondo, escluso, di superfici orizzontali o inclinate, previo trattamento con idoneo *primer* bituminoso, escluso, con sovrapposizione dei sormonti di 8 ÷ 10 cm in senso longitudinale e di almeno 15 cm alle testate dei teli: due membrane di spessore 4 mm, di cui la seconda con rivestimento superiore in ardesia; riposizionamento del manto di copertura con coppi e sottocoppi mediante il riposizionamento degli elementi precedentemente rimossi e sostituzione di quelli danneggiati; fornitura e posa in opera di canali di gronda, converse, scossaline e discendenti in rame da 8/10.

Relativamente agli apparati decorativi è prevista: rimozione a secco di depositi superficiali incoerenti, per mezzo di pennelli di varia forma e dimensione, spazzole di setola e aspirapolvere; rimozione di depositi coerenti per mezzo di acqua nebulizzata con spruzzatori manuali e spazzole di setola morbida; applicazione di bendaggio di sostegno e protezione temporanea, nei casi di fratturazione, fessurazione o distacco; rimozione di bendaggi di sostegno e protezione antichi o recenti su parti consolidate. Inclusi gli oneri relativi all'individuazione del solvente adatto ed alla pulitura della superficie da eventuali residui della stessa. Preconsolidamento mediante impregnazione con silicato di etile per mezzo di pennelli siringhe e pipette nei casi di disgregazione e polverizzazione, per la ricostituzione delle proprietà meccaniche del materiale; preconsolidamento mediante impregnazione con resina acrilica in soluzione per mezzo di pennelli siringhe e pipette nei casi di disgregazione e polverizzazione; ristabilimento dell'adesione della pellicola pittorica o della doratura/argenteria mediante resina sintetica in emulsione; ristabilimento dell'adesione tra supporto murario ed intonaco, per ricostruire le proprietà meccaniche dei materiali costitutivi. Inclusi gli oneri relativi alla preparazione della superficie, alla preparazione del prodotto adesivo e alla successiva rimozione degli eccessi dello stesso; ristabilimento dell'adesione tra i diversi strati di intonaco per ricostruire le proprietà meccaniche dei materiali costitutivi. Pulitura a secco di depositi sedimentati incoerenti o parzialmente coerenti e diffusi mediante l'uso di spugne o gomme di diversa durezza e compattezza; applicazione di compresse imbevute di soluzioni di sali inorganici per la rimozione di depositi superficiali, concrezioni, croste e incrostazioni con scarsa coerenza ed aderenza alla superficie originale (1 ciclo di applicazione). Inclusi gli oneri relativi ai saggi per la calibratura delle soluzioni, alla preparazione del prodotto e alla successiva pulitura meccanica con pennellesse, spazzole, bisturi e specilli; applicazione di compresse imbevute di solventi organici per la rimozione di depositi superficiali quali oli, vernici, cere, etc. con scarsa coerenza ed aderenza alla superficie originale (1 ciclo di applicazione); pulitura con mezzi meccanici manuali e con strumenti di precisione per la rimozione totale o parziale di croste, incrostazioni, concrezioni superficiali compatti, molto aderenti e/o carbonatati su cui la pulitura chimica non abbia avuto effetto. Inclusi gli oneri relativi ai saggi per la scelta dello strumento adatto; rifinitura con mezzi meccanici manuali e con strumenti di precisione in presenza di residui di depositi superficiali dopo la relativa pulitura meccanica. Inclusi gli oneri relativi ai saggi per la scelta dello strumento; rimozione meccanica di scialbature sovrappresse coprenti gli strati di finitura originali. Inclusi gli oneri relativi ai saggi per la scelta dello strumento e della metodologia adatti. Rimozione di stuccature in gesso o malta eseguite durante interventi precedenti che per morfologia o composizione possano interagire negativamente con i materiali costitutivi originali o che abbiano perduto la loro funzione conservativa o estetica; rimozione di elementi metallici quali perni, grappe, staffe, chiodi, etc., che risultino causa certa di degrado per i materiali costitutivi originali; trattamento per l'arresto dell'ossidazione di elementi metallici quali perni, grappe, staffe, che per condizione o per locazione non necessitino oppure non permettano la rimozione e sostituzione; riadesione di scaglie e frammenti di dimensioni limitate mediante imperniatura; stuccatura con malta di grassello nei casi di fratturazioni e mancanze del materiale originario; microstuccatura con malta di grassello e polvere di marmo, nei casi di microfratturazione, microfessurazione e scagliatura, per impedire o rallentare l'accesso dell'acqua piovana e/o l'umidità atmosferica all'interno dei materiali costitutivi originali; integrazione plastica di parti mancanti del modellato in stucco al fine di dare unità di lettura all'opera; reintegrazione pittorica di lacune precedentemente stuccate e non, abrasioni o discontinuità cromatiche degli strati di finitura su stucchi



policromi, monocromi oppure rivestiti da lamine metalliche, al fine di restituire unità di lettura cromatica all'opera; equilibratura di parti o vecchie integrazioni con scialbi coprenti a base di calce; reintegrazione cromatica mediante doratura a foglia di stucchi policromi o dorati; reintegrazione cromatica mediante doratura a mecca o argentatura di stucchi policromi o dorati. Relativamente agli apparati decorativi in legno: Disinfestazione dei supporti lignei contro l'attacco degli insetti xilofagi e dei diversi focolai di elementi fungini, da porre in essere sia attraverso gasazione, sia per imbibizione a pennello, pipette, immersione, sia per iniezione, di prodotti insetticidi e fissanti che abbiano efficacia sugli individui adulti, sulle larve ed anche sulle uova delle specie presenti. Rimozione di tutti gli elementi metallici inseriti nella struttura lignea ed eventuale sostituzione di parti strutturalmente rilevanti con inserti in legno preferibilmente di essenza simile a quella originale. Rimozione e sostituzione di tutti gli elementi fatiscenti o non idonei con pezzi preventivamente lavorati, di essenza compatibile a quella originale, mediante tecniche di lavorazione e giunzione congrue con quelle storiche individuate sul corpo dell'opera. Consolidamento del materiale ligneo, da operare per percolazione dei pezzi sino a rifiuto, ovvero per immersione, di soluzione a varia percentuale, preferibilmente crescente e comunque da testare in situ, a base di resina metacrilica Paraloid B72. Pulitura delle parti lignee da effettuare a bisturi e per mezzo di miscele solventi calibrate alla rimozione dei soli strati sovrapposti. Verifica delle caratteristiche strutturali dei materiali, delle costruzioni, degli incastri e dei fissaggi, nonché la funzionalità delle parti mobili, con eventuale sostituzione degli elementi non più funzionali. Ricostruzione di singoli pezzi mancanti, anche attraverso operazioni di intaglio o di intarsio, da eseguirsi con essenze di legno stagionato omogenee rispetto all'originale, con tecniche classiche e completamente manuali. Fissaggio di tutte le parti lignee mobili da operare attraverso la foratura del materiale già consolidato, eseguita con trapano manuale o con un modello elettrico a bassa velocità, l'introduzione ed il bloccaggio per mezzo di adesivo vinilico di barrette scanalate in legno di faggio, di vari diametri (6, 8 o 10 mm) e di lunghezza funzionale alla grandezza delle parti mobili da fissare. Risanamento delle fenditure e delle zone lacunose da realizzare con prismi di legno di faggio o di altra essenza di media durezza, di giusta dimensione, bloccati attraverso un impasto a base di adesivo vinilico e polvere di legno (faggio, rovere, ramino). Stuccatura delle porzioni non reintegrabili mediante risanamento, da effettuare tramite due stesure sovrapposte, la prima con polvere di legno di congrua essenza e resina vinilica, la seconda, cromaticamente idonea ad accompagnarsi ai manufatti circostanti, con stucco acrilico e/o organico (cera) unito ad idonei pigmenti e polvere di legno finissima superventilata. Esecuzione di piccole risarciture cromatiche delle lacune che non dovessero raggiungere il tono proprio dei materiali originali, da eseguire per velature successive di colori ad acquerello tipo W&N da fissare con tecniche idonee. Reintegrazione di eventuali dorature da eseguire con tecniche classiche (a bolo armeno, a missione, a meccatura) ovvero tramite velature di sostanze cromatiche (acquerello W&N o miche). Presentazione estetica e trattamenti finali: le eventuali zone cromatiche dovranno essere verniciate con Retoucher al 50% in essenza di petrolio; le parti lignee, comprensive delle stuccature estetiche e strumentali operate, trattate con una cera specifica, con potere insetticida, che possa consentire di ottenere un trattamento superficiale in linea con la tradizione. È previsto il restauro degli elementi lapidei interni. La sostituzione dei corpi illuminanti e la posa del riscaldamento a pavimento.

questa Soprintendenza ritiene che le opere progettate siano compatibili con i criteri di tutela definiti dalla legislazione vigente in materia di beni culturali e pertanto, per quanto di competenza, rilascia la propria autorizzazione ai lavori in oggetto ai sensi degli artt. 21 e 22 del Codice, fatte salve le specifiche competenze della Diocesi in materia, **a condizione che vengano rispettate le seguenti prescrizioni:**

1. si esclude la posa di battiscopa di alcun genere o fattura, gli attacchi a terra andranno concordati in corso d'opera coi Funzionari di questa Soprintendenza così come le campionature dei nuovi pavimenti in caso non si ritrovasse un pavimento originario sotto il marmo;
2. onde evitare pericolose colature di colle, cementi, malte lungo le facciate o le superfici architettoniche, si ponga particolare cura alla realizzazione degli interventi;
3. la stilatura dei giunti avvenga senza addittivazione delle malte di resine sintetiche;
4. per la risarcitura delle lesioni superficiali si dovrà utilizzare malta di calce (aerea o idraulica), senza introduzione di leganti cementizi, e inerti locali, selezionati ed accuratamente lavati;
5. le iniezioni, dove previste, dovranno essere realizzate con opportune pressioni di immissione, per evitare l'insorgenza di dilatazioni trasversali, previa verifica della compatibilità con la tipologia muraria oggetto dell'intervento, evitando l'immissione di materiale laddove non sia verificata la presenza di vuoti e impiegando miscele di comprovata efficacia e di attestata compatibilità con le malte originarie;
6. la guaina del tetto sia traspirante, si esclude l'uso della guaina bituminosa, si concordi una soluzione adeguata in corso d'opera;



7. discendenti, gronde, pluviali e scossaline siano in rame con stivali di ghisa;
8. i nuovi intonaci, da ripristinare nel loro spessore attualmente esistente, dovranno essere realizzati con malta di calce (aerea o idraulica), senza introduzione di leganti cementizi, e inerti locali di varia granulometria, selezionati ed accuratamente lavati. La stesura dovrà avvenire a più strati, seguendo le irregolarità della muratura senza procedere a regolarizzarne la superficie. Lo strato finale sarà lisciato con la cazzuola o con il fratazzo di legno; non è ammesso l'uso di malte premiscelate;
9. si esclude l'uso delle tinte ai silicati prove e campionature andranno sottoposte ad approvazione;
10. per quanto non specificato, le modalità di esecuzione degli interventi strutturali dovranno essere conformi a quanto indicato nelle Linee Guida per la valutazione e riduzione del rischio sismico del patrimonio culturale allineate alle nuove Norme tecniche per le costruzioni (D.P.C.M. 9 febbraio 2011);
11. le soluzioni previste per l'adeguamento dell'impianto elettrico siano conformi alle indicazioni contenute nella norma CEI 64-15 "Impianti elettrici negli edifici pregevoli per rilevanza storica e/o artistica"; e siano concordate con questa Soprintendenza;
12. si esclude il posizionamento di illuminazione radente, compresa quella esterna;
13. prima della messa in opera dei corpi illuminanti si proceda ad un sopralluogo con i Funzionari di questa Soprintendenza;
14. laddove, a seguito degli approfondimenti diagnostici che si otterranno in corso d'opera e/o fatti contingenti, dovessero prendersi in considerazione diverse tipologie d'intervento rispetto a quelle già indicate in progetto, esse dovranno essere concordate con la scrivente Soprintendenza e, preventivamente, formalmente autorizzate;
15. tutte le lavorazioni su superfici decorate di beni architettonici andranno realizzate, come da art. 29 c. 6 del D. Lgs 42/2004 in via esclusiva da restauratori di beni culturali in possesso dei requisiti ai sensi della normativa in materia di cui andrà fornito nominativo e curriculum;
16. vista la presenza di opere mobili e suppellettili all'interno della chiesa, si chiede di valutare possibili interferenze con i lavori strutturali da eseguire, prevedendo se necessario misure atte alla salvaguardia e alla conservazione di tali manufatti. Nel caso in cui dovesse rendersi necessario il trasferimento in altro luogo di tali opere, particolare cura dovrà essere dedicata alla catalogazione dei singoli manufatti, alla loro movimentazione, e alla scelta del locale di stoccaggio, che dovrà presentare caratteristiche idonee per la loro corretta conservazione e dovrà essere concordato con questa Soprintendenza. Le operazioni di movimentazione saranno sempre seguite da un restauratore di beni culturali;
17. il rinvenimento di apparati decorativi al momento non noti, di qualunque tipologia ed entità, dovrà essere prontamente comunicato a questo Ufficio per le opportune valutazioni;
18. verranno concordate in corso d'opera insieme con la scrivente Soprintendenza le modalità e i livelli di pulitura per ogni tipologia materica di manufatto, da studiare attraverso opportuni saggi di prova al fine di individuare i livelli idonei da raggiungere;
19. verranno concordate in corso d'opera insieme con la scrivente Soprintendenza le modalità di reintegrazione e di presentazione estetica degli apparati decorativi, per definirne insieme modalità di trattamento delle lacune e cromie;
20. dovranno essere consegnate a questa Soprintendenza schede dettagliate relative ai prodotti utilizzati nei vari interventi di restauro;
21. a conclusione dell'intervento si trasmetterà alla scrivente un'adeguata relazione tecnica, corredata di documentazione grafica e fotografica, utile ad illustrare gli interventi di restauro effettuati.



per quanto attiene gli aspetti archeologici esprime parere favorevole ai lavori in oggetto a condizione che, in considerazione del fatto che il previsto impianto di riscaldamento a pavimento potrebbe intaccare strutture archeologiche, sia garantita, con oneri a capo della committenza, l'assistenza costante da parte di un archeologo professionista in possesso dei requisiti di legge, al fine di consentire l'immediata e corretta identificazione di eventuali manufatti e/o stratificazioni d'interesse archeologico e provvedere alla necessaria documentazione.

Si rappresenta sin d'ora che, nel caso di rinvenimenti di contesti di interesse archeologico, questa Soprintendenza si riserva la facoltà di richiedere, anche in corso d'opera, approfondimenti e /o ampliamenti delle indagini e di valutare l'adozione di opportune soluzioni progettuali al fine di garantirne la tutela.

Si rammenta inoltre che, nel caso in cui durante i lavori in oggetto si verificassero scoperte archeologiche fortuite, è fatto obbligo, ai sensi della normativa vigente in materia (art. 90 e ss del Codice) sospendere i lavori, avvertire entro 24 ore questa Soprintendenza o il Sindaco o l'Autorità di Pubblica Sicurezza competente per il territorio e provvedere alla conservazione temporanea dei beni rinvenuti.

Al termine delle attività di assistenza, sia in caso di presenza che assenza di rinvenimenti archeologici, dovrà essere consegnata la relativa documentazione tecnico-scientifica, che costituisce parte integrante dell'intervento, eseguita secondo le norme pubblicate al link <https://sabapaqte.cultura.gov.it/servizi/modulistica/>

Il trasporto presso i depositi della Soprintendenza dei beni archeologici eventualmente rinvenuti sarà a carico della Committenza.

Si resta in attesa di conoscere, con congruo anticipo (almeno 15 giorni), la data di inizio dei lavori e il nominativo degli archeologi professionisti incaricati, che dovranno prendere contatti con il funzionario archeologo di zona,

Si prescrive infine:

1. che sia data comunicazione a mezzo mail, con almeno 15 gg. di anticipo, circa la data di inizio dei lavori, il nominativo dell'impresa appaltatrice e quello del direttore dei lavori. Si rammenta che le ditte esecutrici dei lavori devono essere abilitate ad operare su beni soggetti a tutela ai sensi del Codice;
2. che venga trasmessa una documentazione sui lavori effettuati, in forma di relazione dettagliata con riprese fotografiche durante e dopo le lavorazioni;
3. venga posto in opera prima dell'inizio delle lavorazioni regolare cartello di cantiere contenente gli estremi di questa autorizzazione e il nominativo dei funzionari preposti all'alta sorveglianza.

La direzione lavori incaricata ai sensi R.D. 2537/1925 dovrà fornire in corso d'opera le indicazioni propedeutiche alla corretta realizzazione delle opere autorizzate contattando a mezzo mail i funzionari di questa Soprintendenza incaricati dell'alta sorveglianza che procederanno, secondo i casi, agli opportuni sopralluoghi.

Questa Soprintendenza si riserva la facoltà di dettare eventuali ulteriori prescrizioni in corso d'opera e di richiedere approfondimenti e/o ampliamenti delle indagini, sulla base di ulteriori elementi emersi durante il cantiere e non valutabili in fase progettuale, al fine di garantirne la tutela. Le prescrizioni impartite in corso d'opera a mezzo verbali di sopralluogo e/o comunicazioni ufficiali saranno parte integrante dell'atto autorizzatorio. Qualora infine nella conduzione dei lavori sorgano imprevisti o emergano ulteriori elementi di interesse storico, artistico o archeologico, il titolare della presente approvazione o, per lui, il direttore dei lavori o l'impresa esecutrice, ai sensi della normativa vigente in materia (in particolare artt. 90 e ss. del Codice), sono invitati ad informare tempestivamente questo Ufficio, che provvederà ad attuare le necessarie verifiche.

Per eventuali variazioni al progetto autorizzato, non ricomprese nelle prescrizioni dettate in corso d'opera da personale di questo Ufficio, deve essere richiesta preventiva autorizzazione, onde non incorrere nelle sanzioni amministrative e penali previste rispettivamente nella Parte Quarta, Titolo I, Capo I del Codice e nella Parte Quarta, Titolo II, Capo I del Codice.

Si intendono approvati gli elaborati grafici e la documentazione trasmessa a mezzo pec e/o su supporto digitale (CD) e acquisiti al protocollo con il n. 15068 del 13.10.2023.

IL FUNZIONARIO COMPETENTE

ARCH. ANTONIO MELLANO
antonio.mellano@cultura.gov.it

IL SOPRINTENDENTE
ARCH. CRISTINA COLLETTINI

*Documento informatico sottoscritto con firma digitale
ai sensi del D.Lgs. n. 82/2005 e ss.mm.ii.*





Provincia di L'Aquila

Settore Territorio e Urbanistica

Servizio Urbanistico

n° di prot. indicato a margine

risposta a nota prot. n. CGRTS-0021412-P- 05/06/2025

(ns. prot. n. 14633 del 05/06/2025)

Alla Presidenza del Consiglio dei Ministri
*Il Commissario Straordinario del Governo per la
 riparazione, la ricostruzione, l'assistenza alla
 popolazione e la ripresa economica dei territori delle
 regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati
 dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24
 agosto 2016*
 Palazzo Wedekind P.zza Colonna 366 - 00187 Roma
conferenzapermanente.sisma2016@pec.governo.it

Oggetto: CONVOCAZIONE CONFERENZA PERMANENTE IN MODALITÀ TELEMATICA ex.
 art. 16 D.L. n.189 del 2016 e ss.mm.ii.
 O.C. n. 105/2020 “Intervento di ricostruzione, riparazione e ripristino della Chiesa Abbaziale
 di S. Lorenzo” – frazione Marruci Comune di Pizzoli (AQ).
 CUP F69D18000080001 – CIG 910182793E.
 Soggetto attuatore: Arcidiocesi di L'Aquila.
 Id. O.C. 105/2020: 725
PARERE.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

- con nota prot. n. 0021412-P-05.06.2025, acquisita da questa Amministrazione Provinciale dell'Aquila al prot. n. 14633 del 05.06.2025, il *Commissario Straordinario del Governo per la riparazione, la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016* presso la *Presidenza del Consiglio dei Ministri*, ha convocato per il giorno 19.06.2025 alle ore 10:00 la Conferenza Permanente – ex art. 16, comma 3, del D.L. n. 189/2016, in forma simultanea e modalità sincrona ai sensi dell'art. 14-ter della L. n. 241/1990 mediante collegamento in videoconferenza, per deliberare sull'approvazione del progetto esecutivo denominato “Intervento di ricostruzione, riparazione e ripristino della Chiesa Abbaziale di S. Lorenzo”, sita nella frazione Marruci del Comune di Pizzoli;
- l'immobile oggetto dell'intervento, di proprietà dell'Arcidiocesi di L'Aquila, individuato al foglio 47 part.IIIa A, è stato interessato dagli eventi sismici che hanno colpito il centro Italia nel periodo dal 24/08/2016 al 18/01/2017, riportando danni tali da comprometterne la piena fruibilità e infatti con Ordinanza n. 82 del 05.04.2017, il Comune di Pizzoli ha disposto lo sgombero e dichiarato l'edificio di culto “inagibile”;



- l'inagibilità della chiesa e dei locali annessi è stata acclarata dal Dipartimento di Protezione Civile della Presidenza del Consiglio dei Ministri e dal Ministero per i Beni e le Attività Culturali nella scheda per il rilievo del danno Modello A-DC n. 04 del 21.02.2017, acquisita dal Comune di Pizzoli al prot. n. 5382 del 04.04.2017;
- l'immobile di culto ricade all'interno della zona denominata *zona di completamento tipo 2* normata dall'art. 43b delle N.T.A. del vigente P.R.G. del Comune di Pizzoli e in zona D – trasformazione a regime ordinario del vigente Piano Paesistico Regionale (*Cfr Relazione istruttoria Ufficio Speciale*);

PRESO ATTO che, dall'esame degli elaborati tecnici (consultabili oggi sul *link* indicato nella nota di indizione della conferenza), è emerso che:

- l'edificio, di forma in pianta rettangolare regolare di dimensioni 37 x 15 ml, ha annesso un corpo laterale (sala equiziana) strutturalmente solo appoggiato, presenta posteriormente al presbiterio sul lato destro la torre campanaria. La struttura è in muratura portante in blocchi lapidei squadriati, con copertura costituita da capriate in legno a vista con copertura in coppi di laterizio. Lungo le pareti laterali sono presenti numerosi altari decorati da stucchi mentre dalla sagrestia è possibile accedere alla sala equiziana;
- il progetto prevede, in sintesi, il miglioramento e la messa in sicurezza dell'edificio di culto con interventi di rafforzamento locale, in particolare il rafforzamento delle murature con inserimento di malta ad alta pressione, risanamento delle capriate, inserimento di un cordolo sommitale in acciaio, interventi di restauro dei paramenti murari, dei pavimenti, e l'adeguamento impiantistico;
- l'importo dell'intervento, a seguito dell'applicazione dei ribassi sui servizi tecnici e sulle indagini, risulta rideterminato in € 1.900.000,00 corrispondente all'importo riprogrammato con Ordinanza n. 132/2022;

RILEVATO che:

- tra la documentazione a disposizione degli Enti partecipanti alla Conferenza di Servizi risultano allegati i seguenti titoli:
 1. Autorizzazione prot. n. 1753-P del 07.02.2024 della Soprintendenza Archeologica, Belle Arti e Paesaggio dell'Abruzzo per le province di L'Aquila e Teramo, rilasciata ai sensi degli artt. 21-22 del D.Lgs n. 42/2004, per l'esecuzione degli interventi previsti nel progetto alle condizioni ivi contenute;
 2. Attestazione di avvenuto deposito sismico, pratica n. 2243/2024 presentata in data 09.07.2024 al prot. n. 9924 sul portale MUDE-RA;

DATO ATTO che

- l'immobile risulta tutelato *ope legis* ai sensi dell'art. 10, commi 1-5 e art. 12 comma 1 del D.Lgs 42/2004 (*cfr Soprintendenza Archeologica, Belle Arti e Paesaggio dell'Abruzzo per le province di L'Aquila e Teramo n. 1753-P del 07.02.2024*);
- nell'Allegato 1 del Decreto del Commissario Straordinario n. 395 del 30.12.2020 l'intervento è identificato con ID 725 "Chiesa Abbaziale di San Lorenzo" sita nel comune di Pizzoli loc. Marruci;



VISTI i verbali di verifica sottoscritto il 10.02.2025 e di validazione del RUP del 11.02.2025;

PRESO ATTO che con Determinazione Dirigenziale n. 64 del 29.05.2025 l'Ufficio Speciale per la Ricostruzione Post Sisma 2016 – Regione Abruzzo ha espresso il parere favorevole di congruità tecnico-economica del progetto esecutivo delle opere e stabilito di sottoporlo all'approvazione della Conferenza Permanente ai sensi dell'art. 4 comma 3 e dell'art. 5 comma 1 dell'Ordinanza Commissariale n. 105 del 17.09.2020 (*cf. Convocazione n. 0021412-P-05/06/2025*);

CONSIDERATO che la Provincia dell'Aquila partecipa alla conferenza di servizi di cui al presente procedimento in qualità di Ente territoriale coinvolto ai sensi dell'art. 2, comma 1, lett. g), dell'Ordinanza Commissariale n. 16 del 03.03.2017 e dell'art. 82, comma 1, lett. g), del Testo unico della ricostruzione privata approvato con Ordinanza Commissariale n. 130 del 15.12.2022;

PRESO ATTO dell'art. 16, comma 2, del D.L. n. 189/2016 nella parte in cui stabilisce che la *“determinazione motivata di conclusione del procedimento, adottata dal Presidente, sostituisce a ogni effetto tutti i pareri, intese, concerti, nulla osta o altri atti di assenso, comunque denominati di competenza delle amministrazioni coinvolte”* e che *“la determinazione conclusiva ha altresì effetto di variante agli strumenti urbanistici vigenti e comporta l'applicazione della disciplina contenuta nell'art. 7 del D.P.R. n. 380/2001.”*;

VISTO l'art. 16, comma 3, lett. A-bis), del D.L. n. 189/2016, a norma del quale la Conferenza permanente *“approva ai sensi dell'art. 27 del D.L.vo n.50/2016 i progetti predisposti dai soggetti di cui all'art. 14 comma 4 e art. 15 comma 1 del presente decreto...”*

VISTA l'Ordinanza Commissariale n. 105 del 17.09.2020, con particolare riferimento all'art. 4, commi 1 e 2, che dispone *“ai fini della approvazione del progetto e della domanda di concessione del contributo per gli edifici di culto si applica l'art. 16 del Decreto Sisma....”*;

Premesso e considerato quanto sopra, fatta salva l'acquisizione di eventuali altri pareri previsti dalle norme in vigore, soprattutto per gli aspetti ambientali,

esprime PARERE FAVOREVOLE

all'approvazione del progetto esecutivo ai sensi dell'art. 4, comma 2, dell'Ordinanza Commissariale n. 105/2020, relativo ai lavori denominati *“Intervento di ricostruzione, riparazione e ripristino della Chiesa Abbaziale di S. Lorenzo”* sita nella frazione Marruci del Comune di Pizzoli (AQ).

Il presente parere è da intendersi reso in sede di Conferenza di Servizi ai sensi e per gli effetti dell'art. 14 *ter* della Legge 07.08.1990, n. 241, e ss.mm.ii..

Ing. Antonio Rosanò

IL DIRIGENTE
Ing. Andrea De Simone



Andrea De Simone
17.06.2025 09:49:47
GMT+02:00



ARCIDIOCESI DI L'AQUILA

SEDE METROPOLITANA

Spett.le
UFFICIO SPECIALE
RICOSTRUZIONE SISMA 2016 – ABRUZZO
usr2016@pec.regione.abruzzo.it

Spett.le
SOPRINTENDENZA A.B.A.P.
PER LE PROVINCE DI L'AQUILA E TERAMO
sabap-aq-te@pec.cultura.gov.it

e p.c.

Ing. Pier Luigi Gianforte
RTP, RL e Coordinatore della Sicurezza
pierluigi.gianforte@ingte.it

Prot. N. 71/25

L'Aquila, 12 giugno 2025

inviata con pec: ricostruzionediocesiq@pec.it

Oggetto: SISMA CENTRO ITALIA 2016-2017_ORDINANZA 8/9/2017, N. 38.

Progetto dei lavori di riparazione del danno con miglioramento sismico e ripristino dell'agibilità della **CHIESA DI SAN LORENZO** nel Comune di **Pizzoli (AQ)**, fraz. Marruci - id_decreto: **725/2020**.

Progettisti incaricati: Arch. Lorenzo Leombroni
Ing. Alessio Anzuini
Geom. Gabriele Mantini

PARERE

In riferimento all'oggetto,

visto il Codice di Diritto Canonico;

visto il D.lgs. 22/01/2004, n. 42, recante il "Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio", coordinato ed aggiornato con le modifiche introdotte dal D.L. 12/12/2014, n. 133, convertito, con modificazioni, dalla L. 11/11/2014, n. 164 e, successivamente, dal D.L. 19/06/2015, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla L. 06/08/2015, n. 125;

visto l'art. 5 dell'"Intesa relativa alla tutela dei Beni Culturali di interesse religioso appartenenti a Enti e Istituzioni Ecclesiastiche", stipulata in data 26/01/2005 tra la Conferenza Episcopale Italiana ed il Ministero per i Beni e le Attività Culturali;

vista l'**Ordinanza n. 38** del 08/09/2020 "Approvazione del primo piano di interventi sui beni del patrimonio artistico e culturale, compresi quelli sottoposti a tutela ai sensi del codice di cui al decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42" (GU Serie Generale n. 227 del 28/09/2017 - Suppl. Ordinario n. 47);

vista l'**Ordinanza n. 105** del 17/09/2020 "Semplificazione della ricostruzione degli edifici di culto" (GU Serie Generale n. 34 del 10/02/2021);

visto il **Decreto n. 395** del 30/12/2020 "Elenco Unico degli edifici di culto: revisione dell'allegato A dell'ordinanza n. 105 [...] tra il Commissario Straordinario del Governo per la ricostruzione, il Ministero dei beni e delle attività culturali e per il turismo e la Conferenza Episcopale Italiana";

vista l'**Ordinanza n. 132** del 30/12/2022 "Approvazione nuovi interventi relativi agli edifici di culto e integrazione finanziaria dei precedenti programmi" (GU Serie Generale n. 195 del 22/08/2023);

visto il parere rilasciato dalla Commissione Diocesana Straordinaria per l'arte sacra e i beni culturali ecclesiastici in data 11/6/2025;

visti gli elaborati di progetto trasmessi in data 29/5/2025, Prot. n. 225085;

sentito il parere del Responsabile Tecnico della Procedura;

Piazza Duomo, 33 - 67100 L'AQUILA

SEDE OPERATIVA: Via Campo di Pile, snc - Zona Industriale Campo di Pile - 67100 L'AQUILA

EMAIL: ricostruzionediocesiq@gmail.com PEC: ricostruzionediocesiq@pec.it WEB: www.chiesadilaquila.it

Handwritten signature: + Antonio S. Gade



ARCIDIOCESI DI L'AQUILA

SEDE METROPOLITANA

visti gli atti di questo Ufficio;

L'Ordinariato di L'Aquila, adempiendo a quanto prescritto dalla vigente normativa in materia, con la presente **comunica**, per quanto di competenza, **che la proposta progettuale** degli interventi di riparazione del danno con miglioramento sismico e ripristino dell'agibilità della chiesa di **SAN LORENZO**, sita nel territorio del Comune di **Pizzoli (AQ)**, fraz. **Marruci** – di proprietà della Parrocchia omonima e ricompresa nell'elenco degli edifici di cui all'Allegato 1 dell'Ordinanza 38/2017, come revisionato e aggiornato nell'Allegato 1 al Decreto 395/2020 e, successivamente, nell'Allegato 1 dell'Ordinanza 132/2022 – nella forma redatta dai Professionisti incaricati e trasmessa da codesto Ufficio, **viene accolta in termini di massima**, fatte salve alcune considerazioni che si premura di evidenziare di seguito:

- a. la Relazione Storica (Cfr. Elab. A2_ARCH002) non tiene conto dei cambiamenti subiti dalla fabbrica in tempi relativamente recenti (crolli delle coperture e successivi rifacimenti, prolungata esposizione alle intemperie, sbassamento delle quote perimetrali), per i quali andrebbero svolte opportune ricerche d'archivio indirizzate ad ampliare la conoscenza delle fasi storiche per meglio caratterizzare gli interventi di restauro;
- b. nella Scheda Tecnica (Cfr. Elab. A2_ARCH003) si rilevano le seguenti inesattezze: gli altari in stucco (settecenteschi) vengono datati al XV-XVI secolo, mentre gli affreschi della Sala Equiziana (cinquecenteschi) al XII-XIII;
- c. non è specificata quale sia la tecnica prevista in progetto per ovviare all'assenza del **cordolo sommitale** dell'aula. Nella Relazione (Cfr. Elab. A3_ARCH004, pp. 2 e 3) non è sufficientemente descritto l'intervento che si propone di realizzare, tuttavia lo si rintraccia nel Computo Metrico Estimativo (Cfr. Elab. C8_ES01, p. 31, voce n. 117);
- d. non risulta affrontato il capitolo riguardante il **dimensionamento delle capriate**, limitandosi il progettista a scrivere che *"(le capriate) dovranno essere oggetto di uno studio approfondito, sia per quanto riguarda le caratteristiche meccaniche e la qualità del legno sia per il dimensionamento delle sezioni. Solo alla luce delle risultanze di tali studi sarà possibile individuare la soluzione progettuale più adatta a garantire, da un lato, la messa in sicurezza e, dall'altro, la trasmissione alle generazioni future del bene, salvaguardandone la storicità"* (Cfr. Elab. A3_ARCH004, p. 3). Si ritiene, al contrario, che lo studio delle sezioni resistenti vada condotto in fase progettuale e, successivamente, specializzato durante l'esecuzione;
- e. si prevede il **consolidamento delle capriate** esistenti mediante iniezione di resine, come pure il **risanamento** delle strutture lignee mediante trattamento antiparassitario (Cfr. Elab. C3_STR.008, p. 1), interventi, questi, che non trovano riscontro nel Computo Metrico. Tuttavia, l'efficacia dell'intervento andrebbe verificata preliminarmente;
- f. si ritiene necessario approfondire gli aspetti legati alla **resa cromatica finale delle pareti esterne**, in relazione alle diverse tecniche di consolidamento previste nel progetto, anche alla luce di quanto richiesto dalla Soprintendenza attraverso il proprio pronunciamento (cfr. Elab. P1);
- g. sul **restauro dei paramenti murari interni**, il progetto prevede la rimozione degli intonaci umidi, l'applicazione di intonaco deumidificante macroporoso traspirante e la tinteggiatura finale a base di silicati (Cfr. Elab. A3_ARCH004, pp. 9 e 10), mancante la previsione di una **indispensabile campagna d'indagine stratigrafica**, propedeutica alla definizione della metodologia d'intervento più opportuna ed alla sua puntuale quantificazione economica. La presenza diffusa di affreschi affioranti impedirebbe, infatti, di operare liberamente così come previsto nel progetto senza aver indagato puntualmente le murature coinvolte. Inoltre, il tipo



ARCIDIOCESI DI L'AQUILA

SEDE METROPOLITANA

di pittura proposto (*"pittura minerale a base di silicato di potassio"*) sembrerebbe più idoneo per ambienti esterni;

- h. sul capitolo dei **pavimenti**, il progetto prevede la realizzazione di un vespaio areato, intervento che, sebbene auspicabile per la risoluzione del fenomeno di risalita capillare, comporta uno scavo più profondo, da eseguirsi al riparo di eventuali preesistenze, individuabili solo attraverso una **campagna d'indagine archeologica** preventiva, propedeutica anch'essa - al pari di quella sugli intonaci interni di cui al punto precedente - a definire l'intervento tanto per gli aspetti metodologici, quanto per quelli economici. La proposta di riscoprire il pavimento originario, inoltre, seppur apprezzabile e condivisibile sotto il profilo conservativo-testimoniale, andrebbe valutata a valle delle risultanze di una campagna conoscitiva dello stato di conservazione degli elementi in cotto, anch'essa evidentemente propedeutica a definire con maggiore attendibilità i parametri quantitativi e l'incidenza dei costi;
- i. sul **restauro artistico**, il progetto prevede "indagini diagnostiche" e "micro-campionamenti" (Cfr. Elab. A3_ARCH004, p. 11), tuttavia si riterrebbe più opportuno prevedere una adeguata campagna di saggi stratigrafici che adiuvi nella definizione di un più puntuale programma d'intervento;
- j. sul **restauro degli altari**, il progetto prevede sia rimozione di scialbature sovrappresse, come pure integrazione plastica, entrambe operazioni complesse ma del tutto condivisibili; tuttavia, le specifiche voci di computo si ritengono sottostimate in rapporto all'estensione superficiale delle diffuse ridipinture incongrue e delle mancanze (Cfr. Elab. C8_ES01, p. 20, voce n. 78/14 e p. 22, voce n. 85/20);
- k. sempre sul restauro degli altari, si ritiene doveroso chiarire la reale necessità di sostituire alcune delle lastre in pietra (Cfr. Elab. C8_ES01, p. 23, voce n. 91/26);
- l. sul **restauro della cantoria lignea**, si fa notare la mancanza di elementi progettuali che, nel dettaglio, abbiano condotto alla valutazione economica dell'intervento "a corpo" come stimata nel Computo Metrico (Cfr. Elab. C8_ES01, p. 24, voce n. 94/71);
- m. in linea generale, si rende necessario un maggior coordinamento tra le varie componenti del progetto, imprescindibile per una efficace cantierizzazione delle opere.

Del che, in ottemperanza a quanto prescritto dalla vigente normativa in materia di tutela del patrimonio ecclesiastico di interesse storico-culturale e ai sensi delle richiamate Ordinanze, emette il presente pronunciamento e invita i Soggetti in indirizzo a prenderne atto in sede di istruzione ed approvazione del programma d'intervento ai fini della concessione del contributo economico assegnato.

La presente si rilascia per gli usi di legge consentiti.



Arcidiocesi di L'Aquila

+ Antonio D'Angelo

Arcivescovo Metropolitano e Legale Rapp.te

Antonio D'Angelo

Da: ricostruzionediocesiahq@pec.it

A: conferenza permanente.sisma2016@pec.governo.it;

Oggetto: SISMA CENTRO ITALIA 2016-2017_ORDINANZA 8/9/2017, N. 38. Progetto dei lavori di riparazione del danno con miglioramento sismico e ripristino dell'agibilità della CHIESA DI SAN LORENZO nel Comune di Pizzoli (AQ), fraz. Marruci - id_decreto: 725/2020_PARERE

In riferimento all'oggetto,

giusta nota di convocazione della Conferenza Permanente CGRTS-0021412-P-05/06/2025, unitamente alla presente si trasmette l'allegato "**20250612_PROT_71_12.6.25_Ord38-2017_SLorenzo_Pizzoli-Marruci_perere canonico.pdf**".

Distinti saluti.

ARCIDIOCESI DI L'AQUILA

Ufficio Diocesano per la Ricostruzione

Piazza Duomo, 33

67100 L'AQUILA

Sede operativa: Via Campo di Pile, snc -Z.I. Campo di Pile

67100 L'AQUILA



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Commissario Straordinario del Governo per la riparazione, la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016
Servizio tecnico per gli interventi di ricostruzione

D.L. 17 ottobre 2016, n. 189, “Interventi di ricostruzione, riparazione e ripristino delle OO.PP. nei territori delle Regioni Umbria, Marche, Abruzzo e Lazio interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016”.

Ordinanza n. 105/2020 “Semplificazione della ricostruzione degli edifici di culto”

PROGETTO ESECUTIVO

O.C. 105/2020 “INTERVENTO DI RICOSTRUZIONE, RIPARAZIONE E RIPRISTINO DELLA CHIESA ABBAZIALE DI S. LORENZO”

Comune di Pizzoli (AQ)

Soggetto Proponente: MiC, Ufficio del Soprintendente Speciale per le aree colpite dal sisma del 24 agosto 2016

Soggetto attuatore: Arcidiocesi di L'Aquila
CUP: F69D18000080001 - CIG: 910182793E

Id. O.C. 105/2020: 725

Relazione istruttoria al Commissario Straordinario

Finalizzata all'approvazione del progetto esecutivo da parte della Conferenza permanente (art. 4 co. 3 O.C. 105/2020)

I – QUADRO DI SINTESI

A) DATI GENERALI

Soggetto proponente:	MiC, Ufficio del Soprintendente Speciale per le aree colpite dal sisma del 24 agosto 2016		
Soggetto Attuatore:	Arcidiocesi di L'Aquila		
Id O.C. 105/2020:	n. 725		
Indirizzo immobile:	Frazione Marrucci, Pizzoli (AQ)		
Dati catastali:	foglio: 47	part: A	sub: -
Georeferenziazione	Lat. 42.4239697	Long. 13.322835	
Intervento:	<input type="checkbox"/> pubblico <input type="checkbox"/> privato <input checked="" type="checkbox"/> Diocesi/Ente ecclesiastico		
Tipologia dell'intervento:	<input checked="" type="checkbox"/> Rafforzamento locale <input type="checkbox"/> Miglioramento sismico		
Livello di progettazione:	ESECUTIVO		
RUP	Arch. Augusto Ciciotti		
R.T.P.	Ing. Pier Luigi Gianforte		
Progettazione	Arch. Lorenzo Leombroni		

Sede istituzionale Palazzo Wedekind, Piazza Colonna, 366- 00187 Roma tel. **06 67799200**

Sede operativa Roma Via del Quirinale, 28 - 00187 Roma tel. **06 67795118**

Sede operativa Rieti Via Giuseppe Pitoni, 2 - 02100 Rieti tel. **0746 1741925**

comm.ricostruionesisma2016@pec.governo.it - commissario.sisma2016@governo.it



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Commissario Straordinario del Governo per la riparazione, la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016
Servizio tecnico per gli interventi di ricostruzione

B) INQUADRAMENTO NORMATIVO

Decreto Legge 17 ottobre 2016, n.189, *“Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del 2016”*;

O.C. 105/2020 *“Semplificazione della ricostruzione degli edifici di culto”*

O.C. 132/2022 *“Approvazione nuovi interventi relativi agli edifici di culto e integrazione finanziaria dei precedenti programmi”*;

C) PROTOCOLLI

PROT. CGRTS	0020604	29/05/2025	TRASMISSIONE DA PARTE DELL'USR ABRUZZO DELLA PROPOSTA APPROVAZIONE CON DETERMINA DIRIGENZIALE N. 64 DEL 29/05/2025 OLTRE ALLA DOCUMENTAZIONE DI PROGETTO
PROT. CGRTS	0028204	17/07/2025	TRASMISSIONE DA PARTE DELL'USR ABRUZZO DELLA RETTIFICA DELLA DETERMINA DIRIGENZIALE N.64 DEL 29/05/2025 CON DETERMINA DIRIGENZIALE N. 95 DEL 17/07/2025 ED ADDENDUM ALLA RELAZIONE ISTRUTTORIA TECNICO-AMINISTRATIVO-CONTABILE DEL PROGETTO ESECUTIVO

II – VERIFICA DOCUMENTALE

La Conferenza permanente di cui agli artt. 81, 82, 83 e 84 del *Testo unico della ricostruzione privata* approva i progetti sugli edifici di culto inseriti negli allegati delle Ordinanze nn. 105/2020, 128/2022 e 132/2022 ai sensi dell'art. 4 co. 1 e 2 dell'Ordinanza n. 105/2020 *“Semplificazione della ricostruzione degli edifici di culto”*.

Pareri

L'USR Abruzzo in attuazione all'art. 4 co. 3 della sopra citata ordinanza, ha inviato con nota del 29/05/2025 prot. CGRTS-0020604 la Determina Dirigenziale n. 64 del 21/05/2025 del SERVIZIO RICOSTRUZIONE PUBBLICA-Ufficio Tecnico e Vigilanza 2 avente ad oggetto: *“OCSR n. 38/2017. OCSR n. 105/2020. Proposta di approvazione del progetto esecutivo e di concessione del contributo per l'“Intervento di ricostruzione, riparazione e ripristino della Chiesa Abbaziale di S. Lorenzo a Pizzoli (AQ) in frazione Marruci” ID 725 di cui Allegato 1 del Decreto Commissariale n.395/2020..”*, allegando RELAZIONE ISTRUTTORIA TECNICO-AMMINISTRATIVO-CONTABILE e documentazione scaricabili presso la Piattaforma di interscambio USR2016 ([sisma2016abruzzo.it](http://www.sisma2016abruzzo.it)) al <http://www.sisma2016abruzzo.it/pdi/index.php?p> e acquisiti con medesimo protocollo e successive integrazioni.

Nel corso dell'istruttoria dell'USR Abruzzo, come dichiarato nel documento sopra citato, sono stati acquisiti i seguenti pareri/autorizzazioni:

- **SABAP PER LE PROVINCE DI L'AQUILA E TERAMO:** (Prot. MIC|MIC_SABAP-AQ-TE|07/02/2024|0001753-P) *autorizza, ai sensi dell'artt. 21-22 del D.Lgs. 42/2004 e ss.mm.ii., l'esecuzione delle opere subordinatamente alla piena osservanza di prescrizioni, in allegato;*
- **UFFICIO SISMICA:** Ricevuta telematica di presentazione di deposito presso il Comune di Pizzoli N. Pratica: 2243/2024 del 09/07/2024, e il trasferimento della pratica presso la Regione Abruzzo ID: 326/2025-MUDCOM, in allegato;

Sede istituzionale Palazzo Wedekind, Piazza Colonna, 366- 00187 Roma tel. **06 67799200**

Sede operativa Roma Via del Quirinale, 28 - 00187 Roma tel. **06 67795118**

Sede operativa Rieti Via Giuseppe Pitoni, 2 - 02100 Rieti tel. **0746 1741925**

comm.ricostruzionesisma2016@pec.governo.it - commissario.sisma2016@governo.it



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Commissario Straordinario del Governo per la riparazione, la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016

Servizio tecnico per gli interventi di ricostruzione

- **COMUNE DI PIZZOLI:** Il parere del Comune di Pizzoli dovrà essere acquisito in Conferenza permanente;

Copertura economica

Dalla Determinazione Dirigenziale trasmessa dall'USR Abruzzo, in allegato, si rileva che le voci del computo metrico estimativo sono state aggiornate al "Prezzario unico del cratere del Centro Italia – Edizione 2022" approvato con O.C. 126/2022. A seguito di tale aggiornamento il totale dell'intervento risulta essere pari ad **euro 1.779.726,38** (*unmilionesettecentosettantantanove milasettecentoventisei/38*) di cui euro 1.206.634,70 ed euro 573.091,68 di somme a disposizione e trova copertura finanziaria a valere sulle risorse della contabilità speciale di cui all'art.4 del d.l. 189/2016 nell'importo programmato per l'intervento di che trattasi dall'Ordinanza n. 132/2022;

Importo O.C. 105/2020	Importo progetto	Importo ammissibile a seguito di verifica dell'USR Abruzzo (Proposta di approvazione CGRTS-0020604 del 29/05/2025 e successive integrazioni)
€ 1.900.000,00	€ 1.779.726,38	€ 1.779.726,38



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Commissario Straordinario del Governo per la riparazione, la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016
Servizio tecnico per gli interventi di ricostruzione

PARERE CONFERENZA PERMANENTE

In riferimento al

O.C. 105/2020 “INTERVENTO DI RICOSTRUZIONE, RIPARAZIONE E RIPRISTINO DELLA CHIESA ABBAZIALE DI S. LORENZO”

Comune di Pizzoli (AQ)

Soggetto Proponente: MiC, Ufficio del Soprintendente Speciale per le aree colpite dal sisma del 24 agosto 2016

Soggetto attuatore: Arcidiocesi di L'Aquila
CUP: F69D18000080001 - CIG: 910182793E
Id. O.C. 105/2020: 725

Visto quanto dichiarato dall'USR Abruzzo con Determina dirigenziale n. 64 del 29/05/2025 acquisita al protocollo commissariale CGRTS-0020604 del 29/05/2025 e successive integrazioni **alla quale si rimanda** per tutto ciò che concerne la **verifica della completezza, congruità** rispetto all'importo assegnato con O.C. n. 132/2022 **e ammissibilità al contributo;**

Richiamata la verifica documentale del Servizio Tecnico per gli interventi di ricostruzione della Struttura commissariale;

Ai fini dell'approvazione definitiva del progetto esecutivo e dell'adozione del decreto di concessione del contributo, si rimettono, per quanto di competenza, al Commissario Straordinario nella sua qualità di Presidente della Conferenza permanente ai sensi dell'art. 82 del Testo unico della ricostruzione privata le seguenti valutazioni:

Parere favorevole con le seguenti prescrizioni:

dovrà essere acquisito il parere del Comune di Pizzoli in Conferenza Permanente

Il parere favorevole è subordinato alle prescrizioni impartite dagli altri Enti

Il Dirigente
Servizio Tecnico per gli interventi di ricostruzione
Ing. Andrea Crocioni



ANDREA CROCIONI
24.07.2025 15:27:42 GMT+02:00

Sede istituzionale Palazzo Wedekind, Piazza Colonna, 366- 00187 Roma tel. **06 67799200**

Sede operativa Roma Via del Quirinale, 28 - 00187 Roma tel. **06 67795118**

Sede operativa Rieti Via Giuseppe Pitoni, 2 - 02100 Rieti tel. **0746 1741925**

comm.ricostrucoesisma2016@pec.governo.it - commissario.sisma2016@governo.it



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Commissario Straordinario del Governo per la riparazione, la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016
Servizio tecnico per gli interventi di ricostruzione

Allegato 1

O.C. 105/2020 "INTERVENTO DI RICOSTRUZIONE, RIPARAZIONE E RIPRISTINO DELLA CHIESA ABBAZIALE DI S. LORENZO"

Comune di Pizzoli (AQ)

Soggetto proponente: MiC - Ufficio del Soprintendente Speciale per le aree colpite dal sisma del 24 agosto 2016

Soggetto attuatore: Arcidiocesi di L'Aquila

CUP: F69D18000080001 - CIG: 910182793E

Id. O.C. 105/2020: 725

N°	Titolo dell'elaborato	PROT. STRUTTURA COMMISSARIALE
1	1 MIC_USS-SISMA2016_12102023_0003081-P_trasmissione progetto alla SABAP.pdf	CGRTS-0020604-A-29/05/2025
2	2 MIC_USS-SISMA2016_12102023_0003087-P_trasmissione progetto all USR.pdf	CGRTS-0020604-A-29/05/2025
3	3 MIC_USS-SISMA2016_06112023_0003378-A_richieste integrazioni USR del	CGRTS-0020604-A-29/05/2025
4	4 MIC_USS-SISMA2016_04122023_0003757-P_trasmissione doc integrativa.pdf	CGRTS-0020604-A-29/05/2025
5	5 MIC_USS-SISMA2016_10072024_0001993-P_trasmissione doc integrativa.pdf	CGRTS-0020604-A-29/05/2025
6	6 MIC_USS-SISMA2016_23072024_0002123-A_nota comune pizzoli.pdf	CGRTS-0020604-A-29/05/2025
7	7 MIC_USS-SISMA2016_10072024_0001992-P_conferimento incarico.pdf	CGRTS-0020604-A-29/05/2025
8	8 MIC_USS-SISMA2016_03102024_0002789-A_nota comune pizzoli.pdf	CGRTS-0020604-A-29/05/2025
9	9 MIC_USS-SISMA2016_13022025_0000475-P_trasmissione doc integrativa.pdf	CGRTS-0020604-A-29/05/2025
10	10 MIC_USS-SISMA2016_20022025_0000581-P_comunicazione sorteggio	CGRTS-0020604-A-29/05/2025
11	11 MIC_USS-SISMA2016_06032025_0000729-P_nota riscontro.pdf	CGRTS-0020604-A-29/05/2025
12	0a_ELENCO ELABORATI_signed.pdf	CGRTS-0020604-A-29/05/2025
13	0b_ELENCO ELABORATI integrazione.pdf.p7m.p7m	CGRTS-0020604-A-29/05/2025
14	A1_ARCH001_REL GENERALE_signed.pdf	CGRTS-0020604-A-29/05/2025
15	A2_ARCH002_RELAZIONE STORICO ARTISTICA_signed.pdf	CGRTS-0020604-A-29/05/2025
16	A2_ARCH003_SCHEDA TECNICA_signed.pdf	CGRTS-0020604-A-29/05/2025
17	A3_ARCH004_REL SPECIALISTICA_signed.pdf	CGRTS-0020604-A-29/05/2025
18	B1_ARCH005_INQUADRAMENTO TERRITORIALE_signed.pdf	CGRTS-0020604-A-29/05/2025
19	B2_ARCH006_PLANIMETRIA CATASTALE_signed.pdf	CGRTS-0020604-A-29/05/2025
20	B3_ARCH007_RILIEVO GEOMETRICO_PIANTE_signed.pdf	CGRTS-0020604-A-29/05/2025
21	B3_ARCH008_RILIEVO GEOMETRICO_PROSPETTI_signed.pdf	CGRTS-0020604-A-29/05/2025
22	B4_ARCH009_RILIEVO MATERICO_signed.pdf	CGRTS-0020604-A-29/05/2025
23	B6_ARCH010_RILIEVO DEL DEGRADO_signed.pdf	CGRTS-0020604-A-29/05/2025
24	B7_ARCH011_RILIEVO FOTOGRAFICO_signed.pdf	CGRTS-0020604-A-29/05/2025
25	B10_Indagini - Rapporto di Prova RD327 ChiesaSanLorenzo.pdf	CGRTS-0020604-A-29/05/2025
26	C3_STR.001_STATO FUTURO PARTICOLARE COSTRUTTIVI-signed-signed.pdf	CGRTS-0020604-A-29/05/2025
27	C3_STR.002_TIPOLOGIA CONSOLIDAMENTO DI MATERIALI LAPIDEI-signedsigned.pdf	CGRTS-0020604-A-29/05/2025

Sede istituzionale Palazzo Wedekind, Piazza Colonna, 366- 00187 Roma tel. 06 67799200

Sede operativa Roma Via del Quirinale, 28 - 00187 Roma tel. 06 67795118

Sede operativa Rieti Via Giuseppe Pitoni, 2 - 02100 Rieti tel. 0746 1741925

comm.ricostruzionesisma2016@pec.governo.it - commissario.sisma2016@governo.it



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Commissario Straordinario del Governo per la riparazione, la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016

Servizio tecnico per gli interventi di ricostruzione

28	C3_STR.003_RELAZIONE DI CALCOLO VULNERABILITÀ.pdf.p7m.p7m	CGRTS-0020604-A-29/05/2025
29	C3_STR.004_TABULATI DI CALCOLO timbro_compress.pdf.p7m.p7m	CGRTS-0020604-A-29/05/2025
30	C3_STR.005_PIANO DI MANUTENZIONE DELLE STRUTTU.pdf.p7m.p7m	CGRTS-0020604-A-29/05/2025
31	C3_STR.006_RELAZIONE DI CALCOLO timbro_compres.pdf.p7m.p7m	CGRTS-0020604-A-29/05/2025
32	C3_STR.007_ESECUTIVI DI CANTIERE timbro_compre.pdf.p7m.p7m	CGRTS-0020604-A-29/05/2025
33	C3_STR.008_DESCRIZIONE GENERALE DELL'OPERA tim.pdf.p7m.p7m	CGRTS-0020604-A-29/05/2025
34	C3_STR.009_CONSEGNA PROGETTO STRUTTURALE timbr.pdf.p7m.p7m	CGRTS-0020604-A-29/05/2025
35	C4_ARCH012_PROGETTO DI RESTAURO_signed.pdf	CGRTS-0020604-A-29/05/2025
36	C4_ARCH013_PROGETTO DI RESTAURO_PROSPETTI_signed.pdf	CGRTS-0020604-A-29/05/2025
37	C4_ARCH014_INTERVENTI DI RESTAURO ARTISTICO_signed.pdf	CGRTS-0020604-A-29/05/2025
38	C5_IMP.001_RELAZIONE DI VERIFICA ILLUMINOTECNICA-signed.pdf	CGRTS-0020604-A-29/05/2025
39	C5_IMP.002_ILLUMINOTECNICO-signed.pdf	CGRTS-0020604-A-29/05/2025
40	C5_IMP.003_PARTICOLARI PANNELLI RISCALDAMENTO A PAV-signed.pdf.p7m	CGRTS-0020604-A-29/05/2025
41	C5_IMP.004_RELAZIONE IMPIANTO TERMICO-signed.pdf.p7m	CGRTS-0020604-A-29/05/2025
42	C5_IMP.005_DISPOSIZIONE GRAFICA IMPIANTO PANNELLI RAD-signed.pdf.p7m	CGRTS-0020604-A-29/05/2025
43	C8_ES01_COMPUTO METRICO ESTIMATIVO_signed-signed-signed.pdf	CGRTS-0020604-A-29/05/2025
44	C9_ES02_ANALISI DEI PREZZI_signed-signed-signed.pdf	CGRTS-0020604-A-29/05/2025
45	C10_ES03_STIMA INCIDENZA MANODOPERA_signed-signed-signed.pdf	CGRTS-0020604-A-29/05/2025
46	C10_ES04_STIMA INCIDENZA SICUREZZA_signed-signed-signed.pdf	CGRTS-0020604-A-29/05/2025
47	C11_quadro tecnico economico_rev. genn. 25_signed.pdf	CGRTS-0020604-A-29/05/2025
48	C11a_RIPARTIZIONE-DIOCESI.pdf	CGRTS-0020604-A-29/05/2025
49	C11b_RIPARTIZIONE-MIC.pdf	CGRTS-0020604-A-29/05/2025
50	C12_SIC 001 PIANO DI SICUREZZA E COORDINAMENTO-signed.pdf	CGRTS-0020604-A-29/05/2025
51	C12_SIC 002 ELENCO PREZZI UNITARI SICUREZZA-signed_signed.pdf	CGRTS-0020604-A-29/05/2025
52	C12_SIC 003 COSTI DELLA SICUREZZA-signed_signed.pdf	CGRTS-0020604-A-29/05/2025
53	C12_SIC 004 ANALISI INTERFERENZE-signed.pdf	CGRTS-0020604-A-29/05/2025
54	C10_ES03_STIMA INCIDENZA MANODOPERA_signed-signed-signed.pdf	CGRTS-0020604-A-29/05/2025
55	C12_SIC 005 FASCICOLO INFORMAZIONI-signed.pdf	CGRTS-0020604-A-29/05/2025
56	C12_SIC 006 - Planimetria Organizzazione del Cantiere-signed.pdf	CGRTS-0020604-A-29/05/2025
57	C12_SIC 007 - Planimetria Gestione Emergenze e Viabilità-signed.pdf	CGRTS-0020604-A-29/05/2025
58	C12_SIC 008 - Elaborato Copertura e Lavori in Quota-signed.pdf	CGRTS-0020604-A-29/05/2025
59	C13_CA04_Relazione cronoprogramma lavori_signed-signed-signed.pdf	CGRTS-0020604-A-29/05/2025
60	C13_SIC 009 CRONOPROGRAMMA DEI LAVORI-signed.pdf	CGRTS-0020604-A-29/05/2025
61	C14_CA02_DISCIPLINARE PRESTAZIONALE_signed-signed-signed.pdf	CGRTS-0020604-A-29/05/2025
62	C15_CA01_Capitolato speciale appalto_signed-signed-signed.pdf	CGRTS-0020604-A-29/05/2025
63	C15_CA03_SCHEMA DI CONTRATTO_signed-signed-signed.pdf	CGRTS-0020604-A-29/05/2025
64	C16_MA001_PIANO DI MANUTENZIONE_signed.pdf	CGRTS-0020604-A-29/05/2025
65	C17_PERIZIAASSEVERATADANNIRILEVATIEGLIEVENTISISMICI.pdf.p7m	CGRTS-0020604-A-29/05/2025
66	C18_DICHIARAZIONECONFORMITÀDELPROGETTOtimbro.pdf.p7m.p7m	CGRTS-0020604-A-29/05/2025

Sede istituzionale Palazzo Wedekind, Piazza Colonna, 366- 00187 Roma tel. **06 67799200**

Sede operativa Roma Via del Quirinale, 28 - 00187 Roma tel. **06 67795118**

Sede operativa Rieti Via Giuseppe Pitoni, 2 - 02100 Rieti tel. **0746 1741925**

comm.ricostrucoesisma2016@pec.governo.it - commissario.sisma2016@governo.it



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Commissario Straordinario del Governo per la riparazione, la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016

Servizio tecnico per gli interventi di ricostruzione

67	C12_SIC 005 FASCICOLO INFORMAZIONI-signed.pdf	CGRTS-0020604-A-29/05/2025
68	C12_SIC 006 - Planimetria Organizzazione del Cantiere-signed.pdf	CGRTS-0020604-A-29/05/2025
69	D2_Decreto-Nomina-RUP-N.-113-Chiesa-Abbaziale-San-Lorenzo-Pizzoli-Augusto-Ciciotti.pdf	CGRTS-0020604-A-29/05/2025
70	D2_incarico verificatore_micmic_uss-sisma2016100720240001992-p.pdf	CGRTS-0020604-A-29/05/2025
71	D2_stipula_RdO_2570682_rilievi prog strutturale.pdf	CGRTS-0020604-A-29/05/2025
72	D2_stipula_RDO_t2611349_l1_p6463011_prog arch.pdf.p7m	CGRTS-0020604-A-29/05/2025
73	D2_stipula_RDO_t2860833_l1_p7337053_CSP.pdf.p7m	CGRTS-0020604-A-29/05/2025
74	D2_stipula_TrattativaDiretta_2041757_1286262_inda.pdf.p7m	CGRTS-0020604-A-29/05/2025
75	D3_DECRETO N.157 DI AGG. INDAGINI_Pizzoli S Lorenzo-signed.pdf	CGRTS-0020604-A-29/05/2025
76	D3_DECRETO N.202 DI AGG. Rilievi e Prog stru_Pizzoli S Lorenzo.pdf	CGRTS-0020604-A-29/05/2025
77	D3_DECRETO N.265 di AGG. Prog arch_Pizzoli S Lorenzo-signed.pdf	CGRTS-0020604-A-29/05/2025
78	D3_DECRETO N.355 DI AGG. CSP_Pizzoli S Lorenzo-signed.pdf	CGRTS-0020604-A-29/05/2025
79	D3_DECRETO N.361 DI AGG. rel geo_Pizzoli S Lorenzo-signed.pdf	CGRTS-0020604-A-29/05/2025
80	D4_Anzuini_DICHIARAZIONEDIISCRIZIONEELENCOSPECIALE.pdf.p7m	CGRTS-0020604-A-29/05/2025
81	D4_Leombroni_dichiarazione iscrizione elenco speciale sisma_signed.pdf	CGRTS-0020604-A-29/05/2025
82	D4_Mantini_dichiarazione iscrizione Elenco Speciale professionisti-signed.pdf	CGRTS-0020604-A-29/05/2025
83	D5_Anzuini_doc personale.pdf	CGRTS-0020604-A-29/05/2025
84	D5_Leombroni_doc personale.pdf	CGRTS-0020604-A-29/05/2025
85	D5_Mantini_doc personale.pdf	CGRTS-0020604-A-29/05/2025
86	D6_Anzuini_DICHIARAZIONENONSUPERAMENTOSOGLIAINCARI.pdf.p7m	CGRTS-0020604-A-29/05/2025
87	D6_Leombroni_dichiarazione di non superamento di incarichi_signed.pdf	CGRTS-0020604-A-29/05/2025
88	D6_Mantini_dichiarazione soglia incarichi-signed.pdf	CGRTS-0020604-A-29/05/2025
89	D8_ordinanza inagibilità abbaziale san Lorenzo pizzoli.pdf	CGRTS-0020604-A-29/05/2025
90	D9_Scheda del danno 170303100202_0001.pdf	CGRTS-0020604-A-29/05/2025
91	P0_verbale validazione-signed.pdf	CGRTS-0020604-A-29/05/2025
92	P0_verbale verifica_pizzoli_febbr. 2025_signed.pdf	CGRTS-0020604-A-29/05/2025
93	P1_MIC_aut. art.21_15068_pizzoli_san lorenzo.pdf	CGRTS-0020604-A-29/05/2025
94	P2_comunicazione DEPOSITO SISMICO del 10.02.2025.pdf	CGRTS-0020604-A-29/05/2025
95	P2a_59864138S22C-6e24070916330.pdf	CGRTS-0020604-A-29/05/2025
96	P2a_chiarimenti e integrazioni deposito sismico del 23.07.2024.pdf	CGRTS-0020604-A-29/05/2025
97	P2b_chiarimenti e integrazioni deposito sismico del 03.10.2024.pdf	CGRTS-0020604-A-29/05/2025
98	P2c_Scheda dell'istanza chiesa San Lorenzo.pdf.p7m	CGRTS-0020604-A-29/05/2025
99	P2d_all.16 chiesa san Lorenzo.pdf.p7m	CGRTS-0020604-A-29/05/2025
100	P2e_dati istanza chiesa san lorenzo.pdf.p7m	CGRTS-0020604-A-29/05/2025
101	P2f_dichiarazione di pagamento chiesa di san lorenzo.pdf.p7m	CGRTS-0020604-A-29/05/2025
102	P2g_mod A chiesa san lorenzo.pdf.p7m	CGRTS-0020604-A-29/05/2025
103	P2h_mod A deposito chiesa di san Lorenzo.pdf.p7m	CGRTS-0020604-A-29/05/2025
104	P2i_versamento 80,00 chiesa di san lorenzo-signed.pdf	CGRTS-0020604-A-29/05/2025
105	P2l_attestazione marca da bollo 32,00 chiesa san lorenzo.pdf.p7m	CGRTS-0020604-A-29/05/2025

Sede istituzionale Palazzo Wedekind, Piazza Colonna, 366- 00187 Roma tel. **06 67799200**

Sede operativa Roma Via del Quirinale, 28 - 00187 Roma tel. **06 67795118**

Sede operativa Rieti Via Giuseppe Pitoni, 2 - 02100 Rieti tel. **0746 1741925**

comm.ricostruzionesisma2016@pec.governo.it - commissario.sisma2016@governo.it



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Commissario Straordinario del Governo per la riparazione, la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016

Servizio tecnico per gli interventi di ricostruzione

106	USR Abruzzo oed. 105_Chiesa Abbaziale di S. Lorenzo a Pizzoli_prot. 20604.pdf	CGRTS-0020604-A-29/05/2025
107	2_Determina dirigenziale n.64-2025_ID725.pdf	CGRTS-0020604-A-29/05/2025
108	3_Istruttoria tecnico-amministrativa-contabile_ID725+ALLEGATI.pdf	CGRTS-0020604-A-29/05/2025
109	6_ID725-ORD38_Elenco elaborati.pdf	CGRTS-0020604-A-29/05/2025
110	USR Abruzzo_Chiesa Abbaziale di S. Lorenzo a Pizzoli_prot. 28204.pdf	CGRTS-0028204-A-17/07/2025
111	2_DET n.95-2025 di rettifica della DET n.64-2025_ID725.pdf	CGRTS-0028204-A-17/07/2025
112	3_Addendum relazione istruttoria_ID725+ALLEGATI.pdf	CGRTS-0028204-A-17/07/2025
113	_NOTA MIC_uss-sisma2016100720250002409-P.pdf	CGRTS-0028204-A-17/07/2025
114	D7.PARCELLA DL.pdf	CGRTS-0028204-A-17/07/2025
115	ES01_COMPUTO METRICO ESTIMATIVO_rev01_03_07_2025_signed-signed.pdf	CGRTS-0028204-A-17/07/2025
116	P0.ADDENDUM Verbale verifica e validazione -signed.pdf	CGRTS-0028204-A-17/07/2025
117	P0.PARERE COMM DIOC ARTE SACRA_Arcidiocesi AQ_Pizzoli_prot. 22728.pdf	CGRTS-0028204-A-17/07/2025
118	0.NOTA di riscontro al parere Commissione Diocesana arte sacra_signed.pdf	CGRTS-0028204-A-17/07/2025
119	A1.ARCH004_REL SPECIALISTICA_rev01_signed-signed.pdf	CGRTS-0028204-A-17/07/2025
120	A3.ADDENDUM strutture_03_07_2025.pdf	CGRTS-0028204-A-17/07/2025
121	A3.STR010_RELAZIONE SPECIALISTICA DELLE OPERE STRUTTURALI-signed-signed.pdf	CGRTS-0028204-A-17/07/2025
122	A4.Rel_Geo_Pizzoli_AQ_fra Marruci_Chiesa_Abbaziale_San_Lorenzo.pdf.p7m	CGRTS-0028204-A-17/07/2025
123	C11.QTE Post Conferenza_luglio 2025_signed-signed.pdf	CGRTS-0028204-A-17/07/2025
124	D3.Richiesta adeguamento compenso leombroni_signed.pdf	CGRTS-0028204-A-17/07/2025
125	D7.PARCELLA COLLAUDO.pdf	CGRTS-0028204-A-17/07/2025
126	D7.PARCELLA CSE.pdf	CGRTS-0028204-A-17/07/2025

Sede istituzionale Palazzo Wedekind, Piazza Colonna, 366- 00187 Roma tel. **06 67799200**

Sede operativa Roma Via del Quirinale, 28 - 00187 Roma tel. **06 67795118**

Sede operativa Rieti Via Giuseppe Pitoni, 2 - 02100 Rieti tel. **0746 1741925**

comm.ricostrucoesisma2016@pec.governo.it - commissario.sisma2016@governo.it



SERVIZIO RICOSTRUZIONE PUBBLICA

Ufficio Tecnico e Vigilanza 2

Determinazione n. 64 del 29-05-2025

Oggetto: OCSR n. 38/2017. OCSR n. 105/2020. Proposta di approvazione del progetto esecutivo e di concessione del contributo per l'“Intervento di ricostruzione, riparazione e ripristino della Chiesa Abbaziale di S. Lorenzo a Pizzoli (AQ) in frazione Marruci” ID 725 di cui Allegato 1 del Decreto Commissariale n.395/2020.

ID Decreto 395/2020	ID 725 (all.1 - Procedura privata – Se. B - MIC con passaggio differito alla Diocesi)
Soggetto Attuatore proponente	MINISTERO DELLA CULTURA, Ufficio del Soprintendente Speciale per le aree colpite dal sisma del 24 agosto 2016
Soggetto Attuatore	ARCIDIOCESI DI L'AQUILA
Denominazione bene	CHIESA ABBAZIALE DI SAN LORENZO
Indirizzo	PIZZOLI (AQ), FRAZIONE MARRUCI
Dati catastali	Foglio 47, p.IIa A
Tipo di intervento	INTERVENTO DI RICOSTRUZIONE, RIPARAZIONE E RIPRISTINO
Livello di progettazione	Definitivo/Esecutivo
CUP	F69D18000080001
CIG	910182793E

VISTO il Decreto Legge 189/2016, convertito con modificazioni dalla legge n. 229/2016, e ss.mm.ii. recante “Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del 2016”, convertito con modificazioni della legge 15 dicembre 2016, n.229, pubblicata nella G.U. n.294 del 17 dicembre 2016 e s.m.i. e in particolare:

- l'art.1, comma 5, in forza del quale i Presidenti delle Regioni interessate operano in qualità di vicecommissari per gli interventi di cui al medesimo decreto, in stretto raccordo con il commissario straordinario, che può delegare loro le funzioni a lui attribuite dal decreto;
- l'art.2 recante la disciplina delle “Funzioni del Commissario straordinario e dei vice commissari”;

VISTA la D.G.R. n. 766 del 22.11.2016 con la quale è stato approvato lo schema di convenzione per l'istituzione dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione post sisma 2016 della Regione Abruzzo;

VISTO l'art. 1, commi 653 e 673 della Legge di Bilancio dello Stato n. 207/2024 sono state prorogate, rispettivamente:

- la scadenza della gestione straordinaria al 31.12.2025 di cui all'articolo 1, commi 4, del D.L. n.189/2016;
- lo stato di emergenza al 31 dicembre 2025 di cui all'articolo 1, comma 4 novies, del D.L. 189/2016;

VISTO la D.G.R. n. 920 del 30.12.2024, con cui la Giunta regionale ha preso atto del Decreto del Presidente della Regione Abruzzo n. 10 /2024 che, in qualità di Vice Commissario di Governo per la Ricostruzione Post sisma 2016, ha prorogato l'incarico al Direttore dell'USR sino al 31.12.2025;

VISTO il D.L. n.50/2016 “Codice dei contratti pubblici” e il D.L. n.76 del 16/07/2020 convertito in Legge n. 120 del 11/09/2020 recante “Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale”;

VISTE le Ordinanze del Commissario Straordinario per la ricostruzione nei territori interessati dal sisma:



UFFICIO SPECIALE RICOSTRUZIONE POST SISMA 2016
REGIONE ABRUZZO
(D.L. 189/2016)



- n. 38/2017 recante “Approvazione del primo piano degli interventi di ricostruzione, riparazione e ripristino delle opere pubbliche nei territori delle Regioni Abruzzo, Lazio, Marche ed Umbria interessati dagli eventi sismici verificati a far data dal 24 agosto 2016” e s.m.i., che all’art. 1 individua gli interventi, inseriti nell’allegato 1 dell’ordinanza, per ciascuna delle regioni interessate dagli eventi sismici e all’art. 2 comma 1 stabilisce che il Mibact, in qualità di soggetto attuatore, provvede all’elaborazione dei progetti degli interventi inseriti nell’Allegato sopra citato;
- n. 105/2020 recante “Semplificazione della ricostruzione degli edifici di culto” ove, in particolare nell’Allegato A viene ridefinito l’elenco degli interventi che le Diocesi devono attuare direttamente e nello specifico:
 - l’art. 4 “Approvazione dei progetti e domanda di contributo” al comma 3 prevede che *“I progetti riguardanti l’intervento sugli edifici di culto, unitamente alla domanda di concessione del contributo, sono trasmessi all’Ufficio Speciale per la Ricostruzione competente che, all’esito dell’istruttoria, acquisito il parere della Soprintendenza competente e degli altri Enti competenti, e tenendo conto delle eventuali indicazioni e rilievi, trasmettono al Commissario straordinario la proposta di approvazione del progetto e di rilascio del contributo, anche con eventuali osservazioni..”*;
 - l’art. 9 comma 1 che prevede che le norme dettate dall’ordinanza si applicano a *“tutti gli interventi sugli edifici di culto avviati o da realizzare alla data della sua entrata in vigore. Ove sia già stata affidata la progettazione a professionista incaricato, il progetto è acquisito sulla base dell’atto di conferimento. Per gli interventi sugli edifici di culto per i quali, alla predetta data, sia stato affidato l’incarico di progettazione... il MiBact trasmette, nei modi definiti con provvedimento commissariale d’intesa con il Mibact, il progetto esecutivo...”*
- n. 111/2020 e in particolare l’art.14 comma 4 che modifica il punto 4 dell’allegato C dell’OCSR n. 105/2020 riportando che... *“Il progetto dovrà porsi l’obiettivo del raggiungimento del massimo livello di sicurezza compatibile con i vincoli posti dalle esigenze di tutela architettonica e storico-artistica e, ove possibile, dovrà porsi l’obiettivo del miglioramento sismico della struttura. In tale caso la progettazione dovrà garantire l’eliminazione delle carenze di cui al punto 8.7.4 delle NTC del 2018;*

VISTI i Decreti del Commissario Straordinario per la ricostruzione nei territori interessati dal sisma:

- n. 18 del 09/11/2017 *“Assegnazione fondi per attività progettazione al Soprintendente Speciale per le aree colpite dal sisma del 24 agosto 2016 del Ministero dei beni e delle attività culturali e del Turismo ai sensi della ordinanza commissariale n. 38 del 8 settembre 2017 Approvazione del primo piano di interventi sui beni del patrimonio artistico e culturale, compresi quelli sottoposti a tutela ai sensi del codice di cui al decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42.”* è stato disposto il trasferimento sulla contabilità speciale intestata all’Ufficio del Soprintendente Speciale per le aree colpite dal sisma del 24 agosto 2016 della somma di euro 10.500.000,00;
- n. 395 del 30/12/2020 *“Elenco Unico degli edifici di culto: revisione dell’allegato A dell’Ordinanza n. 105 del 22 agosto 2020 e ricognizione e aggiornamento degli interventi sugli edifici di culto di proprietà privata finanziati con le ordinanze nn. 23/2017, 32/2017, 38/2017 e delle Chiese di proprietà pubblica di cui all’Allegato 1 della n. 109 del 23 dicembre 2020. Modalità di attuazione e di attestazione delle spese amministrative ammissibili a contributo di cui all’art. 6 della ordinanza 105/2020. Proroga dei termini del Protocollo d’intesa sottoscritto ai sensi del comma 9 dell’articolo 14 del decreto-legge n. 189 del 2016, tra il Commissario Straordinario del Governo per la ricostruzione, il Ministero dei beni e delle attività culturali e per il turismo e la Conferenza Episcopale Italiana”* sono stati nominati i soggetti delegati allo svolgimento di tutta l’attività necessaria alla realizzazione degli interventi finanziati con le O.C. nn. 23/2017, 32/2017, 38/2017 e 105/2020 con funzione di soggetto attuatore;



UFFICIO SPECIALE RICOSTRUZIONE POST SISMA 2016
REGIONE ABRUZZO
(D.L. 189/2016)



- n. 625 del 31/12/2021 “Attuazione dell’art. 2 comma 4 del decreto n.359/2020. Disciplina della ripartizione delle spese per gli interventi trasferiti dal MIC alle Diocesi e agli EECR. Ripartizione dell’incentivo di cui all’art.113 del D.Lgs. 18 aprile 2016 n.50 per la progettazione eseguite dal MIC e calcolo delle spese per la gestione amministrativa di cui all’art. 6 comma 1 dell’Ordinanza n.105/2020”;
- n. 456 del 13/10/2022 “Approvazione documenti denominati: *Indicazioni operative per gli interventi di restauro e ricostruzione degli edifici di interesse culturale da specifiche indicazioni per gli edifici di culto e La sicurezza degli edifici di interesse culturale*”;

VISTA l’Ordinanza Commissariale n. 126 del 28 aprile 2022 “Misure in materia di eccezionale aumento dei costi delle materie prime nella ricostruzione ed altre disposizioni e modifiche e integrazioni ad altre ordinanze vigenti”, in particolare l’art. 1 recante “Approvazione ed ambito di operatività del Prezzario unico del cratere del Centro Italia – Edizione 2022” e l’art.4 recante “Fondi speciali per il finanziamento delle compensazioni e delle integrazioni”;

VISTA altresì la circolare CGRTS-0026177-P del 26/10/2022 del Commissario straordinario ad oggetto “Ord.126 del 28 aprile 2022: indirizzi e chiarimenti in merito alle modalità di accesso e assegnazione delle risorse ai Fondi di cui all’art.4 per la ricostruzione pubblica e per gli Edifici di culto” con la quale vengono tra l’altro fornite indicazioni sulla modalità di applicazione del comma 5 dell’art.2 dell’Ord.126 relativo alla rideterminazione dei compensi professionali;

VISTA l’Ordinanza Commissariale n. 132 del 30 dicembre 2022 “Approvazione nuovi interventi relativi agli edifici di culto e integrazione finanziaria dei precedenti programmi” con cui è stato aggiornato l’elenco degli interventi di cui alla ordinanza commissariale n. 105/2020 così come revisionato con il decreto commissariale n. 395/2020, come modificati in attuazione dell’art. 5, commi 1 e 3 dell’ordinanza commissariale 105/2020, e riepilogati nell’allegato 2 al decreto n. 395/2020 (Allegato 1 e 2 dell’OCSR 132/2022);

VISTA l’Ordinanza Commissariale n. 136 del 22 marzo 2023 “Modifiche e integrazioni al Testo Unico della ricostruzione privata nonché alle ordinanze n. 51 del 2018, n. 57 del 4 luglio 2018 e n. 126 del 28 aprile 2022”, in particolare l’art. 12 recante “Modifiche e integrazione all’ordinanza n. 126 del 28 aprile 2022 in tema di eccezionale aumento dei costi delle materie prime” al punto b) all’articolo 4, comma 1, secondo periodo, le parole “e da eventuali somme accantonate per imprevisti nel quadro economico di ogni intervento” sono soppresse;

VISTA l’Ordinanza Commissariale n. 144 del 28 giugno 2023 “Modifiche alle Ordinanze n.105/2020, n.130/2022 e n.137/2023 ...”, in particolare l’art. 1 recante “Modifiche all’art.5 dell’ordinanza n.105/2020”;

VISTA l’Ordinanza Commissariale n. 204 del 12 settembre 2024 “Nuove disposizioni in materia di ricostruzione degli edifici di culto. Modifiche e integrazioni all’Ordinanza n. 105 del 17 settembre 2020”;

CONSIDERATO che:

- il Ministero della cultura *Ufficio del Soprintendente Speciale per le aree colpite dal sisma del 24 agosto 2016*, ha trasmesso all’USR Abruzzo con nota PEC Prot.RA 0418240 del 12.10.2023 e successive integrazioni, il progetto esecutivo in formato digitale relativo all’intervento di ricostruzione, riparazione e ripristino della Chiesa Abbaziale di S. Lorenzo a Pizzoli (AQ) in frazione Marruci per un



UFFICIO SPECIALE RICOSTRUZIONE POST SISMA 2016
REGIONE ABRUZZO
(D.L. 189/2016)



importo complessivo pari ad € 1.934.359,46 costituito dagli elaborati specificatamente elencati nel documento istruttorio allegato al presente atto;

- con la medesima nota l'Ufficio del Soprintendente Speciale ha proceduto ad inviare tutta la documentazione inerente gli affidamenti dei servizi tecnici ed indagini. A tal fine sono stati verificati, dalla documentazione agli atti di questo Ufficio Speciale, i ribassi ed i rispettivi compensi ai professionisti incaricati mediante "Richiesta di Offerta" sulla piattaforma MEPA, e il ribasso ed il rispettivo compenso alla ditta delle indagini incaricata mediante "Trattativa diretta" sulla piattaforma MEPA. Conseguentemente all'applicazione dei ribassi sui servizi tecnici e sulle indagini l'importo dell'intervento è stato rideterminato in € **1.900.000,00**, corrispondente all'importo riprogrammato con Ordinanza 132/2022.

Importo di programmazione modificato con Ord. 132/2022 - Allegato 1	Importo ammissibile (al lordo di tutti i ribassi)	Importo ammissibile (al netto ribassi sui servizi tecnici e indagini)	Maggiore/minor costo rispetto all'importo programmato
1.900.000,00 €	1.934.359,46 €	1.900.000,00 €	0,00 €

CONSIDERATO altresì che il soggetto attuatore ha acquisito e trasmesso i necessari pareri ed autorizzazioni, quali:

- **autorizzazione ai sensi degli artt. 21-22 del D.Lgs 42/2004 e ss.mm.ii** del Ministero per i Beni e le attività culturali SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO PER LE PROVINCE DI L'AQUILA E TERAMO, Prot. MIC|MIC_SABAP-AQ-TE|07/02/2024|0001753-P;
- **ricevuta telematica**, ai sensi dell'art. 94 bis del DPR 380/01 e dell'art. 10 della L.R. 11/2020, attesta l'avvenuta registrazione sulla piattaforma MUDE-RA presso il Comune territorialmente competente di PIZZOLI e costituisce l'**attestazione di avvenuto deposito sismico** - N. pratica 2243/2024 del 09/07/2024 (prot. comune n.9924 del 09/07/2024) e il trasferimento della pratica presso la Regione Abruzzo ID: 326/2025-MUDCOM, (prot. Regione n. 50390 del 10/02/2025);

CONSIDERATO inoltre che l'Ufficio del Soprintendente Speciale per le aree colpite dal sisma del 24 agosto 2016, in qualità di soggetto attuatore per l'intervento in oggetto, ha comunicato con nota PEC acquisita al prot.RA 0058633 del 13.02.2025 i seguenti atti:

- **verbale di verifica** del progetto esecutivo redatto dalla Funzionaria della Soprintendenza Speciale per le aree colpite dal sisma 2016 Arch. Caterina Careccia firmato digitalmente in data 10/02/2025 con il seguente Esito finale della verifica: "Sulla base di tutto quanto sopra esposto e della check-list di verifica sopraindicata, in rapporto alla tipologia, entità, categoria ed importanza delle opere che esso tratta, viene dichiarato che il progetto esaminato è regolarmente verificato";
- **verbale di validazione** del progetto esecutivo a firma del RUP arch. Augusto Ciciotti, firmato digitalmente in data 11/02/2025.

CONSEGUENTEMENTE il quadro riepilogativo risultante dalla verifica delle ammissibilità a contributo del progetto esecutivo, a seguito dell'applicazione del nuovo Prezziario unico e dopo gli affidamenti dei servizi tecnici, è rideterminato in € 1.900.000,00 di cui € 1.139.571,80 per lavori a base di gara, € 67.062,90 oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso e € 693.365,30 di somme a disposizione del beneficiario;



UFFICIO SPECIALE RICOSTRUZIONE POST SISMA 2016
REGIONE ABRUZZO
(D.L. 189/2016)



RILEVATO che il progetto esecutivo dell'intervento in questione è depositato agli atti presso l'USR Abruzzo, Servizio Ricostruzione Pubblica;

PRESO ATTO che alla copertura finanziaria del presente atto si fa fronte con le risorse stanziare dal Commissario Straordinario con Decreto n. 395/2020 e che la liquidazione del predetto finanziamento ammesso a contributo è rinviata a successivi provvedimenti;

VISTA la relazione istruttoria tecnico-amministrativa di approvazione del progetto definitivo / esecutivo, parte integrale e sostanziale del presente atto, con il quale i tecnici istruttori dell'Ufficio Tecnico e Vigilanza 2 esprimono parere favorevole sulla congruità tecnico – economica del progetto definitivo-esecutivo;

RITENUTO necessario provvedere al rilascio della proposta di approvazione del progetto e concessione del contributo in vista della convocazione da parte del Commissario straordinario della conferenza permanente per l'approvazione del progetto ai sensi dell'art. 4 comma 3 dell'OCSR n. 105/2020;

DETERMINA

La premessa forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento e ne costituisce motivazione ai sensi di legge.

1. **di esprimere**, sulla base della puntuale istruttoria tecnico-amministrativa dell'Ufficio Tecnico e Vigilanza 2 che allegata alla presente ne costituisce parte integrante e sostanziale, ai sensi dell'Ordinanza del Commissario n.105/2020, il proprio parere favorevole di congruità tecnico-economica del progetto esecutivo relativo all' "Intervento di ricostruzione, riparazione e ripristino della Chiesa Abbaziale di S. Lorenzo a Pizzoli (AQ) in frazione Marruci", CUP: F69D18000080001, CIG: 910182793E, per un importo complessivo pari a € 1.900.000,00 di cui € 1.139.571,80 per lavori a base di gara, € 67.062,90 oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso e € 693.365,30 di somme a disposizione del beneficiario;
2. **di dare atto** che l'importo del contributo ammissibile, pari a **€ 1.900.000,00** (euro unmilionenovecentomila/00) per l'intervento di ricostruzione, riparazione e ripristino della Chiesa Abbaziale di S. Lorenzo a Pizzoli (AQ) in frazione Marruci, trova copertura finanziaria nelle risorse di cui all'art.4 comma 3 del D.L. 189/2016, e che tale somma sarà trasferita, al netto dell'anticipazione già erogata, dal Commissario Straordinario sulla contabilità speciale intestata al Vice Commissario Straordinario di cui all'art. 4 comma 4 del D.L. 189/16 Zona Abruzzo, codice IBAN: IT14E0100004306CS0000009332, con imputazione sulle risorse dell'Ordinanza Commissariale n.132/2022, salvo diversa imputazione da parte del Commissario Straordinario;
3. **di trasmettere** il presente atto alla struttura del Commissario Straordinario, per i successivi provvedimenti, ai sensi e per gli effetti dell'art.4 comma 3 e dell'art. 5 comma 1 della Ordinanza Commissariale n. 105 del 17/09/2020;
4. **di disporre** la pubblicazione del presente provvedimento all'albo pretorio del portale istituzionale dell'USR Sisma 2016 Regione Abruzzo, ai sensi del D.lgs. n°33/2013.

Il Dirigente del Servizio Ricostruzione Pubblica

Dott. Piergiorgio Tittarelli

(f.to digitalmente ai sensi del D.lgs. 82/2005)

Firmato digitalmente da: PIERGIORGIO TITTARELLI
Ruolo: DIRIGENTE REGIONE ABRUZZO
Data: 29/05/2025 09:45:58

Ufficio Speciale per la Ricostruzione post Sisma 2016 - Abruzzo

Via Cerulli Irelli 15/17, 64100 – Teramo - Tel. 0861/021367

Via Salaria Antica Est, 27, 67100 – L'Aquila - Tel. 0862/3631

usr2016@regione.abruzzo.it - usr2016@pec.regione.abruzzo.it



UFFICIO SPECIALE RICOSTRUZIONE POST SISMA 2016
REGIONE ABRUZZO
(D.L. 189/2016)



ORDINANZA COMMISSARIALE N.38 DEL 8 SETTEMBRE 2017

“Approvazione del primo piano di interventi sui beni del patrimonio artistico e culturale”

ORDINANZA COMMISSARIALE N.105 DEL 17 SETTEMBRE 2020

“Semplificazione della ricostruzione degli edifici di culto”

DECRETO COMMISSARIALE N.395 DEL 30 DICEMBRE 2020

“Elenco Unico degli edifici di culto: revisione dell'allegato A dell'ordinanza n. 105”

RELAZIONE ISTRUTTORIA TECNICO-AMMINISTRATIVO-CONTABILE

(Istruttoria del progetto esecutivo)

Inquadramento dell'intervento

ID Decreto 395/2020	ID 725 (allegato 1 - Procedura privata - Sezione B - MIC con passaggio differito alla Diocesi)
Soggetto Attuatore proponente	MINISTERO DELLA CULTURA, Ufficio del Soprintendente Speciale per le aree colpite dal sisma del 24 agosto 2016
Soggetto Attuatore	ARCIDIOCESI DI L'AQUILA
Denominazione bene	CHIESA ABBAZIALE DI SAN LORENZO
Indirizzo	PIZZOLI (AQ), FRAZIONE MARRUCI
Dati catastali	Foglio 47, p.lla A
Tipo di intervento	INTERVENTO DI RICOSTRUZIONE, RIPARAZIONE E RIPRISTINO
Livello di progettazione	Definitivo/Esecutivo
CUP	F69D18000080001
CIG	910182793E

Soggetti coinvolti

Soggetto Attuatore proponente	Ufficio del Soprintendente Speciale per le aree colpite dal sisma del 2016 , PEC: uss-sisma2016@pec.cultura.gov.it - mail: uss-sisma2016@cultura.gov.it
R.U.P. - Responsabile Unico della Procedura	arch. Augusto Ciciotti , del Segretariato Regionale MiC per l'Abruzzo, in via Francesco Filomusi Guelfi, snc - L'AQUILA, mail: augusto.ciciotti@cultura.gov.it
Soggetto Attuatore	Arcidiocesi di L'Aquila , Procuratore Speciale giusta delega S.E. Mons. Antonio D'Angelo, PEC: arcidiocesidilaquila@pec.it - mail: ricostruzionediodicesiaq@gmail.com
R.T.P. - Responsabile Tecnico della Procedura	ing. Pier Luigi Gianforte , mail: studiogianforte@gmail.com - PEC: pierluigi.gianforte@ingte.it
Progettazione architettonica	arch. Lorenzo Leombroni , via Delitio, 7 - CHIETI, P. IVA: 01972760696 - mail: lorenzo.leombroni@gmail.com
Rilievi e progettazione strutturale	ing. Alessio Anzuini , via dei Ciocca, 15 - L'AQUILA, P. IVA: 01592500662 - mail: alessio.anzuini73@gmail.com
Coordinatore della sicurezza in fase di progettazione	geom. Gabriele Mantini , via Monte Vettore, 6 - L'AQUILA, P. IVA: 01386540668 - mail: gabriele.mantini@alice.it
Relazione geologica	geol. Michele Aureli , via La Marmora, 81 - Gioia dei Marsi (AQ), P. IVA n. 01723450662 - PEC: micheleareli@pec.epap.it
Servizio di indagini strutturali, geologiche e geofisiche	ACND SRL , via della stazione, 43 - L'AQUILA P. IVA: 01920420666 - mail: nicola.aretusi@libero.it - acnd@pec.it

Ufficio Speciale per la Ricostruzione post Sisma 2016 - Abruzzo

Via Cerulli Irelli 15/17, 64100 – Teramo - Tel. 0861/021367

Via Salaria Antica Est, 27, 67100 – L'Aquila - Tel. 0862/3631

usr2016@regione.abruzzo.it - usr2016@pec.regione.abruzzo.it



UFFICIO SPECIALE RICOSTRUZIONE POST SISMA 2016
REGIONE ABRUZZO
(D.L. 189/2016)



Costo e copertura finanziaria

Finanziamento dell'intervento da Ord. n.38/2017 – All. 1	€ 1.500.000,00	art. 4 del D.L 189/16
Importo di programmazione modificato con Ord. n.132/2022 – All. 1	€ 1.900.000,00	
Altri finanziamenti	Nessuno	
Importo <u>ammissibile</u> al lordo dei ribassi	€ 1.934.359,46	
Importo <u>ammissibile</u> al netto dei ribassi sui servizi tecnici e indagini	€ 1.900.000,00	

Riferimenti normativi

D.L. n. 189/2016	art. 4 art.14 art. 15 bis	comma 3 - 4 comma 1-9 comma 2 - 3 - 3 bis
D.L. n.50/2016		
D.L. 76 del 16/07/2020 convertito in Legge n. 120 del 11/09/2020	art. 11 comma 3	
OCSR n. 38 del 08.09.2017		
OCSR n. 63 del 06.09.2018	art. 3 - 4 - 5	
OCSR n. 84 del 10.07.2019	art. 12 - 13 -14	
OCSR n. 105 del 17.09.2020		
OCSR n. 111 del 23.12.2020	art. 14	comma 4
Decreto CSR n. 395 del 30.12.2020		
Decreto CSR n. 625 del 31.12.2021		
OCSR n. 126 del 24.05.2022	art. 1 - 4	
Decreto CSR n. 456 del 13.10.2022		
OCSR n. 132 del 30.12.2022		
OCSR n. 136 del 22.03.2023	art. 12	
OCSR n. 144 del 28.06.2023	art. 1	
OCSR n. 204 del 12.09.2024		

Atti vari

Ordinanza sindacale di inagibilità	n. 82 del 05/04/2017	Comune di Pizzoli (AQ)
"SCHEDE PER IL RILIEVO DEL DANNO AI BENI CULTURALI-CHIESE" Modello A-DC"	n. 04 del 21/02/2017	Esito: Inagibile

Documentazione/Carteggio

ID	Intervento	Comune	Mittente	Prot. USR Abruzzo	Oggetto
725	CHIESA ABBAZIALE DI SAN LORENZO	PIZZOLI (AQ)	MIC Speciale	PEO del 13.05.2021	Trasmissione nota del 05.08.2020 con elenco interventi per trasferimento ruolo di soggetto attuatore dal MIBACT alle Diocesi MIBACT_USS-SISMA2016 06.08.2020 0001948-A
			Arcidiocesi AQ	prot.RA 0349741 del 30.08.2021	Richiesta informazioni sullo stato di attuazione degli edifici ID 666-724-725, le cui competenze sono state trasferite dal MIC alla Diocesi, ai sensi del decreto n.395/2020
			MIC Speciale	prot.RA 0358682 del 07.09.2021	Riscontro alla nota della Diocesi (USR 2016 in CC) MIC MIC_USS-SISMA2016 07.09.2021 0002439-P
			Arcidiocesi AQ	prot.RA 0386946 del 01.10.2021	Comunicazione dati anagrafici RTP ing. Pier Luigi Gianforte per il trasferimento dei CUP degli edifici ID 666-724-725, ai sensi del decreto n.395/2020



UFFICIO SPECIALE RICOSTRUZIONE POST SISMA 2016

REGIONE ABRUZZO

(D.L. 189/2016)



	Arcidiocesi AQ	prot.RA 0447536 del 29.10.2021	Comunicazione Nominativo RTP (Responsabile Tecnico della Procedura) per tutti gli interventi dell'Ord. n.38/2017
	Arcidiocesi AQ	prot.RA 0555542 del 17.12.2021	Comunicazione CUP per tutti gli interventi dell'Ord. n.38/2017 ai fini dell'erogazione dell'anticipazione
	Struttura commissariale	prot.RA 0057655 del 15.02.2022	Decreto Commissariale n. 44 del 07/02/2022 - Trasferimento del 20% del contributo all'USR della Regione Abruzzo
	Arcidiocesi AQ	prot.RA 0086393 del 07.03.2022	Comunicazioni in merito agli edifici di culto ID 666-724-725, le cui competenze sono state trasferite dal MIC alla Diocesi, ai sensi del decreto n395/2020
	USR Abruzzo	prot.RA 0086393 del 18.03.2022	Decreto USR n. 689 del 17/03/2022 - Liquidazione all'Arcidiocesi di L'Aquila anticipazione 20% del contributo finanziato
	Arcidiocesi AQ	prot.RA 0200202 del 23.05.2022	Comunicazioni in merito agli edifici di culto ID 666-670-725, le cui competenze sono state trasferite dal MIC alla Diocesi, ai sensi del decreto n395/2020
	MIC USS-SISMA2016	prot.RA 0418223 del 12.10.2023	Trasmissione progetto definitivo/esecutivo alla SABAP AQ-TE per l'acquisizione dell'autorizzazione ai sensi dell'art. 21 comma 4 del DLgs.n.42/2004 (USR 2016 in cc) MIC MIC_USS-SISMA2016 12/10/2023 0003081-P
	MIC USS-SISMA2016	prot.RA 0418240 del 12.10.2023	Trasmissione progetto definitivo/esecutivo MIC MIC_USS-SISMA2016 12/10/2023 0003087-P
	USR Abruzzo	prot.RA 0449858 del 06.11.2023	Richiesta integrazioni e trasmissione modelli D1, allegati 1 e 2 del Decreto n.625 del 31/12/2021
	RUP arch. A. Ciciotti	PEO del 17.11.2023	Trasmissione documentazione integrativa, con utilizzo della piattaforma apecargo.cultura.gov.it
	USR Abruzzo	PEO del 20.11.2023	Riscontro alla trasmissione documentazione integrativa del 17.11.2023, in quanto non completa
	MIC USS-SISMA2016	prot.RA 0489671 del 04.12.2023	Trasmissione documentazione integrativa MIC MIC_USS-SISMA2016 04/12/2023 0003757-P
	SABAP AQ-TE	prot.RA 0050495 del 07.02.2024	Trasmissione autorizzazione ai sensi degli artt. 21-22 del D.Lgs 42/2004 e ss.mm.ii MIC MIC_SABAP-AQ-TE 07/02/2024 0001753-P
	USR Abruzzo	PEO del 28.06.2024	Riscontro alla trasmissione documentazione integrativa del 04.12.2023, in quanto non completa
	MIC USS-SISMA2016	prot.RA 0287712 del 11.07.2024	Trasmissione documentazione integrativa: Ordinanza sindacale di inagibilità, Atto di nomina del RUP, Ricevuta del deposito sismico ID 326/2025-MUDCOM e QTE revisionato MIC MIC_USS-SISMA2016 10/07/2024 0001993-P
	Arch. C. Careccia MIC-USS	PEO del 01.10.2024	Trasmissione nota del Comune di Pizzoli relativa al deposito sismico ID 2243/2024 e richiesta chiarimenti

Ufficio Speciale per la Ricostruzione post Sisma 2016 - Abruzzo

Via Cerulli Irelli 15/17, 64100 – Teramo - Tel. 0861/021367

Via Salaria Antica Est, 27, 67100 – L'Aquila - Tel. 0862/3631

usr2016@regione.abruzzo.it - usr2016@pec.regione.abruzzo.it



UFFICIO SPECIALE RICOSTRUZIONE POST SISMA 2016
REGIONE ABRUZZO
(D.L. 189/2016)



			in merito alle novità normative introdotte con il D.L. 76/2020 che prevedono il deposito su AINOP MIC MIC_USS-SISMA2016 23/07/2024 0002123-P
	Arch. C. Careccia MIC-USS	PEO del 09.01.2025	Sollecito richiesta documentazione integrativa relativa al deposito sismico ID 2243/2024 da parte del comune di Pizzoli. MIC MIC_USS-SISMA2016 03/10/2024 0002789-A
	Ing. Alessio Anzuini	prot.RA 0009176 del 13.01.2025	Trasmissione documentazione integrativa relativa al deposito sismico: allegati, marca da bollo da € 32 e versamento di € 80
	Arch. C. Careccia MIC-USS	PEO del 13.01.2025	Riscontro alla trasmissione della documentazione integrativa e comunicazioni amministrative al professionista ing. Anzuini
	MIC USS- SISMA2016	prot.RA 0058633 del 13.02.2025	Trasmissione nota conferimento incarico verificatore della progettazione al funzionario arch. C. Careccia MIC MIC_USS-SISMA2016 10/07/2024 0001992-P Trasmissione documentazione integrativa: QTE aggiornato, affidamento incarico di verificatore, verbale di verifica, verbale di validazione, comunicazione del Comune di Pizzoli del 10.02.2025 MIC MIC_USS-SISMA2016 13/02/2025 0000475-P
	Arch. C. Careccia MIC-USS	PEO del 20.02.2025	Comunicazione del Genio Civile del sorteggio pratica ID 326/2025-MUDCOM MIC MIC_USS-SISMA2016 20/02/2025 0000581-P
	MIC USS- SISMA2016	prot.RA 0091389 del 06.03.2025	Nota di riscontro. Comunicazione relativa alla pratica ID 326/2025-MUDCOM. MIC MIC_USS-SISMA2016 06/03/2025 0000729-P

Requisiti per l'ammissibilità a finanziamento - Programmazione dell'intervento

L'intervento relativo ai lavori di riparazione della Chiesa Abbaziale di San Lorenzo, ubicata nella frazione Marruci nel comune di Pizzoli (AQ) è stato inserito nell'Allegato 1 dell'Ordinanza Commissariale n. 38 del 08/09/2017 recante "Approvazione del primo piano di interventi sui beni del patrimonio artistico e culturale, compresi quelli sottoposti a tutela ai sensi del codice di cui al decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42". Con Decreto del Commissario Straordinario n.395 del 30/12/2020 "Elenco Unico degli edifici di culto: revisione dell'allegato A dell'Ordinanza n. 105 del 22 agosto 2020 e ricognizione e aggiornamento degli interventi sugli edifici di culto di proprietà privata finanziati con le ordinanze nn. 23/2017, 32/2017, 38/2017 e delle Chiese di proprietà pubblica di cui all'Allegato 1 della n. 109 del 23 dicembre 2020. Modalità di attuazione e di attestazione delle spese amministrative ammissibili a contributo di cui all'art. 6 della ordinanza 105/2020. Proroga dei termini del Protocollo d'intesa sottoscritto ai sensi del comma 9 dell'articolo 14 del decreto-legge n. 189 del 2016, tra il Commissario Straordinario del Governo per la ricostruzione, il Ministero dei beni e delle attività culturali e per il turismo e la Conferenza Episcopale Italiana" è stato aggiornato l'elenco degli interventi finanziati. **Nell'Allegato 1 del Decreto del Commissario Straordinario n.395 del 30/12/2020 l'intervento è identificato con ID 725 "Chiesa Abbaziale di San Lorenzo" sita nel comune di Pizzoli (AQ) località Marruci, sezione B della Procedura privata, Soggetto Attuatore proponente = MIC con passaggio differito alla Diocesi, Soggetto attuatore = Arcidiocesi di L'Aquila, importo attribuito 1.500.000,00 €. Successivamente, nell'Allegato 1 dell'Ordinanza n.132 del 30/12/2022 è stato riprogrammato importo attribuito per l'intervento identificato con ID 725 "Chiesa Abbaziale di San Lorenzo" con una somma pari a 1.900.000,00 €.**



Motivazione dell'atto

Con nota PEC a firma del Soprintendente ing. Paolo Iannelli, acquisita Prot. RA 0418240 del 12.10.2023 Ministero della cultura per tramite dell'Ufficio del soprintendente speciale per le aree colpite dal sisma del 24 agosto 2016, ha trasmesso la documentazione inerente il progetto esecutivo denominato "Intervento di ricostruzione, riparazione e ripristino della Chiesa Abbaziale di S. Lorenzo a Pizzoli (AQ) in frazione Marruci", CUP: F69D18000080001, CIG: 910182793E, per l'ottenimento, ai sensi all'art. 4, comma 3, dell'OCSR n. 105/2020, del parere di congruità e proposta di approvazione del progetto ed il rilascio del contributo, propedeutico alla convocazione della Conferenza permanente, ai sensi dell'art. 16 del DL 189/2016.

Affidamenti progettazione

Il Ministero della cultura, in qualità di soggetto attuatore, per il tramite dell'UFFICIO DEL SOPRINTENDENTE SPECIALE PER LE AREE COLPITE DAL SISMA DEL 24 AGOSTO 2016, ha affidato i servizi sotto elencati in merito al progetto esecutivo dell'intervento di ricostruzione, riparazione e ripristino della Chiesa Abbaziale di San Lorenzo a Pizzoli (AQ) in frazione Marruci.

Con **DECRETO N.113 DEL 30/10/2018** di nomina dell'arch. Augusto Ciciotti come Responsabile unico del procedimento, in servizio presso il Segretariato Regionale per il MIBAC dell'Abruzzo e in possesso dei requisiti professionali previsti all'art. 31 del d.lgs.50/2016 e ss.mm.ii..

Con **DECRETO DI AGGIUDICAZIONE N.202 DEL 28/07/2020** ai sensi dell'articolo 32, commi 5 e 7, del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., il soggetto attuatore, mediante R.d.O. n. 2570682 del 18/05/2020 sulla piattaforma MEPA, ha affidato l'incarico di rilevi e progettazione strutturale all'operatore economico ing. Alessio Arzuini, con studio Via Francesco Paolo Tosti, 95 - 67100 L'Aquila (AQ) - P. IVA 01592500662, quale singolo professionista, per una spesa di € 17.516,24 (diciasettemilacinquecentosedici/24), oltre contributi previdenziali ed IVA di legge, iscritto nell'elenco speciale ex art. 34 del D.L. n. 189/2016 con identificativo EP_019653_2018 dal 12/05/2018. CUP: F69D18000080001 - SMART CIG: ZBB2CFC0F3.

Con **DECRETO DI AGGIUDICAZIONE N. 265 DEL 04/09/2020** ai sensi dell'articolo 32, commi 5 e 7, del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., il soggetto attuatore, mediante R.d.O. n. 2611349 del 17/07/2020 sulla piattaforma MEPA, ha affidato l'incarico di progettazione architettonica all'operatore economico arch. Lorenzo Leombroni, con studio in via Delitio n.7, 66100 Chieti, P.IVA 01972760696, quale singolo operatore economico, per una spesa di € 10.200,00 (diecimiladuecento/00), oltre oneri previdenziali ed IVA di legge, iscritto nell'elenco speciale ex art. 34 del D.L. n. 189/2016 con identificativo EP_012877_2017 dal 14/04/2017. CUP: F69D18000080001 - CIG: Z742C09CA6.

Con **DECRETO DI AGGIUDICAZIONE N. 355 DEL 24/09/2021** ai sensi dell'articolo 32, commi 5 e 7, del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., il soggetto attuatore, mediante R.d.O. n. 2860833 del 03/09/2021 sulla piattaforma MEPA, ha affidato l'incarico di Coordinamento della Sicurezza in fase di Progettazione all'operatore economico geom. Gabriele Mantini, con sede in Via Monte Vettore n.6, 67020 L'Aquila, P.IVA 01386540668, quale singolo operatore economico, per una spesa di € 7.412,15 (settemilaquattrocentododici/15), oltre contributi previdenziali ed IVA di legge, iscritto nell'elenco speciale ex art. 34 del D.L. n. 189/2016 con identificativo EP_004932_2017 dal 02/02/2017. CUP: F69D18000080001 - SMART CIG: Z9A32E2292.



UFFICIO SPECIALE RICOSTRUZIONE POST SISMA 2016
REGIONE ABRUZZO
(D.L. 189/2016)



Con **DECRETO DI AGGIUDICAZIONE N. 361 DEL 29/09/2021**, ai sensi dell'articolo 32, commi 5 e 7, del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., il soggetto attuatore, mediante R.d.O. n. 2860521 del 03/09/2021 sulla piattaforma MEPA, ha affidato la redazione di una relazione geologica prevista nella fase di progettazione di fattibilità tecnica ed economica e definitiva, all'operatore economico geol. Michele Aureli, con sede in Via La Marmora n.81, 67050, Gioia dei Marsi (AQ), P.IVA n. 01723450662, quale singolo operatore economico, per una spesa di € 5.900,00 (cinquemilanovecento/00), oltre contributi previdenziali ed IVA di legge, iscritto nell'elenco speciale ex art. 34 del D.L. n. 189/2016 dal 07/05/2017. CUP: F69D18000080001 - SMART CIG: Z4232E235D.

Con **DECRETO DI AGGIUDICAZIONE N. 157 DEL 13/04/2022**, ai sensi dell'articolo 32, commi 5 e 7, del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., il soggetto attuatore, mediante trattativa diretta n. 2041757 del 28/02/2022 sulla piattaforma MEPA, ha affidato il servizio avente ad oggetto l'esecuzione di indagini strutturali, geologiche e geofisiche all'operatore economico alla ditta A.C.N.D. S.r.l., Via Della Stazione, frazione Sassa Scalo n.43, 67100 L'Aquila, P.IVA 01920420666, in persona del legale rappresentante ing. Nicola Aretusi, per una spesa di € 39.979,79 (trentanovemilanovecentosettantanove/79), oltre IVA di legge, iscritto nell'elenco speciale degli esecutori ex art. 30 comma 6 del D.L. n. 189/2016. CUP: F69D18000080001 - CIG: 9057529D5F.

Ai sensi dell'art. 32 del Decreto Legge n. 189/2016 e dell'“Accordo per l'esercizio dei compiti di alta sorveglianza e di garanzia della correttezza e della trasparenza delle procedure connesse alla ricostruzione post sisma”, sottoscritto tra ANAC, Commissario Straordinario, Invitalia e le regioni Abruzzo, Umbria, Lazio e Marche in data 03 febbraio 2021 aggiornato in data 21 luglio 2023 con Decreto Commissariale n. 537:

- le cinque procedure relative all'affidamento di rilievi, progettazione architettonica e strutturale, CSP, geologo e indagini sono state inviate a controllo postumo da parte dell'Unità Operativa Speciale di ANAC, ai sensi dell'art. 7, con report dello scrivente ufficio n. 031418624 del 31/07/2024.

Si specifica che i suddetti affidamenti comportano l'inserimento nel QTE dei seguenti importi:

- **€ 17.516,24** oltre oneri previdenziali ed IVA di legge per i rilievi e la progettazione strutturale (ribasso del 23,05 % su in importo a base dell'offerta pari a € 22.763,15);
- **€ 10.200,00** oltre oneri previdenziali ed IVA di legge per la progettazione architettonica (ribasso del 48,504% su in importo a base dell'offerta pari a € 19.807,33);
- **€ 7.412,15** oltre contributi previdenziali ed IVA di legge per il coordinamento della sicurezza in fase di progettazione (ribasso del 33,35 % su in importo a base dell'offerta pari a € 11.121,00);
- **€ 5.900,00** oltre contributi previdenziali ed IVA di legge per la redazione della relazione geologica (ribasso del 29,61 % su in importo a base dell'offerta pari a € 8.381,89);
- **€ 39.979,79** oltre IVA di legge per l'esecuzione di indagini strutturali, geologiche e geofisiche (ribasso del 13,50 % su in importo a base dell'offerta pari a € 46.219,41).

Con nota prot. MIC|MIC_USS-SISMA2016|10/07/2024|001992-P, su proposta trasmessa dal RUP arch. Augusto Ciciotti il 09/07/2024, è stato **conferito l'incarico di verificatore della progettazione** ai sensi dell'art. 26 DLgs 50/2016 al funzionario arch. Caterina Careccia, appartenente all'Ufficio del Soprintendente Speciale per le aree colpite dal sisma del 24 agosto 2016.

Infine, si precisa che, la Diocesi provvederà, a seguito del decreto di concessione, all'affidamento dei servizi tecnici non ancora affidati, quali la direzione dei lavori, il coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione, ecc. a valere sulle risorse accantonate nella specifica voce del QTE, previo calcolo delle relative parcelle e applicazione dei ribassi previsti dalla normativa vigente.



Trasferimento somme

Con Decreto commissariale n. 18/2017 avente ad oggetto "Assegnazione fondi per attività progettazione al Soprintendente Speciale per le aree colpite dal sisma del 24 agosto 2016 del Ministero dei beni e delle attività culturali e del Turismo ai sensi della ordinanza commissariale n. 38 del 8 settembre 2017 "Approvazione del primo piano di interventi sui beni del patrimonio artistico e culturale, compresi quelli sottoposti a tutela ai sensi del codice di cui al decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42." è stato disposto il trasferimento sulla contabilità speciale intestata all'Ufficio del Soprintendente Speciale per le aree colpite dal sisma del 24 agosto 2016 della somma di € 10.500.000,00, al fine di consentire l'avvio dell'attività di progettazione degli interventi di competenza di cui all'Allegato 1 dell'Ordinanza 38, e che tra gli stessi è compreso l'intervento di cui all'oggetto.

Considerato che ai sensi dell'art. 9 co. 1 dell'Ordinanza commissariale n. 105/2020, per gli interventi dettagliati nell'Allegato 1 del Decreto commissariale n. 395/2020 il cui soggetto attuatore è il Mibact, è previsto il passaggio alle Diocesi degli edifici di culto di proprietà.

Con Decreto n. 44 del 07/02/2022 il Commissario Straordinario ha disposto l'erogazione della somma di € 1.650.000,00 a favore dell'USR Abruzzo, pari al 20% del contributo complessivo stanziato per gli interventi finanziati con Ordinanza commissariale n.38/2017 per i quali era stato nominato il Responsabile Tecnico della Procedura da parte dell'Arcidiocesi di L'Aquila, comprensiva della somma a titolo di anticipo per l'intervento oggetto di questa istruttoria.

L'Arcidiocesi di L'Aquila per l'intervento in parola ha richiesto il trasferimento di un'anticipazione pari al 20% dell'importo programmato ai sensi dall'Allegato B dell'Ordinanza n. 105/2020. Pertanto, con Decreto USR n. 689 del 17/03/2022 lo scrivente ufficio ha liquidato a favore dell'Arcidiocesi di L'Aquila una somma complessiva di **€ 300.000,00** a titolo di anticipazione del 20% del contributo programmato per l'intervento di riparazione e rafforzamento locale della Chiesa Abbaziale di San Lorenzo nel comune di Pizzoli (AQ).

DISAMINA TECNICA DEL PROGETTO

Dopo aver verificato la presenza di tutti gli elaborati necessari, elencati nella check list allegata (Allegato A) formulando le necessarie richieste di integrazioni, si è proceduto ad esaminare il progetto.

Descrizione dell'edificio - Inquadramento, caratteristiche architettoniche funzionali e strutturali

Pizzoli è un comune italiano di 4 529 abitanti della provincia dell'Aquila in Abruzzo, nella zona dell'Alto Aterno. Fa parte della comunità montana Amiternina e parte del territorio rientra nel territorio del Parco Nazionale del Gran Sasso e Monti della Laga.

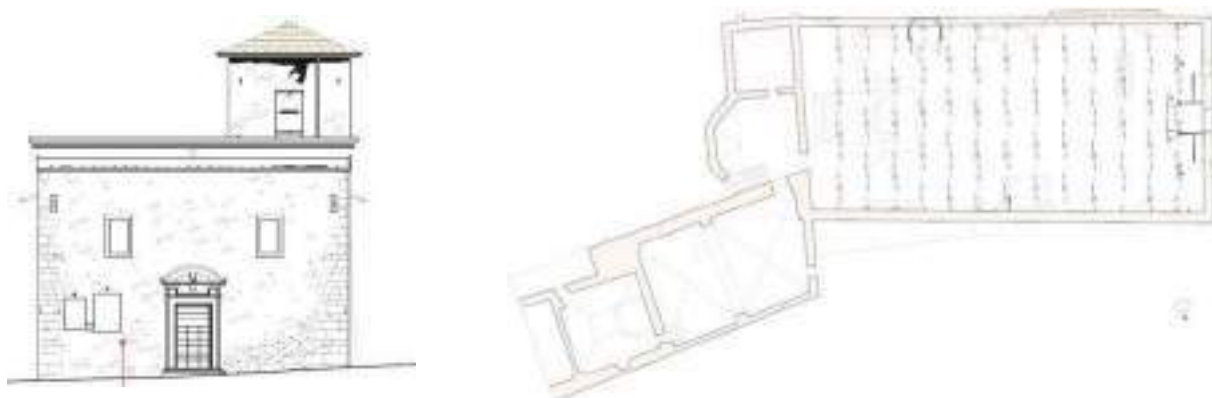
La chiesa abbaziale di San Lorenzo Martire, posta al centro di contrada Marruci, risale al VI secolo, ricostruita nel XIV-XVIII secolo. La chiesa è molto antica e di grande importanza, perché per 1000 anni ospitò le reliquie dell'abate Sant'Equizio, compatrono dell'Aquila con San Massimo di Aveia, San Bernardino e San Pietro Celestino. L'Abbazia di Sant'Equizio, e conseguentemente la Parrocchia di San Lorenzo, vantano dunque una storia antica di quindici secoli, ricca di tradizione, cultura e spiritualità. Senza alcun dubbio l'Archicenobio Equiziano rappresenta un bellissimo esempio di come una comunità cristiana abbia potuto nascere e svilupparsi attorno alla figura e all'opera di Equizio. Non si conosce bene il momento in cui l'Abbazia di Sant'Equizio passò al clero secolare, ma è certo che la chiesa abbaziale venne considerata sempre la chiesa Madre di tutto il territorio di Pizzoli.

La chiesa mostra un aspetto barocco con tracce medievali, come nel campanile a torre, e conserva il chiostro abbaziale. Si presenta come un'aula di forma pressoché rettangolare, con presbiterio a terminazione piana, rialzato di un semplice gradino e comunicante con la retrostante sagrestia posta nel vano absidato. L'aula è coperta con capriate a vista. Le pareti laterali sono scandite dalla presenza di altari decorati da



stucchi, così come l'altare maggiore. Dalla stessa aula è possibile accedere, mediante una breve scalinata, alla cripta, testimonianza della fondazione originaria. La facciata a coronamento orizzontale con alto cornicione in stucco è aperta da un portale settecentesco, con timpano semicircolare, e da due finestre rettangolari. Sul lato destro è presente un secondo ingresso con portale abbellito da elementi scultorei lapidei cinquecenteschi. Posteriormente al presbiterio, sul lato destro, è situata la torre campanaria, accessibile dalla sacrestia. Dalla stessa sacrestia si accede alla sala "equiziana", originariamente adibita a refettorio e sala capitolare, scandita in due campate da un arco a sesto ribassato e coperta da volte a crociera in muratura. Dalla sala si accede poi ad un ulteriore ambiente coperto da una volta a "schifo".

La chiesa presenta una muratura in conci sbozzati posati a filari sub-orizzontali con presenza di blocchi lapidei squadri ed elementi di recupero; la torre campanaria presenta una muratura costituita da blocchi lapidei squadri con presenza di elementi di recupero. Gli orizzontamenti sono costituiti da volte in muratura e da una copertura costituita da manto in coppi su capriate lignee. In corrispondenza della copertura della chiesa, non si riscontra la presenza di un cordolo sommitale. Inoltre, le capriate hanno sezioni non adeguate rispetto alla luce che coprono, che è di circa 13,50 m.



prospetto principale e pianta della chiesa oggetto di istruttoria

Nesso di causalità

Il professionista incaricato, ing. Alessio Anzuini, in qualità di tecnico incaricato per la redazione della progettazione strutturale esecutiva della chiesa Abbaziale di San Lorenzo nella frazione Marruci di Pizzoli (AQ) ha trasmesso apposita perizia asseverata, attestando il nesso di causalità tra i danni subiti e descritti e gli eventi sismici iniziati con la sequenza sismica del 24.08.2016 e successive repliche.

Descrizione dei danni

In seguito agli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016, è stata redatta la SCHEDA PER IL RILIEVO DEL DANNO AI BENI CULTURALI – CHIESE, n. 04 del 21/02/2017, a firma dei tecnici Bressan Marianna, De Franzoni Annalisa e Conti Giovanni, con esito "Inagibile".

La chiesa e l'annesso convento a partire dalla fondazione originaria, individuabile nell'attuale cripta, sono stati oggetto di numerose trasformazioni nel tempo, fino ad arrivare all'assetto attuale. Pertanto, nell'analizzare lo stato attuale del complesso, non si può prescindere da tali informazioni, utili per conoscere l'evoluzione del complesso stesso nel tempo e, dunque, anche per comprendere i fenomeni di degrado e dissesto in atto.

La chiesa, da una prima analisi, si presenta in un mediocre stato conservativo e necessita di interventi di restauro architettonico ed artistico e di consolidamento, a partire dalla copertura.

Internamente sono presenti delle lesioni piuttosto ampie in corrispondenza dell'innesto della sacrestia con la chiesa, oltre che un generale quadro fessurativo diffuso. Inoltre, tutte le pareti interne dell'aula, in particolare quelle sul lato destro, presentano notevoli tracce di umidità e conseguente formazione di muffe, che, oltre a determinare un problema di carattere estetico, potrebbero causare la disgregazione delle malte, e quindi problemi di tipo strutturale. La presenza di muffe, inoltre, rende gli ambienti insalubri. È necessario, pertanto, prevedere un intervento di risanamento di tali pareti, oltre che il ripristino degli intonaci delle stesse pareti ed il restauro di eventuali apparati decorativi in corrispondenza delle zone da risanare. In generale, si riscontra uno stato di fatiscenza degli ambienti, soprattutto nelle dotazioni impiantistiche, sia per quanto riguarda l'impianto illuminotecnico sia per l'impianto termico di riscaldamento.

Gli apparati decorativi si presentano in cattivo stato manutentivo, come dettagliatamente illustrato nella *Scheda tecnica sulle caratteristiche, tecniche di esecuzione e stato di conservazione*. Anche in questo caso, lo stato di degrado è ascrivibile sia a fattori intrinseci, legati all'epoca remota di realizzazione degli stessi, sia a fattori estrinseci, riconducibili alla presenza di umidità e alla non effettuazione di regolari interventi di manutenzione ordinaria, che avrebbero potuto garantirne la conservazione nel tempo.

Esternamente sono presenti forme di degrado antropico, ossia forme di alterazione e/o modificazione dello stato di conservazione del bene culturale e/o del contesto in cui esso è inserito, indotte da usi impropri. In particolare, si rileva la presenza di croste e depositi incoerenti sia sul portale principale sia su quello laterale, oltre che la presenza di cavidotti, tubazioni e linee tecnologiche sulle murature.



foto di due dei sei altari interni e copertura con capriate in legno a vista

Descrizione dell'intervento

A seguito dello studio effettuato sulla chiesa di San Lorenzo in Marruci è stato possibile evidenziare attraverso i software di calcolo una serie di carenze strutturali sia del paramento murario che della copertura realizzata in capriate. Di seguito si riportano gli interventi previsti.

1) INTERVENTI STRUTTURALI:

- consolidamento e miglioramento sismico della copertura preservando il sistema originario dell'impianto con un tetto costituito da 15 capriate in legno con una luce di circa 14 m. Gli interventi previsti per preservare tale impianto sono consistiti nel risanamento del materiale legno attraverso un trattamento antiparassitario iniettando resina per mantenere una resistenza del materiale. Si prevede l'inserimento di un cordolo leggero in acciaio che consenta di ancorare delle funi al di sotto della capriata per ripristinare il sistema scatolare del tetto, la sostituzione del tavolato e l'inserimento di un isolante termico al di sotto del manto di copertura per migliorarne la coibentazione termica;



- consolidamento di tutti i muri perimetrali, compreso quelli della sacrestia, con l'inserimento di una malta ad alta pressione che consenta alle murature di pietrame disordinato di riacquisire una consistenza muraria sufficiente a sopportare i carichi verticali.
- 2) **INTERVENTI DI ADEGUAMENTO IMPIANTISTICO:**
- asportazione della pavimentazione e inserimento di un riscaldamento a pavimento per tentare di eliminare l'umidità di risalita molto diffusa all'interno ed all'esterno della chiesa. La caldaia ha trovato la giusta collocazione in un magazzino adiacente la navata principale per ottemperare alla normativa per i locali adibiti a centrale termica;
 - installazione di corpi illuminanti a tecnologia LED;
 - sostituzione corpi scaldanti ad aria molto invasivi e poco rispettosi del decoro architettonico.
- 3) **INTERVENTI DI RESTAURO ARCHITETTONICO:**
- Restauro architettonico dei paramenti murari esterni:
 - eliminazione della patina biologica;
 - eliminazione vegetazione superiore;
 - pulitura generale delle superfici ed estrazione dei sali solubili;
 - incollaggio/riadesione di scaglie e parti distaccate;
 - stuccature ed integrazioni;
 - protezione degli elementi in ferro;
 - consolidanti e protezione superficiale;
 - Restauro architettonico dei paramenti murari interni
 - ciclo di restauro delle pareti interne intonacate;
 - Restauro pavimenti;
 - Manutenzione manti di copertura. A completamento del ciclo di restauro dei paramenti murari, è prevista la manutenzione dei manti di copertura della chiesa e della sagrestia. Nello specifico, si prevedono le seguenti lavorazioni:
 - rimozione totale del manto di copertura in coppi e controcoppi con cernita e successiva pulizia degli elementi riutilizzabili;
 - fornitura e posa in opera di tavolato in legno di abete di spessore 30 mm, trattato con spalmatura di idoneo prodotto impregnante, avente proprietà antitarlo ed antimuffa;
 - fornitura e posa in opera di manto impermeabile prefabbricato doppio strato costituito da membrane bitume polimero elastoplastomeriche a base di bitume distillato;
 - riposizionamento del manto di copertura con coppi e controcoppi mediante il riposizionamento degli elementi precedentemente rimossi e sostituzione di quelli danneggiati;
 - fornitura e posa in opera di canali di gronda, converse, scossaline e discendenti in rame.
- 4) **INTERVENTI DI RESTAURO ARTISTICO:**
- ciclo di restauro degli apparati decorativi in stucchi policromi;
 - operazioni preliminari al consolidamento ed alla pulitura;
 - operazioni di pre-consolidamento e consolidamento;
 - operazioni di pulitura;
 - operazioni di rimozione di stuccature ed elementi non idonei applicati in precedenti interventi;
 - operazioni di distacco e riadesione di frammenti di parti pericolanti o cadute;
 - operazioni di stuccatura e reintegrazione;
 - operazioni di protezione superficiale;
 - ciclo di restauro degli apparati decorativi in legno (cantoria);
 - ciclo di restauro degli apparati decorativi in pietra.



Computo metrico estimativo

Dall'analisi del Computo Metrico Estimativo, allegato nella consegna del progetto esecutivo aggiornato ai sensi dell'art.1 comma 6 dell'OCSR 126/2022 e trasmesso con nota PEC del MIC acquisito al Prot. RA 0418240 del 12.10.2023, è emerso che le quantità e gli importi sono congrui agli interventi previsti e a quanto riportato negli elaborati tecnici progettuali e le lavorazioni progettate risultano soddisfare le specifiche riportate nell'Allegato C dell'Ordinanza Commissariale n.105/2020.

Il Computo Metrico Estimativo dei lavori pari a **€ 1.139.571,80** suddiviso in categorie di lavorazioni:

- interventi strutturali € 469.953,62;
- interventi di restauro architettonico € 450.245,66;
- interventi di restauro artistico € 122.317,54;
- impianto elettrico ed illuminotecnico € 42.149,80;
- impianto termico € 54.905,18.

Inoltre, il computo è stato anche suddiviso in super-categorie relativamente a opere connesse alla SOA (opere generali e specializzate):

- OG2 Restauro e manutenzione dei beni immobili sottoposti a tutela € 920.199,28;
- OS2-A Superfici decorate di beni immobili del patrimonio culturale € 122.317,54;
- OS28 Impianti termici e di condizionamento € 54.905,18;
- OS30 Impianti interni elettrici, telefonici, radiotelefonici e televisivi € 42.149,80.

Costi per la sicurezza

Dal controllo del elaborato "SIC. 003 - stima dei costi della sicurezza" si evince un importo complessivo di **€ 67.062,90** per gli oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso d'asta.

Incidenza per la manodopera e sicurezza

L'incidenza della manodopera di progetto è il rapporto percentuale tra il costo della manodopera di progetto esecutivo e l'importo complessivo del progetto esecutivo (computo lavori + computo costi della sicurezza). Tale incidenza è di riferimento per il rilascio del DURC di congruità al momento dei SAL dei lavori ed è indicata nella notifica preliminare di cui all'art. 99 del D.Lgs. n. 81/2008.

Negli elaborati "ES03" ed "ES04", allegati al progetto esecutivo, viene eseguito il calcolo dell'incidenza:

- della manodopera che risulta pari al 34,869 % (€ 397.361,57);
- della sicurezza che risulta pari al 3,165 % (€ 36.065,49).

Cronoprogramma

Nel Cronoprogramma allegato al progetto si indica un tempo di realizzazione degli interventi programmati pari a 10 mesi (**300 gg**): si ritiene coerente e fattibile la tempistica di realizzazione degli interventi esplicitati nel suddetto Cronoprogramma.

Nulla osta/autorizzazioni e pareri

L'edificio di culto oggetto di intervento risulta essere di proprietà della Parrocchia di San Lorenzo, gli identificativi catastali sono Foglio di mappa n. 47, particella A ed è interessato dalle tutele dirette ai sensi del Codice dei BB.CC. e il vincolo "ope legis" secondo le disposizioni di cui all'art. 10, co. 1, e all'art. 12, co. 1, del D. Lgs. 42/2004 e s.m.i.

Rispetto al P.R.G. vigente, l'area è situata all'interno della zona di completamento tipo 2 – art. 43b. Rispetto agli strumenti urbanistici di carattere sovracomunale, il complesso è situato all'interno della zona "D – Trasformazione a regime ordinario" del Piano Regionale Paesistico.



UFFICIO SPECIALE RICOSTRUZIONE POST SISMA 2016
REGIONE ABRUZZO
(D.L. 189/2016)



Con note prot.RA 0489671 del 04.12.2023 e 0287712 del 11.07.2024, l'Ufficio del Soprintendente Speciale ha trasmesso le autorizzazioni/nulla osta allegando la seguente documentazione:

- 1) Nomina del RUP;
- 2) Determina di affidamento progettazione strutturale e rilievi;
- 3) Determina di affidamento progettazione architettonica;
- 4) Determina di affidamento relazione geologica;
- 5) Determina di affidamento indagini;
- 6) Determina di affidamento coordinamento della sicurezza in fase di progettazione;
- 7) Autorizzazione artt. 21-22 del D.Lgs 42/2004 MIC|MIC_SABAP-AQ-TE|07/02/2024|0001753-P;
- 8) Ricevuta di avvenuto deposito sismico ID pratica 2243/2024 del 09/07/2024;

Si precisa che, l'Ufficio Sisma del comune di Pizzoli, a firma dell'ing. Maria Soccorsi, in merito alla pratica ID 2243/2024 presentata in data 09/07/2024 sul portale MUDE, ha trasmesso in data **23/07/2024** una nota ai progettisti incaricati e al MIC USS-SISMA2016 (acquisito al protocollo del MIC|MIC_USS-SISMA2016|23/07/2024|0002123-A), con la quale venivano richiesti dei chiarimenti e integrazioni in base a quanto di seguito esposto *"In relazione agli oneri di deposito dei progetti di miglioramento ed adeguamento sismico di edifici pubblici presso i rispettivi Uffici del Genio/Comuni per i provvedimenti di loro competenza riguardanti la sismica, riteniamo sia cosa utile richiamare le novità normative introdotte con il D.L. 76/2020 che enuncia quanto segue: "al fine di ridurre i tempi di realizzazione dei progetti dei lavori pubblici di interesse statale o comunque finanziati per almeno il 50 per cento dallo Stato, (le innovazioni normative introdotte) prevedono che la verifica preventiva di cui all'art. 26 del decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50, accerti anche la conformità dei progetti alle norme tecniche per le costruzioni di cui al decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti 17 gennaio 2018, escludendo l'applicazione delle previsioni di cui all'articolo 4 della legge 5 novembre 1971 n. 1086, al capo III del titolo II della legge 2 febbraio 1974 n. 64, e alla sezione II del capo IV della parte II del decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001 n. 380", e, pertanto, "le istanze relative ai lavori pubblici presentate sulla piattaforma MUDE sono soggette ad archiviazione". Pertanto, considerando anche le circolari adottate dai Dirigenti del Genio Civile dell'Aquila e di Teramo, di cui allegiamo copia, "detti progetti, corredati dalla verifica preventiva di cui all'art. 26, sono depositati a soli fini informativi, con modalità telematica, presso l'archivio informatico nazionale delle opere pubbliche-AINOP, così come le varianti sostanziali, la relazione a struttura ultimata ed il collaudo".*

Successivamente, l'Ufficio Sisma del comune di Pizzoli, facendo seguito a quanto concordato telefonicamente e mezzo mail ordinaria con il MIC USS-SISMA2016, (nelle quali si è chiarito che trattasi di intervento di proprietà dell'Arcidiocesi quindi assoggettato al deposito sismico sul MUDE), ha trasmesso in data **03/10/2024** una nota ai progettisti incaricati e al MIC USS-SISMA2016 (acquisito al protocollo del MIC|MIC_USS-SISMA2016|03/10/2024|0002789-A), con la quale veniva richiesta integrazioni già inoltrate in data 23/07/2024 con gli aggiornamenti quali le "dichiarazioni di responsabilità", l'attestazione di pagamento per oneri istruttori e dell'imposta di bollo.

Con la nota acquisita prot.RA 0058633 del 13.02.2025, l'Ufficio del Soprintendente Speciale ha trasmesso:

- **Verbale di verifica del progetto esecutivo** redatto dalla Funzionaria della Soprintendenza Speciale per le aree colpite dal sisma 2016 Arch. Caterina Careccia firmato digitalmente in data 10/02/2025 con il seguente Esito finale della verifica: *"Sulla base di tutto quanto sopra esposto e della check-list di verifica sopraindicata, in rapporto alla tipologia, entità, categoria ed importanza delle opere che esso tratta, viene dichiarato che il progetto esaminato è regolarmente verificato";*

- **Verbale di validazione del progetto esecutivo** a firma del RUP arch. Augusto Ciciotti, firmato digitalmente in data 11/02/2025.



UFFICIO SPECIALE RICOSTRUZIONE POST SISMA 2016
REGIONE ABRUZZO
(D.L. 189/2016)



Con nota peo del 20.02.2025 l'arch. Caterina Careccia dell'Ufficio del Soprintendente Speciale ha trasmesso a questo USR la comunicazione del Genio Civile del sorteggio pratica ID 326/2025-MUDCOM.

Successivamente, con la nota acquisita prot.RA 0091389 del 06.03.2025, l'Ufficio del Soprintendente Speciale ha trasmesso nota di riscontro relativa alla pratica ID 326/2025-MUDCOM al Dipartimento Infrastrutture e Trasporti Servizio Genio Civile L'Aquila (prot. n. 86374 del 04/03/2025) con la quale si comunicava che *"...alla luce di quanto sopra premesso si ritiene che l'intervento oggetto della denuncia dei lavori NON RICADA nella fattispecie di opere pubbliche la cui verifica viene assolta ai sensi dell'art 42 del D.Lgs 36/2023. Si rimane pertanto in attesa dei controlli di cui all'art. 6 del Reg. 3/23, e della comunicazione di fine del procedimento, al fine di permettere all'Ufficio Speciale Ricostruzione competente di trasmettere al Commissario Straordinario del governo la proposta di approvazione del progetto."*

Da scambi informali avvenuti mezzo peo tra il MIC-USS SISMA 2016 e il SERVIZIO GENIO CIVILE di L'Aquila, si è convenuto che successivamente all'affidamento del servizio di Direzione dei Lavori e all'affidamento dell'esecuzione dei lavori da parte dell'Arcidiocesi di L'Aquila, per la pratica ID 326/2025-MUDCOM dovrà essere fatta integrazione dei nominativi su piattaforma MUDE, non rilevandosi allo stato ulteriori osservazioni.

Per quanto sopra rappresentato questo USR ha concluso la presente istruttoria, ritenendo di poter dar seguito alla trasmissione alla Struttura commissariale del parere di congruità e della proposta di approvazione del progetto.

Pertanto, le autorizzazioni necessarie sono state acquisite e nello specifico:

- **Autorizzazione ai sensi degli artt. 21-22 del D.Lgs 42/2004 e ss.mm.ii** del Ministero per i Beni e le attività culturali SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO PER LE PROVINCE DI L'AQUILA E TERAMO, Prot. MIC|MIC_SABAP-AQ-TE|07/02/2024|0001753-P;
- **Ricevuta telematica**, ai sensi dell'art. 94 bis del DPR 380/01 e dell'art. 10 della L.R. 11/2020, attesta l'avvenuta registrazione sulla piattaforma MUDE-RA presso il Comune territorialmente competente di PIZZOLI e costituisce l'**attestazione di avvenuto deposito sismico** - N. pratica 2243/2024 del 09/07/2024 (prot. comune n.9924 del 09/07/2024) e il trasferimento della pratica presso la Regione Abruzzo ID: 326/2025-MUDCOM, (prot. Regione n. 50390 del 10/02/2025).

Le autorizzazioni di cui sopra risultano attuali e valide. È stato altresì verificato che nel progetto si è tenuto conto delle osservazioni e prescrizioni vincolanti degli enti sovraordinati, fatte salve in ogni caso le prescrizioni/raccomandazioni da rispettare in corso d'opera durante l'esecuzione dei lavori.



DISAMINA AMMINISTRATIVO-CONTABILE DEL PROGETTO

Esaminata la documentazione trasmessa dall'Ufficio del Soprintendente Speciale e da ultimo integrata con nota PEC Prot. RA 0058633 del 13.02.2025, ed alla luce della congruità tecnica del progetto si è proceduto alla valutazione amministrativo contabile.

Quadro tecnico economico

L'Ufficio del Soprintendente Speciale, con nota PEC acquisita al Prot.RA 0418240 del 12.10.2023 e successive integrazioni, ha trasmesso il progetto definitivo/esecutivo con la contabilità dei lavori utilizzando, ai sensi dell'art.1 comma 6 dell'OCSR 126/2022 del 24.05.2022, il "Prezzario unico del cratere del Centro Italia – Edizione 2022" e/o "Prezzario regionale di riferimento".

Il quadro economico di progetto, a lordo dei ribassi, prevede un importo complessivo per la realizzazione dell'opera pari a **€ 1.934.359,46** di cui € 1.139.571,80 per lavori a base di gara, € 67.062,90 oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso e € 727.724,76 di somme a disposizione del beneficiario.

Si rileva altresì che con la medesima nota l'Ufficio del Soprintendente Speciale ha proceduto ad inviare tutta la documentazione inerente gli affidamenti dei servizi tecnici ed indagini. A tal fine sono stati verificati, dalla documentazione agli atti di questo Ufficio Speciale, i ribassi ed i rispettivi compensi ai professionisti incaricati mediante "Richiesta di Offerta" sulla piattaforma MEPA, e il ribasso ed il rispettivo compenso alla ditta delle indagini incaricata mediante "Trattativa diretta" sulla piattaforma MEPA.

Conseguentemente all'applicazione dei ribassi sui servizi tecnici e sulle indagini l'importo dell'intervento è stato rideterminato in **€ 1.900.000,00**, corrispondente all'importo riprogrammato con Ordinanza 132/2022.

Il quadro riepilogativo risultante dalla verifica di ammissibilità a contributo del progetto esecutivo risulta pertanto essere il seguente:

Importo di programmazione modificato con Ord. 132/2022 - Allegato 1	Importo ammissibile (al lordo di tutti i ribassi)	Importo ammissibile (al netto ribassi sui servizi tecnici e indagini)	Maggiore/minor costo rispetto all'importo programmato
1.900.000,00 €	1.934.359,46 €	1.900.000,00 €	0,00 €

A conclusione dell'istruttoria pertanto non si ravvisano necessità di importi ulteriori rispetto a quelli programmati per l'intervento in esame, computato con il "Prezzario unico del cratere del Centro Italia – Edizione 2022" e/o "Prezzario regionale di riferimento", e pertanto l'intervento è ammissibile anche dal punto di vista economico-contabile.



UFFICIO SPECIALE RICOSTRUZIONE POST SISMA 2016
REGIONE ABRUZZO
(D.L. 189/2016)



QUADRO TECNICO ECONOMICO DI CONFRONTO			PROGETTO prezzario unico cratere del Centro Italia - Edizione 2022		
			PROGETTO	IMPORTO AMMISSIBILE	PROGETTO POST GARA
A	Somme a base d'appalto				
A.1	Importo lavori a base d'asta		1.139.571,80 €	1.139.571,80 €	1.139.571,80 €
A.1.1	Oneri sicurezza (non soggetta a ribasso)		67.062,90 €	67.062,90 €	67.062,90 €
A.1.2	A DETRAVERE				
	Totale parziale (A)		1.206.634,70 €	1.206.634,70 €	1.206.634,70 €
	ECONOMIE (A)				
B	Somme a disposizione del beneficiario				
B.1	B.1.1	Servizio di indagini strutturali, geologiche e geofisiche (ditta ACNO SRL)	46.219,41 €	46.219,41 €	46.219,41 €
	B.1.2	Trattativa diretta n. 2041757 del 28/02/2022 sulla piattaforma MEPA (ribasso del 13,30 %)			-6.239,62 €
B.2	B.2.1	"Fondo incentivante per funzioni tecniche" Art. 113 D.Lgs. 50/2016 - di cui all'art. 4 Ord. 57 04/07/2018, come da decreto del Commissario N.625/2021 (IMC)	3.590,94 €	3.590,94 €	3.590,94 €
	B.2.2	"Spese per la gestione amministrativa" di cui all'art. 6 co.1 OCS 105/2020 come da art.1 del Decreto del Commissario n.625/2021 (DIOCESI)	11.139,81 €	11.139,81 €	11.139,81 €
B.3	B.3.1	Oneri istruttori e marca da bollo deposito genio civile	112,00 €	112,00 €	112,00 €
	B.3.2	Imprevisti (max 10%) Compresi di IVA	120.663,47 €	120.663,47 €	120.663,47 €
B.4	Spese tecniche generali		398.346,39 €	398.346,39 €	377.301,41 €
	B.4.1	Progettazione architettonica (Arch. Lorenzo Leonbroni)	15.807,33 €	15.807,33 €	15.807,33 €
	B.4.2	R.d.O. n. 2611349 del 17/07/2020 sulla piattaforma MEPA (Ribasso del 48,304%)			-9.607,33 €
	B.4.3	Rilevi e Progettazione strutturale (Ing. Alessio Anzini)	22.763,15 €	22.763,15 €	22.763,15 €
	B.4.4	R.d.O. n. 2570682 del 18/05/2020 sulla piattaforma MEPA (Ribasso del 23,05%)			-5.246,91 €
	B.4.5	Relazione geologica (geologo Michele Aureli)	8.381,89 €	8.381,89 €	8.381,89 €
	B.4.6	R.d.O. n. 2880521 del 03/09/2021 sulla piattaforma MEPA (Ribasso del 29,61%)			-2.481,89 €
	B.4.7	CSP (geom. Gabriele Martin)	11.121,00 €	11.121,00 €	11.121,00 €
	B.4.8	R.d.O. n. 2860833 del 03/09/2021 sulla piattaforma MEPA (Ribasso del 33,15%)			-3.708,85 €
	B.4.9	DL - CSE - COLLAUDO (onnicomprensivo - servizi da affidare successivamente)	336.273,02 €	336.273,02 €	336.273,02 €
	B.4.10	A DETRAVERE ribasso			0,00 €
B.5	Spese per IVA		147.652,74 €	147.652,74 €	140.577,88 €
	B.5.1	IVA per lavori in appalto	10%	120.663,47 €	120.663,47 €
	B.5.2	CNPAIA Spese cassa progettista arch (su B.4.1, B.4.2)	4%	792,29 €	792,29 €
	B.5.3	CNPAIA Spese cassa progettista stru (su B.4.3 e B.4.4)	4%	910,53 €	910,53 €
	B.5.4	CNPAIA Spese cassa geologo (su B.4.5, B.4.6)	4%	335,28 €	335,28 €
	B.5.5	CNPAIA Spese cassa CSP (su B.4.7, B.4.8)	5%	556,05 €	556,05 €
	B.5.6	IVA per spese progettista arch (su B.4.1, B.4.2 e B.5.2)	22%	4.531,92 €	4.531,92 €
	B.5.7	IVA per spese progettista stru (su B.4.3, B.4.4 e B.5.3)	22%	5.208,21 €	5.208,21 €
	B.5.8	IVA per spese geologo (su B.4.5, B.4.6 e B.5.4)	22%	1.917,78 €	1.917,78 €
	B.5.9	IVA per spese CSP (su B.4.7, B.4.8 e B.5.5)	22%	2.568,95 €	2.568,95 €
	B.5.10	IVA per spese indagini (su B.1.1)	22%	10.168,27 €	10.168,27 €
	Totale parziale (B)		727.724,76 €	727.724,76 €	693.365,30 €
	ECONOMIE (B)				
TOTALE (A+B)			1.934.359,46 €	1.934.359,46 €	1.900.000,00 €
PASSIVO (rispetto all'importo programmato)			34.359,46 €	34.359,46 €	
ECONOMIE (rispetto all'importo programmato)					0,00 €

CONCLUSIONI

Visto il D.L. n.189/2016, convertito con modificazioni dalla legge n. 229/2016, come integrato dal decreto legge 8/2017, convertito con modificazioni dalla legge n. 45/2017 e ss.mm.ii. recante "Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del 2016";

Visto il D.L. n.76 del 16/07/2020 convertito in Legge n. 120 del 11/09/2020 recante "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale";



UFFICIO SPECIALE RICOSTRUZIONE POST SISMA 2016
REGIONE ABRUZZO
(D.L. 189/2016)



Visto l'art. 1, commi 653 e 673 della Legge di Bilancio dello Stato n. 207/2024 sono state prorogate, rispettivamente:

- la scadenza della gestione straordinaria al 31.12.2025 di cui all'articolo 1, commi 4, del D.L. n.189/2016;
- lo stato di emergenza al 31 dicembre 2025 di cui all'articolo 1, comma 4 novies, del D.L. 189/2016;

Visto il decreto n. 10 del 23/12/2024 che proroga l'incarico di direttore dell'USR in favore del Dott. Vincenzo Rivera fino al 31/12/2025;

Vista l'Ordinanza Commissariale n. 38 del 08.09.2017 "Approvazione del primo piano degli interventi di ricostruzione, riparazione e ripristino delle opere pubbliche nei territori delle Regioni Abruzzo, Lazio, Marche ed Umbria interessati dagli eventi sismici verificati a far data dal 24 agosto 2016" e s.m.i., che all'art. 1 individua gli interventi, inseriti nell'allegato 1 dell'ordinanza, per ciascuna delle regioni interessate dagli eventi sismici e all'art. 2 comma 1 stabilisce che il Mibact, in qualità di soggetto attuatore, provvede all'elaborazione dei progetti degli interventi inseriti nell'Allegato sopra citato;

Visto il Decreto commissariale n. 18/2017 avente ad oggetto *"Assegnazione fondi per attività progettazione al Soprintendente Speciale per le aree colpite dal sisma del 24 agosto 2016 del Ministero dei beni e delle attività culturali e del Turismo ai sensi della ordinanza commissariale n. 38 del 8 settembre 2017 "Approvazione del primo piano di interventi sui beni del patrimonio artistico e culturale, compresi quelli sottoposti a tutela ai sensi del codice di cui al decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42.""* è stato disposto il trasferimento sulla contabilità speciale intestata all'Ufficio del Soprintendente Speciale per le aree colpite dal sisma del 24 agosto 2016 della somma di euro 10.500.000,00;

Vista l'Ordinanza Commissariale n. 84 del 02.08.2019 nello specifico l'art. 12 comma 3 con cui *"... Il Commissario straordinario, con apposito atto può delegare l'istruttoria e la presidenza della conferenza permanente per l'approvazione dei progetti di competenza del MIBAC, al direttore dell'Ufficio speciale territorialmente competente"*;

Vista l'Ordinanza Commissariale n. 105 del 17 settembre 2020 *"Semplificazione della ricostruzione degli edifici di culto"* con cui vengono dettate nuove indicazioni relativamente all'approvazione del progetto e l'art. 9 comma 3 secondo cui l'ordinanza n. 84 del 2 agosto 2019 è abrogata, ad eccezione delle norme di modifica di precedenti ordinanze in materia di opere pubbliche, fatti salvi gli effetti ed i rapporti giuridici maturati;

Visto l'Art. 5 dell'Ordinanza Commissariale n. 105 del 17 settembre 2020 *"Disciplina della concessione del contributo"* al comma 3 *"Il Commissario straordinario con proprio decreto può, su istanza del soggetto attuatore, provvedere alla variazione degli importi o degli interventi di cui all'elenco allegato (Allegato A) alla presente ordinanza ovvero sostituire uno o più interventi con altri ritenuti più urgenti, entro il limite massimo delle risorse assegnate a ciascun soggetto attuatore così come risultanti dall'elenco medesimo"*.

Vista l'Ordinanza Commissariale n. 111 del 23 dicembre 2020 e in particolare l'art.14 comma 4 che modifica il punto 4 dell'allegato C dell'OCSR n. 105/2020 riportando che... *"Il progetto dovrà porsi l'obiettivo del raggiungimento del massimo livello di sicurezza compatibile con i vincoli posti dalle esigenze di tutela architettonica e storico-artistica e, ove possibile, dovrà porsi l'obiettivo del miglioramento sismico della struttura. In tale caso la progettazione dovrà garantire l'eliminazione delle carenze di cui al punto 8.7.4 delle NTC del 2018 e ss.mm.ii."*;

Visto il Decreto del Commissario Straordinario della Ricostruzione n. 395 del 30/12/2020 recante *"Elenco unico degli edifici di culto: revisione allegato A dell'Ordinanza n.105 del 22 agosto 2020 e ricognizione e aggiornamento degli interventi sugli edifici di culto di proprietà privata finanziati con le OCSR nn. 23/2017, 32/2017, 38/2017, e delle chiese di proprietà pubblica di cui all'Allegato 1 dell'OCSR 109/2020. Modalità di*



UFFICIO SPECIALE RICOSTRUZIONE POST SISMA 2016
REGIONE ABRUZZO
(D.L. 189/2016)



attuazione e attestazione delle spese amministrative ammissibili a contributo di cui all'art. 6 della OCSR 105/2020", nel quale è previsto tra l'altro il passaggio di competenze come soggetto attuatore dal MIC, soggetto attuatore iniziale, all'Arcidiocesi di L'Aquila;

Visto il Decreto del Commissario Straordinario della Ricostruzione n. 625 del 31/12/2021 "Attuazione dell'art. 2 comma 4 del decreto n.359/2020. Disciplina della ripartizione delle spese per gli interventi trasferiti dal MIC alle Diocesi e agli EECR. Ripartizione dell'incentivo di cui all'art.113 del D.Lgs. 18 aprile 2016 n.50 per la progettazione eseguite dal MIC e calcolo delle spese per la gestione amministrativa di cui all'art. 6 comma 1 dell'Ordinanza n.105/2020";

Vista l'Ordinanza Commissariale n. 126 del 28 aprile 2022 "Misure in materia di eccezionale aumento dei costi delle materie prime nella ricostruzione ed altre disposizioni e modifiche e integrazioni ad altre ordinanze vigenti", in particolare l'art. 1 recante "Approvazione ed ambito di operatività del Prezzario unico del cratere del Centro Italia – Edizione 2022" e l'art.4 recante "Fondi speciali per il finanziamento delle compensazioni e delle integrazioni";

Vista la circolare CGRTS-0026177-P del 26/10/2022 del Commissario straordinario ad oggetto "Ord.126 del 28 aprile 2022: indirizzi e chiarimenti in merito alle modalità di accesso e assegnazione delle risorse ai Fondi di cui all'art.4 per la ricostruzione pubblica e per gli Edifici di culto" con la quale vengono tra l'altro fornite indicazioni sulla modalità di applicazione del comma 5 dell'art.2 dell'Ord.126 relativo alla rideterminazione dei compensi professionali;

Visto il Decreto del Commissario Straordinario della Ricostruzione n. 456 del 13/10/2022 recante Approvazione documenti denominati: *"Indicazioni operative per gli interventi di restauro e ricostruzione degli edifici di interesse culturale da specifiche indicazioni per gli edifici di culto"* e *"La sicurezza degli edifici di interesse culturale"*;

Vista l'Ordinanza Commissariale n. 132 del 30 dicembre 2022 "Approvazione nuovi interventi relativi agli edifici di culto e integrazione finanziaria dei precedenti programmi";

Vista l'Ordinanza Commissariale n. 136 del 22 marzo 2023 "Modifiche e integrazioni al Testo Unico della ricostruzione privata nonché alle ordinanze n. 51 del 2018, n. 57 del 4 luglio 2018 e n. 126 del 28 aprile 2022", in particolare l'art. 12 recante "Modifiche e integrazione all'ordinanza n. 126 del 28 aprile 2022 in tema di eccezionale aumento dei costi delle materie prime" al punto b) all'articolo 4, comma 1, secondo periodo, le parole "e da eventuali somme accantonate per imprevisti nel quadro economico di ogni intervento" sono soppresse;

Vista l'Ordinanza Commissariale n. 144 del 28 giugno 2023 "Modifiche alle Ordinanze n.105/2020, n.130/2022 e n.137/2023 ...", in particolare l'art. 1 recante "Modifiche all'art.5 dell'ordinanza n.105/2020";

Vista l'Ordinanza Commissariale n. 204 del 12 settembre 2024 "Nuove disposizioni in materia di ricostruzione degli edifici di culto. Modifiche e integrazioni all'Ordinanza n. 105 del 17 settembre 2020";

Richiamata la disamina tecnico-amministrativa-contabile della documentazione presentata relativa al progetto esecutivo denominato "Intervento di ricostruzione, riparazione e ripristino della Chiesa Abbaziale di S. Lorenzo a Pizzoli (AQ) in frazione Marruci";

Riscontrato che:



UFFICIO SPECIALE RICOSTRUZIONE POST SISMA 2016
REGIONE ABRUZZO
(D.L. 189/2016)



- essa risulta completa e coerente con quanto richiesto e previsto dalla check-list (Allegato A);
- le voci del Computo metrico estimativo sono state desunte ai sensi dell'art.1 comma 6 dell'OCSR 126/2022 dal "Prezzario unico del cratere del Centro Italia – Edizione 2022" approvato con Ordinanza n. 126 del 24 maggio 2022 e ss.mm.ii e/o "Prezzario regionale di riferimento";
- l'intervento proposto risulta coerente e congruo rispetto ai danni causati dagli eventi sismici 2016/17;
- le lavorazioni risultano per quasi la totalità strutturali e coerenti rispetto agli interventi di consolidamento e ripristino dell'agibilità previsti negli elaborati grafici nonché con quanto stabilito dall'allegato C dell'OCSR 105/2020;
- **l'importo ammissibile complessivo di progetto dell'intervento, al netto dei ribassi sui servizi e indagini, è pari a € 1.900.000,00 di cui € 1.139.571,80 per lavori a base di gara, € 67.062,90 oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso e € 693.365,30 di somme a disposizione del beneficiario.**

Ritenuta, pertanto, per quanto di competenza, **soddisfatta la verifica tecnico/economica** dell'intervento progettuale proposto in ordine alla **coerenza e congruità** rispetto ai danni causati dagli eventi sismici;

Ritenuto, con la sottoscrizione della presente istruttoria, di poter proporre il progetto definitivo/esecutivo presentato dal MINISTERO DELLA CULTURA, *Ufficio del Soprintendente Speciale per le aree colpite dal sisma del 24 agosto 2016*, all'approvazione del Dirigente del Servizio Ricostruzione Pubblica dell'USR Sisma 2016, per la successiva trasmissione alla struttura del Commissario Straordinario per i successivi provvedimenti ai sensi e per gli effetti dell'art. 4 comma 3 e dell'art.5 comma 1 dell'OCSR 105/2020;

Alla luce di tutto quanto esposto nella narrativa che precede, gli Istruttori dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione del Sisma 2016, a ciò espressamente incaricati.

ESPRIMONO PARERE FAVOREVOLE

sull'ammissibilità a contributo, secondo le specifiche individuate dall'allegato C dell'OCSR 105/2020, del progetto denominato "Intervento di ricostruzione, riparazione e ripristino della Chiesa Abbaziale di S. Lorenzo a Pizzoli (AQ) in frazione Marruci", CUP: F69D18000080001, CIG: 910182793E, per un importo complessivo pari a **€ 1.900.000,00 di cui € 1.139.571,80 per lavori a base di gara, € 67.062,90 oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso e € 693.365,30 di somme a disposizione del beneficiario**, come da QTE.

Il progetto esecutivo pertanto può essere inviato alla struttura del Commissario Straordinario in quanto trova copertura finanziaria nell'importo programmato per l'intervento e inserito nell'allegato 3 dell'Ordinanza n. 132/2022 pari a 1.900.000,00 €.

Gli Istruttori dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione del Sisma 2016, a ciò espressamente incaricati, sulla base della puntuale istruttoria con la sottoscrizione della presente relazione esprimono il proprio conseguente parere favorevole in ordine alla regolarità e alla legittimità della stessa.



UFFICIO SPECIALE RICOSTRUZIONE POST SISMA 2016
REGIONE ABRUZZO
(D.L. 189/2016)



Si precisa che le verifiche svolte non sollevano il Soggetto Attuatore dalla piena ed esclusiva responsabilità su atti propri, sull'esecuzione delle opere fino al collaudo o regolare esecuzione dell'intervento, nel rispetto delle procedure di legge.

Teramo, 22 maggio 2025

Allegati:

- Allegato A _ Check list;
- Allegato B _ QTE;

L'istruttore

Arch. Chiara Conte

(Firma autografa omessa ai sensi dell'art.3D.Lgs 39/1993)

Il Responsabile dell'Ufficio Tecnico e Vigilanza 2

Ing. Caterina Mariani

(Firma autografa omessa ai sensi dell'art.3D.Lgs 39/1993)

Ufficio Speciale per la Ricostruzione sisma 2016/17 - REGIONE ABRUZZO
ORDINANZE COMMISSARIO STRAORDINARIO N. 38/2017, N.105/2020 e ss mm ii



PROVINCIA DI L'AQUILA - COMUNE DI PIZZOLI
MiC – con passaggio differito alla Diocesi
ARCIDIOCESI DI L'AQUILA



ALLEGATO A- CHECK LIST documentazione di progetto

IDENTIFICATIVO da Decreto N.395/2020: ID 725

Titolo del progetto: INTERVENTO DI RICOSTRUZIONE, RIPARAZIONE E RIPRISTINO DELLA CHIESA ABBZIALE DI SAN LORENZO NELLA FRAZ. MARRUCI DI PIZZOLI (AQ)

Responsabile del Procedimento: Arch. Augusto Ciciotti

Progettista architettonico: Arch. Lorenzo Leombroni

Progettista strutturale: Ing. Alessio Anzuini

Coordinamento della Sicurezza in fase di Progettazione: Geom. Gabriele Mantini

CUP F69D18000080001

CIG 910182793E

PROGETTO ESECUTIVO

		SI	NO	NON NECESSARIA	NOTE
A	Relazioni				
A1	Relazione tecnica generale (in cui si descrive in maniera esaustiva lo stato attuale dell'immobile e degli interventi previsti)	X			
A1.a	Relazione e progetto di restauro conservativo degli apparati decorativi (ove necessario)	X			
A2	Relazione storico-artistica	X			
A3	Relazione delle strutture	X			
A4	Relazione geologica			X	
A5	Relazione geotecnica			X	
A6	Relazione sugli impianti (in presenza di impianti danneggiati da ripristinare)	X			
A7	Relazione vulnerabilità sismica (la relazione deve contenere i seguenti contenuti minimi: Premessa, Inquadramento dell'immobile, esito Aedes/Fast etc...; Caratteristiche strutturali dell'edificio; Vulnerabilità riscontrate (Ord. 44/2017); Descrizione degli interventi - Sintesi tra stato ante operam e post operam; Riscatto riduzione o eliminazione vulnerabilità con dimostrazione analitica ove e	X			
A8	Relazione archeologica (ove necessario)			X	
A9	Relazione sulle interferenze (ove necessario)	X			
B	Elaborati stato di fatto				
B1	Rilievo planivolumetrico e inserimento urbanistico	X			
B2	Planimetria generale-riferimenti catastali	X			
B3	Piante, sezioni e prospetti	X			
B4	Rilievo materico (corredato da documentazione fotografica con coni ottici)	X			
B5	Rilievo strutturale	X			
B6	Rilievo stato di conservazione-degrado	X			
B7	Rilievo fotografico con coni ottici	X			
B8	Graficizzazione storico-costruttiva	X			
B9	Graficizzazione degli indicatori di vulnerabilità e presidi antisismici	X			
B10	Piano delle indagini strumentali (diagnostica)	X			
B11	Quadro fessurativo	X			
C	Elaborati di progetto				
C1	Progetto architettonico: piante, prospetti e sezioni	X			
C2	Tavola descrittiva delle eventuali rimozioni e ricostruzioni	X			
C3	Progetto strutturale: piante, prospetti, sezioni e particolari	X			
C4	Individuazione grafica degli interventi di restauro	X			
C5	Elaborati grafici degli impianti (in presenza di impianti danneggiati da ripristinare)	X			
C6	Elaborati di calcolo esecutivi delle strutture	X			
C7	Elaborati di calcolo esecutivi degli impianti (ove necessario)	X			
C8	Computo metrico estimativo (con riepilogo delle categorie)	X			
C9	Elenco prezzi (ed eventuale Analisi Prezzi o giustificativo uso altri prezzi regionali per lavorazioni non comprese nel Prezzario Unico Cratere Centro Italia 2016 di cui all'Allegato all'Ordinanza n. 7 del	X			
C10	Calcolo incidenza della manodopera e sicurezza	X			
C11	Quadro tecnico economico	X			
C12	Piano di sicurezza e coordinamento PSC (comprensivo di allegati)	X			
C13	Cronoprogramma lavori	X			
C14	Disciplinare descrittivo e prestazionale degli elementi tecnici	X			
C15	Schema di contratto e capitolato speciale di appalto	X			
C16	Piano di manutenzione dell'opera e delle sue parti	X			

C17	Perizia asseverata dal tecnico incaricato della progettazione, completa di adeguata relazione che attesti il nesso di causalità tra i danni rilevati e gli eventi sismici del 24 agosto e/o del 26 e 30 ottobre 2016 e/o del 18 gennaio 2017, con espresso riferimento alla scheda per il rilievo del danno ai beni culturali-chiese, di cui alla Direttiva del Ministro dei beni e delle attività culturali e del turismo 23 aprile 2015.	X			
C18	Dichiarazione di conformità del progetto col punto 4, Allegato C, come modificato dall'art. 14, comma 4, dell'ordinanza 111/2020	X			
D	Dichiarazioni				
D1	Domanda di concessione del contributo (a firma del RUP)	X			
D2	Modalità di affidamento dei servizi di ingegneria ed architettura	X			
D3	Copia contratto d'affidamento degli incarichi professionali (sottoscritto con timbro e firma)	X			
D4	Dichiarazione di iscrizione all'Elenco Speciale dei professionisti valido ai fini del possesso dei requisiti di cui al comma 2 dell'art. 34 del D.L. 189/2015	X			
D5	Documento di identità dei professionisti incaricati	X			
D6	Dichiarazione del professionista incaricato di non superamento della soglia di incarichi	X			
D7	Calcolo della parcella professionale riguardante la progettazione, direzione lavori misura e contabilità sulla base del D.M. del 20 luglio 2012, n. 140 e ss.mm.ii., come disciplinato dal Protocollo d'intesa dell'Ordinanza n.108, artt. 1,2 e 3	X			
D8	Ordinanza sindacale di inagibilità	X			Ordinanza sindacale n. 82 del 05/04/2017
D9	Scheda del Danno MIC - SCHEDA PER IL RILIEVO DEL DANNO AI BENI CULTURALI – CHIESE MODELLO A – DC	X			Scheda A-DC n.4 del 21/02/2017 esito inagibile
D10	Relazione tecnica illustrativa inerente la vincolistica presente sul bene oggetto di intervento (a firma del RTP e del progettista incaricato)	X			presente nella relazione generale
	Pareri / autorizzazioni				
P1	Autorizzazione M.I.C SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO	X			MIC MIC_SABAP-ACTE 07/02/2024 0001753-
P2	Deposito/Autorizzazione sismica SERVIZIO GENIO CIVILE	X			N. pratica 2243/2024 del 09/07/2024 (prot. comune n.9924 del 09/07/2024) e il trasferimento della pratica presso la Regione Abruzzo ID: 326/2025-MUDCOM, (prot. Regione n. 50390 del 10/02/2025)
P3	Screening V.I.N.C.A. (ove necessario, se il comune si trova in area tutelata dall'Ente Parco)			X	
E	Successivamente alla concessione del contributo SE SI RICHIEDE LA CONCESSIONE DEL CONTRIBUTO PRIMA DELL'AFFIDAMENTO DEI LAVORI				
E1	Dichiarazione autocertificativa con la quale il professionista incaricato della progettazione e della direzione dei lavori attesti di non avere avuto negli ultimi tre anni rapporti non episodici, quali quelli di legale rappresentante, titolare, amministratore, socio, direttore tecnico, dipendente, collaboratore coordinato e continuativo o consulente, con l'impresa appaltatrice e con le eventuali imprese subappaltatrici, nonché con le imprese incaricate delle indagini preliminari geognostiche e/o le prove di laboratorio sui materiali, né di avere rapporti di coniugio, di parentela, di affinità ovvero rapporti giuridicamente rilevanti ai sensi e per gli effetti dell'art. 1 della legge 20 maggio 2016, n. 76, con il titolare o con chi riveste cariche societarie nelle stesse.		X		
E2	Documentazione relativa alla procedura selettiva seguita per l'individuazione dell'impresa esecutrice (scelta tra almeno cinque ditte, individuate nel rispetto dei principi di trasparenza, concorrenza e rotazione, mediante apposita procedura concorrenziale intesa all'affidamento dei lavori alla migliore offerta), ivi compreso apposito verbale dal quale risultino i criteri adottati e le modalità seguite per la scelta		X		
E3	Contratto d'affidamento lavori, Allegato n. 2 e allegato A Ord. 28/2017 (sottoscritto con timbro e firma)		X		
E4	Documenti d'identità del legale rappresentante dell'impresa esecutrice ed eventuali imprese subappaltatrici		X		
E5	Documentazione relativa all'impresa esecutrice dei lavori attestante: - che sia iscritta all'Anagrafe antimafia di cui all'articolo 30 del decreto legge n. 189 del 2016; - che non abbia commesso violazioni agli obblighi contributivi e previdenziali come attestato dal documento unico di regolarità contributiva (DURC) rilasciato a norma dell'articolo 8 del decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali 30 gennaio 2015 (Gazzetta Ufficiale n. 125 del 1° giugno 2015); - per lavori di importo superiore ai 150.000 euro, che sia in possesso della qualificazione ai sensi dell'articolo 84 del Codice dei Contratti pubblici di lavori, servizi e forniture di cui al D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50.		X		
E6	S.C.I.A. riferita al progetto esecutivo protocollata dal Comune di competenza		X		

Ufficio Speciale per la Ricostruzione sisma 2016/17 - REGIONE ABRUZZO

ORDINANZE COMMISSARIO STRAORDINARIO N. 38/2017, N.105/2020 e ss mm ii



PROVINCIA DI L'AQUILA - COMUNE DI PIZZOLI
MiC – con passaggio differito alla Diocesi
ARCIDIOCESI DI L'AQUILA



Titolo del progetto: INTERVENTO DI RICOSTRUZIONE, RIPARAZIONE E RIPRISTINO DELLA CHIESA ABBAZIALE DI SAN LORENZO NELLA FRAZIONE MARRUCI DI PIZZOLI (AQ)

CUP: F69D18000080001 - CIG: 910182793E

IDENTIFICATIVO - DECRETO N.395/2020 **ID 725**

IMPORTO PROGRAMMATO CON ORD. 105/2020 **1.500.000,00 €**

IMPORTO PROGRAMMATO AGGIORNATO CON ORD. 132/2022 **1.900.000,00 €**

ALLEGATO B - QUADRO TECNICO ECONOMICO

QUADRO TECNICO ECONOMICO DI CONFRONTO				PROGETTO prezzario unico cratere del Centro Italia - Edizione 2022		
				PROGETTO	IMPORTO AMMISSIBILE	PROGETTO POST GARA
A		Somme a base d'appalto				
A.1		Importo lavori a base d'asta		1.139.571,80 €	1.139.571,80 €	1.139.571,80 €
	A.1.1	Oneri sicurezza (non soggetti a ribasso)		67.062,90 €	67.062,90 €	67.062,90 €
	A.1.2	A DETRARRE				
		Totale parziale (A)		1.206.634,70 €	1.206.634,70 €	1.206.634,70 €
		ECONOMIE (A)				
B		Somme a disposizione del beneficiario				
B.1	B.1.1	Servizio di indagini strutturali, geologiche e geofisiche (ditta ACND SRL)		46.219,41 €	46.219,41 €	46.219,41 €
	B.1.2	Trattativa diretta n. 2041757 del 28/02/2022 sulla piattaforma MEPA (ribasso del 13,50 %)				-6.239,62 €
B.2	B.2.1	"Fondo incentivante per funzioni tecniche" Art. 113 D.Lgs. 50/2016 - di cui all'art. 4 Ord. 57 04/07/2018, come da decreto del Commissario N.625/2021 (MIC)		3.590,94 €	3.590,94 €	3.590,94 €
	B.2.2	"Spese per la gestione amministrativa" di cui all'art. 6 co.1 OCS 105/2020 come da art.1 del Decreto del Commissario n.625/2021 (DIOCESI)		11.139,81 €	11.139,81 €	11.139,81 €
B.3	B.3.1	Oneri istruttori e marca da bollo deposito genio civile		112,00 €	112,00 €	112,00 €
	B.3.2	Imprevisti (max 10%) Compresi di IVA		120.663,47 €	120.663,47 €	120.663,47 €
B.4		Spese tecniche generali		398.346,39 €	398.346,39 €	377.301,41 €
	B.4.1	Progettazione architettonica (Arch. Lorenzo Leombroni)		19.807,33 €	19.807,33 €	19.807,33 €
	B.4.2	R.d.O. n. 2611349 del 17/07/2020 sulla piattaforma MEPA (Ribasso del 48,504%)				-9.607,33 €
	B.4.3	Rilievi e Progettazione strutturale (Ing. Alessio Anzuini)		22.763,15 €	22.763,15 €	22.763,15 €
	B.4.4	R.d.O. n. 2570682 del 18/05/2020 sulla piattaforma MEPA (Ribasso del 23,05%)				-5.246,91 €
	B.4.5	Relazione geologica (geologo Michele Aureli)		8.381,89 €	8.381,89 €	8.381,89 €
	B.4.6	R.d.O. n. 2860521 del 03/09/2021 sulla piattaforma MEPA (Ribasso del 29,61%)				-2.481,89 €
	B.4.7	CSP (geom. Gabriele Mantini)		11.121,00 €	11.121,00 €	11.121,00 €
	B.4.8	R.d.O. n. 2860833 del 03/09/2021 sulla piattaforma MEPA (Ribasso del 33,35%)				-3.708,85 €
	B.4.9	DL - CSE - COLLAUDO (onnicomprensivo - servizi da affidare successivamente)		336.273,02 €	336.273,02 €	336.273,02 €
	B.4.10	A DETRARRE ribasso				0,00 €
B.5		Spese per IVA		147.652,74 €	147.652,74 €	140.577,88 €
	B.5.1	IVA per Lavori in appalto	10%	120.663,47 €	120.663,47 €	120.663,47 €
	B.5.2	CNPAIA Spese cassa progettista arch (su B.4.1, B.4.2)	4%	792,29 €	792,29 €	408,00 €
	B.5.3	CNPAIA Spese cassa progettista stru (su B.4.3 e B.4.4)	4%	910,53 €	910,53 €	700,65 €
	B.5.4	CNPAIA Spese cassa geologo (su B.4.5, B.4.6)	4%	335,28 €	335,28 €	236,00 €
	B.5.5	CNPAIA Spese cassa CSP (su B.4.7, B.4.8)	5%	556,05 €	556,05 €	370,61 €
	B.5.6	IVA per spese progettista arch (su B.4.1, B.4.2 e B.5.2)	22%	4.531,92 €	4.531,92 €	2.333,76 €
	B.5.7	IVA per spese progettista stru (su B.4.3, B.4.4 e B.5.3)	22%	5.208,21 €	5.208,21 €	4.007,72 €
	B.5.8	IVA per spese geologo (su B.4.5, B.4.6 e B.5.4)	22%	1.917,78 €	1.917,78 €	1.349,92 €
	B.5.9	IVA per spese CSP (su B.4.7, B.4.8 e B.5.5)	22%	2.568,95 €	2.568,95 €	1.712,21 €
	B.5.10	IVA per spese indagini (su B.1.1)	22%	10.168,27 €	10.168,27 €	8.795,55 €
		Totale parziale (B)		727.724,76 €	727.724,76 €	693.365,30 €
		ECONOMIE (B)				
TOTALE (A+B)				1.934.359,46 €	1.934.359,46 €	1.900.000,00 €

PASSIVO (rispetto all'importo programmato)

34.359,46 €

34.359,46 €

ECONOMIE (rispetto all'importo programmato)

0,00 €



SERVIZIO RICOSTRUZIONE PUBBLICA

Ufficio Tecnico e Vigilanza 2

Determinazione n. 95 del 17-07-2025

Oggetto: OCSR n. 38/2017. OCSR n. 105/2020. Proposta di approvazione del progetto esecutivo e di concessione del contributo per l'“Intervento di ricostruzione, riparazione e ripristino della Chiesa Abbaziale di S. Lorenzo a Pizzoli (AQ) in frazione Marruci” ID 725 di cui Allegato 1 del Decreto Commissariale n.395/2020. Rettifica della Determinazione n. 64 del 29-05-2025

ID Decreto 395/2020	ID 725 (allegato 1 - Procedura privata - Sezione B - MIC con passaggio differito alla Diocesi)
Soggetto Attuatore proponente	MINISTERO DELLA CULTURA, Ufficio del Soprintendente Speciale per le aree colpite dal sisma del 24 agosto 2016
Soggetto Attuatore	ARCIDIOCESI DI L'AQUILA
Denominazione bene	CHIESA ABBAZIALE DI SAN LORENZO
Indirizzo	PIZZOLI (AQ), FRAZIONE MARRUCI
Dati catastali	Foglio 47, p.lla A
Tipo di intervento	INTERVENTO DI RICOSTRUZIONE, RIPARAZIONE E RIPRISTINO
Livello di progettazione	Definitivo/Esecutivo
CUP	F69D18000080001
CIG	910182793E
Finanziamento dell'intervento	€ 1.500.000,00
Importo di programmazione	€ 1.900.000,00
Altri finanziamenti	Nessuno

VISTO il DL n. 189/2016, e s.m.i. e in particolare:

- l'art.1, comma 5, in forza del quale i Presidenti delle Regioni interessate operano in qualità di vicecommissari per gli interventi di cui al medesimo decreto, in stretto raccordo con il commissario straordinario, che può delegare loro le funzioni a lui attribuite dal decreto;
- l'art.2 recante la disciplina delle “Funzioni del Commissario straordinario e dei vice commissari”;

VISTA la D.G.R. n. 766 del 22.11.2016 con la quale è stato approvato lo schema di convenzione per l'istituzione dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione post sisma 2016 della Regione Abruzzo;

VISTO l'art. 1, commi 653 e 673 della Legge di Bilancio dello Stato n. 207/2024 sono state prorogate, rispettivamente:

- la scadenza della gestione straordinaria al 31.12.2025 di cui all'articolo 1, commi 4, del D.L. n.189/2016;
- lo stato di emergenza al 31 dicembre 2025 di cui all'articolo 1, comma 4 novies, del D.L. 189/2016;

VISTO la D.G.R. n. 920 del 30.12.2024, con cui la Giunta regionale ha preso atto del Decreto del Presidente della Regione Abruzzo n. 10 /2024 che, in qualità di Vice Commissario di Governo per la Ricostruzione Post sisma 2016, ha prorogato l'incarico al Direttore dell'USR sino al 31.12.2025;

VISTO il D.L. n.50/2016 “Codice dei contratti pubblici” e il D.L. n.76 del 16/07/2020 convertito in Legge n. 120 del 11/09/2020 recante “Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale”;



UFFICIO SPECIALE RICOSTRUZIONE POST SISMA 2016
REGIONE ABRUZZO
(D.L. 189/2016)



RICHIAMATA la propria precedente Determinazione n. 64 del 29/05/2025 con la quale, sulla base dell'istruttoria dell'ufficio, si esprimeva parere favorevole sul progetto depositato e alla conseguente trasmissione alla conferenza permanente per l'approvazione del progetto ai sensi dell'art. 4 comma 3 dell'OCSR n. 105/2020;

CONSIDERATO che il Commissario Straordinario con nota prot. CGRTS-0021412-P-05/06/2025, convocava la Conferenza permanente per l'intervento in oggetto per il giorno 19 giugno 2025;

DATO ATTO che:

- dopo la suddetta convocazione è stato trasmesso dall'Arcidiocesi di L'Aquila il Parere rilasciato della Commissione Diocesana Straordinaria per l'arte sacra e i beni culturali ecclesiastici riunita in data 11/06/2025, con prot. n.71/2025 del 12/06/2025, nel quale venivano richieste delle precisazioni sul progetto;
- nella prima seduta della Conferenza, alla luce di quanto sopra rappresentato e di ulteriori elementi di discussione, lo scrivente dirigente richiedeva alcune informazioni aggiuntive al MIC, ai progettisti e alla Diocesi, al fine di meglio approfondire l'istruttoria condotta dall'ufficio;
- nelle more dei chiarimenti necessari, la Conferenza veniva sospesa e riconvocata poi in seconda seduta in data 24/07/2025, giusta nota PEC del Commissario Straordinario prot. CGRTS-0025730-P-02/07/2025, acquisita Prot. RA 0278237 del 02.07.2025;

ATTESO che, dopo la prima seduta della conferenza, al fine di meglio definire i chiarimenti necessari, si è tenuta una riunione congiunta presso la sede dell'Arcidiocesi di L'Aquila in data 27 giugno 2025, alla quale hanno partecipato oltre al dirigente dell'USR, per la Diocesi il vescovo Antonio D'Angelo, l'RTP ing. Pier Luigi Gianforte e l'arch. Maurizio D'Antonio, per il MIC il RUP arch. Augusto Ciciotti e i progettisti arch. Lorenzo Leombroni e ing. Alessio Anzuini;

CONSIDERATO che con nota PEC a firma del Soprintendente dott.ssa Claudia Cenci, acquisita al Prot. RA 0290686 del 10.07.2025, il Ministero della cultura per il tramite dell'Ufficio del soprintendente speciale per le aree colpite dal sisma del 24 agosto 2016, a seguito degli accordi intercorsi durante la riunione sopra citata ha trasmesso la documentazione INTEGRATIVA inerente il progetto esecutivo in oggetto, per l'ottenimento, ai sensi all'art. 4, comma 3, dell'OCSR n. 105/2020, del parere di congruità e proposta di approvazione del progetto ed il rilascio del contributo, propedeutico alla ripresa dell'attività della Conferenza permanente convocata, ai sensi dell'art. 16 del DL 189/2016;

RILEVATO che:

- il nuovo quadro economico di progetto prevede un importo complessivo per la realizzazione dell'opera pari a € **1.814.085,83** costituito dagli elaborati specificatamente elencati nel documento istruttorio allegato al presente atto;
- conseguentemente all'applicazione dei ribassi sui servizi tecnici e sulle indagini l'importo dell'intervento è stato rideterminato in € **1.779.726,38**, con un ATTIVO rispetto all'importo programmato con Ordinanza 132/2022 pari a € 120.273,62.

Importo di programmazione modificato con Ord. 132/2022 - Allegato 1	Importo ammissibile (al lordo di tutti i ribassi)	Importo ammissibile (al netto ribassi sui servizi tecnici e indagini)	Minor costo rispetto all'importo programmato
1.900.000,00 €	1.814.085,83 €	1.779.726,38 €	-120.273,62 €

VISTA la relazione istruttoria tecnico-amministrativa integrativa di approvazione del progetto definitivo/esecutivo, parte integrale e sostanziale del presente atto, con il quale i tecnici istruttori dell'Ufficio Tecnico e Vigilanza 2 esprimono parere favorevole sulla congruità tecnico – economica del progetto definitivo-esecutivo, così come integrato con nota PEC acquisita al Prot. RA 0290686 del 10.07.2025, il cui



UFFICIO SPECIALE RICOSTRUZIONE POST SISMA 2016

REGIONE ABRUZZO

(D.L. 189/2016)



QTE è rideterminato in € 1.779.726,38 di cui € 1.139.571,80 per lavori a base di gara, € 67.062,90 oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso e € 573.091,68 di somme a disposizione del beneficiario;

RITENUTO che siano state superate le criticità riscontrate in sede di conferenza, lasciando invariata la quota lavori del QTE oltre ad aver meglio quantificato e aggiornato alcune voci inserite nelle somme a disposizione;

RILEVATO che il progetto esecutivo dell'intervento in questione è depositato agli atti presso l'USR Abruzzo, Servizio Ricostruzione Pubblica;

PRESO ATTO che alla copertura finanziaria del presente atto si fa fronte con le risorse stanziare dal Commissario Straordinario con Decreto n. 395/2020 e che la liquidazione del predetto finanziamento ammesso a contributo è rinviata a successivi provvedimenti;

RITENUTO necessario provvedere alla rettifica della proposta di approvazione del progetto e concessione del contributo in vista della convocazione della seconda seduta della conferenza permanente per l'approvazione del progetto ai sensi dell'art. 4 comma 3 dell'OCSR n. 105/2020;

DETERMINA

La premessa forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento e ne costituisce motivazione ai sensi di legge.

- **Di rettificare i punti 1 e 2 della propria precedente Determinazione n. 64 del 29-05-2025 nella seguente maniera:**
 1. **di esprimere**, sulla base della puntuale istruttoria tecnico-amministrativa dell'Ufficio Tecnico e Vigilanza 2 che allegata alla presente ne costituisce parte integrante e sostanziale, ai sensi dell'OCSR n.105/2020, il proprio parere favorevole di congruità tecnico-economica del progetto esecutivo relativo all' "Intervento di ricostruzione, riparazione e ripristino della Chiesa Abbaziale di S. Lorenzo a Pizzoli (AQ) in frazione Marruci", CUP: F69D18000080001, CIG: 910182793E, per un importo complessivo pari a € 1.779.726,38 di cui € 1.139.571,80 per lavori a base di gara, € 67.062,90 oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso e € 573.091,68 di somme a disposizione del beneficiario;
 2. **di dare atto** che l'importo del contributo ammissibile, pari a **€ 1.779.726,38** per l'intervento in parola, trova copertura finanziaria nelle risorse di cui all'art.4 co. 3 del D.L. 189/2016 e che tale somma sarà trasferita, al netto dell'anticipazione già erogata, dal Commissario Straordinario sulla contabilità speciale intestata al Vice Commissario Straordinario di cui all'art. 4 co. 4 del D.L. 189/16 Zona Abruzzo, codice IBAN: IT14E0100004306CS0000009332, con imputazione sulle risorse dell'OCSR n.132/2022, salvo diversa imputazione da parte del Commissario Straordinario;
- **di trasmettere** il presente atto alla struttura del Commissario Straordinario, per i successivi provvedimenti, ai sensi e per gli effetti dell'art.4 co. 3 e dell'art. 5 co. 1 della OCSR n. 105/2020;
- **di disporre** la pubblicazione del presente provvedimento all'albo pretorio del portale istituzionale dell'USR Sisma 2016 Regione Abruzzo, ai sensi del D.lgs. n°33/2013.

Il Dirigente del Servizio Ricostruzione Pubblica

Dott. Piergiorgio Tittarelli

(f.to digitalmente ai sensi del D.lgs. 82/2005)

Firmato digitalmente da: PIERGIORGIO TITTARELLI

Ruolo: DIRIGENTE REGIONE ABRUZZO

Data: 17/07/2025 14:46:05

Ufficio Speciale per la Ricostruzione post Sisma 2016 - Abruzzo

Via Cerulli Irelli 15/17, 64100 – Teramo - Tel. 0861/021367

Via Salaria Antica Est, 27, 67100 – L'Aquila - Tel. 0862/3631

usr2016@regione.abruzzo.it -usr2016@pec.regione.abruzzo.it



Addendum alla
RELAZIONE ISTRUTTORIA tecnico-amministrativo-contabile del progetto esecutivo

In riferimento al progetto esecutivo denominato “Intervento di ricostruzione, riparazione e ripristino della Chiesa di Abbaziale di S. Lorenzo”, di cui in si riportano i dati sintetici nella seguente tabella:

ID Decreto 395/2020	ID 725 (allegato 1 - Procedura privata - Sezione B - MIC con passaggio differito alla Diocesi)
Soggetto Attuatore proponente	MINISTERO DELLA CULTURA, Ufficio del Soprintendente Speciale per le aree colpite dal sisma del 24 agosto 2016
Soggetto Attuatore	ARCIDIOCESI DI L'AQUILA
Denominazione bene	CHIESA ABBAZIALE DI SAN LORENZO
Indirizzo	PIZZOLI (AQ), FRAZIONE MARRUCI
Dati catastali	Foglio 47, p.lla A
Tipo di intervento	INTERVENTO DI RICOSTRUZIONE, RIPARAZIONE E RIPRISTINO
Livello di progettazione	Definitivo/Esecutivo
CUP	F69D18000080001
CIG	910182793E
Finanziamento dell'intervento	€ 1.500.000,00
Importo di programmazione	€ 1.900.000,00
Altri finanziamenti	Nessuno

Vista l'istruttoria di questo USR del 22/05/2025 sul progetto esecutivo, a seguito della quale, su proposta del dirigente giusta Determinazione n° 64 del 29/05/2025, il Commissario Straordinario con nota prot. CGRTS-0021412-P-05/06/2025, convocava la Conferenza permanente per l'intervento in oggetto per il giorno 19 giugno 2025;

Dato atto che, dopo la suddetta convocazione, è stato trasmesso dall'Arcidiocesi di L'Aquila il **Parere rilasciato della Commissione Diocesana Straordinaria per l'arte sacra e i beni culturali ecclesiastici** riunita in data 11/06/2025, con prot. n.71/2025 del 12/06/2025, nel quale venivano richieste delle precisazioni sul progetto;

Che nella prima seduta della Conferenza, alla luce di quanto sopra rappresentato e di ulteriori elementi di discussione, il dirigente dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione richiedeva alcune informazioni aggiuntive al MIC, ai progettisti e alla Diocesi, al fine di meglio approfondire l'istruttoria condotta dall'ufficio;

Considerato pertanto che, nelle more dei chiarimenti necessari, la Conferenza veniva sospesa e riconvocata poi in seconda seduta in data 24/07/2025, giusta nota PEC del Commissario Straordinario prot. CGRTS-0025730-P-02/07/2025, acquisita Prot. RA 0278237 del 02.07.2025;

Atteso che, dopo la prima seduta della conferenza, al fine di meglio definire i chiarimenti necessari, si è tenuta una riunione congiunta presso la sede dell'Arcidiocesi di L'Aquila in data 27 giugno 2025, alla quale hanno partecipato oltre al dirigente dell'USR, per la Diocesi il vescovo Antonio D'Angelo, l'RTP ing. Pier Luigi Gianforte e l'arch. Maurizio D'Antonio, per il MIC il RUP arch. Augusto Ciciotti e i progettisti arch. Lorenzo Leombroni e ing. Alessio Anzuini;



UFFICIO SPECIALE RICOSTRUZIONE POST SISMA 2016
REGIONE ABRUZZO
(D.L. 189/2016)



Con nota PEC a firma del Soprintendente dott.ssa Claudia Cenci, acquisita al Prot. RA 0290686 del 10.07.2025, il Ministero della cultura per tramite dell'Ufficio del soprintendente speciale per le aree colpite dal sisma del 24 agosto 2016, a seguito degli accordi intercorsi durante la riunione sopra citata ha trasmesso la documentazione INTEGRATIVA inerente il progetto esecutivo in oggetto, per l'ottenimento, ai sensi all'art. 4, comma 3, dell'OCSR n. 105/2020, del parere di congruità e proposta di approvazione del progetto ed il rilascio del contributo, propedeutico alla ripresa dell'attività della Conferenza permanente convocata, ai sensi dell'art. 16 del DL 189/2016.

Preso atto di quanto sopra, gli istruttori all'uopo incaricati, hanno valutato la documentazione trasmessa come di seguito riportato.

Le modifiche apportate al progetto possono essere così sintetizzate:

1) Revisione delle relazioni architettonica e strutturale

Come evidenziato dal parere arte sacra rilasciato dalla diocesi, sono state chiarite le incongruenze riscontrate nelle due relazioni a firma l'una del progettista architettonico arch. Lorenzo Leombroni e l'altra del progettista strutturale ing. Alessio Anzuini: le stesse (denominate rispettivamente "ARCH004_REL SPECIALISTICA_rev01_signed-signed" e "STRO10_RELAZIONE SPECIALISTICA DELLE OPERE STRUTTURALI-signed-signed") sono state rielaborate e trasmesse eliminando i refusi.

2) Revisione del Computo Metrico Estimativo (CME)

Nell'elaborato denominato "Addendum alla relazione strutturale e al computo metrico estimativo categoria strutturale" il progettista incaricato della parte strutturale, ing. Alessio Anzuini, chiarisce che nel computo metrico *"È stata ridotta sensibilmente la voce dell'intonaco armato sulle pareti interne, per rendere maggiormente compatibile l'intervento ai fini della tutela. Il rinforzo con iniezioni verrà effettuato solo nell'ultima parte per circa 2 metri di altezza della muratura sommitale al fine di irrigidirla. Tale riduzione di lavorazione, consente di recuperare delle somme per le voci dell'acciaio per tiranti e i rinforzi delle capriate. Le modifiche al computo metrico estimativo non producono modifiche all'importo complessivo della categoria."*

Dall'analisi del nuovo Computo Metrico Estimativo trasmesso, è emerso che le quantità e gli importi sono congrui agli interventi previsti e a quanto riportato negli elaborati tecnici progettuali e le lavorazioni progettate risultano soddisfare le specifiche riportate nell'Allegato C dell'Ordinanza Commissariale n.105/2020. Il Computo Metrico Estimativo dei lavori è pari a € 1.139.571,80 e suddiviso nelle seguenti categorie di lavorazioni:

- 001 opere edili € 572.563,20;
- 002 opere strutturali € 469.953,62;
- 003 impianto elettrico € 42.149,80;
- 004 impianto termico € 54.905,18.

Inoltre, il computo è stato anche suddiviso in super-categorie relativamente a opere connesse alla SOA (opere generali e specializzate):

- OG2 Restauro e manutenzione dei beni immobili sottoposti a tutela € 1.042.516,82;
- OS28 Impianti termici e di condizionamento € 54.905,18;
- OS30 Impianti interni elettrici, telefonici, radiotelefonici e televisivi € 42.149,80.

L'importo derivante dal CME rettificato non ha comportato nessuna modifica nel QTE, in quanto l'importo lavori è rimasto invariato.



3) Calcolo delle parcelle spettanti ai professionisti per la fase di esecuzione dei lavori per gli affidamenti dei servizi tecnici non ancora affidati, quali la direzione dei lavori, il coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione, il collaudo statico, la sorveglianza archeologica e i saggi stratigrafici.

Il Ministero della cultura, su richiesta della Diocesi in sede di riunione del 27 giugno, ha proceduto a quantificare, ai sensi dell'art. 2 dell'OCSR 105/2020, gli importi spettanti ai professionisti per la fase di esecuzione.

Questo ufficio ha provveduto a verificare il foglio di calcolo e si ritengono congrui gli importi di seguito riportati:

- ai sensi del Decreto del ministero della giustizia n. 140 del 20 luglio 2012, la Direzione Lavori contabilità a misura e redazione CRE = 76.226,10 €, il CSE = 37.410,81 € e il collaudatore statico = 10.202,21 €;
- una quantificazione oraria per le attività di sorveglianza archeologica da affidare all'archeologo = 4.544,80 € e per i saggi stratigrafici da affidare al restauratore = 8.000,00 €.

I relativi importi sono stati riportati nel QTE rettificato.

4) Adeguamento del compenso professionale all'affidamento della progettazione architettonica

Il Ministero della cultura, in qualità di soggetto attuatore, per il tramite dell'ufficio del Soprintendente Speciale per le aree colpite dal Sisma del 24 agosto 2016, aveva affidato, tra gli altri, con Decreto di aggiudicazione n. 265 del 04/09/2020 ai sensi dell'articolo 32, commi 5 e 7, del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., l'incarico di progettazione architettonica all'operatore economico arch. Lorenzo Leombroni, per una spesa di € 10.200,00 (diecimiladuecento/00), oltre oneri previdenziali ed IVA di legge.

Atteso che l'importo dei lavori di progetto è superiore all'importo su cui era stata inizialmente calcolata la parcella, ai sensi dell'art. art. 106 comma 1, lett. c) del D. Lgs. 50/2016, al fine di salvaguardare la qualità delle prestazioni professionali affidate garantendo, sia l'equità del compenso sia l'equilibrio economico dell'incarico, il MIC ha accolto la richiesta di adeguamento dell'importo da parte del professionista, per le competenze di progettazione architettonica.

Il compenso teorico aggiornato al nuovo importo lavori risulterebbe essere di €. 30.728,13 che, al netto del medesimo ribasso offerto in sede di gara pari al 48,50%, determinerebbe un compenso netto pari ad € 15.824,29. Considerato che, ai sensi del citato art. 106 del D.Lgs. 50/2016, l'adeguamento non può superare il 50% dell'importo contrattuale, l'importo aggiuntivo ammissibile per le prestazioni di cui trattasi ammonta ad € 5.100,00 (50% di € 10.200,00).

L'importo aggiuntivo è stato riportato nel QTE rettificato.

5) Fondo incentivante

Il MIC ha infine apportato una modifica all'importo previsto per il "Fondo incentivante per funzioni tecniche Art. 113 D.Lgs. 50/2016 - di cui all'art. 4 Ord. 57 04/07/2018 come da decreto del Commissario N.625/2021", rettificando l'importo inserito nel precedente QTE pari a € 3.590,94 con l'importo pari a € 4.488,68. Tale rettifica è piuttosto la correzione di un refuso del precedente QTE, in quanto il nuovo importo è coerente con quanto riportato nel modello denominato "Allegato 1: modalità di ripartizione incentivo di cui all'art. 113 del D.Lgs. 18 aprile 2016 n.50 per le progettazioni in capo al MIC e



UFFICIO SPECIALE RICOSTRUZIONE POST SISMA 2016
REGIONE ABRUZZO
(D.L. 189/2016)



successivamente trasferite alle Diocesi/Enti Ecclesiastici Civilmente Riconosciuti”, già trasmesso a questo USR con nota PEC acquisita al Prot.RA 0489671 del 04.12.2023.

6) Addendum Verbale verifica e validazione del progetto esecutivo

Con la nota acquisita prot.RA 0058633 del 13.02.2025, l’Ufficio del Soprintendente Speciale aveva già trasmesso:

- Verbale di verifica del progetto esecutivo redatto dalla Funzionaria della Soprintendenza Speciale per le aree colpite dal sisma 2016 Arch. Caterina Careccia firmato digitalmente in data 10/02/2025 con il seguente Esito finale della verifica: *“Sulla base di tutto quanto sopra esposto e della check-list di verifica sopraindicata, in rapporto alla tipologia, entità, categoria ed importanza delle opere che esso tratta, viene dichiarato che il progetto esaminato è regolarmente verificato”*;
- Verbale di validazione del progetto esecutivo a firma del RUP arch. Augusto Ciciotti, firmato digitalmente in data 11/02/2025.

Visto le rettifiche apportate al progetto esecutivo, sia sugli aspetti tecnici che contabili, il MIC ha provveduto a trasmettere con nota PEC acquisita al Prot. RA 0290686 del 10.07.2025, un addendum al verbale di verifica e al verbale di validazione con allegato il nuovo QTE generato dalle modifiche apportate.

CONCLUSIONI

Il quadro economico di progetto prevede un importo complessivo per la realizzazione dell’opera pari a **€ 1.814.085,83** di cui € 1.139.571,80 per lavori a base di gara, € 67.062,90 oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso e € 607.451,13 di somme a disposizione del beneficiario.

Importo di programmazione modificato con Ord. 132/2022 - Allegato 1	Importo richiesto (di progetto)	Importo ammissibile (dopo istruttoria)
1.900.000,00 €	1.814.085,83 €	1.814.085,83 €

Conseguentemente all’applicazione dei ribassi sui servizi tecnici e sulle indagini l’importo dell’intervento è stato rideterminato in **€ 1.779.726,38**, con un ATTIVO rispetto all’importo programmato con Ordinanza 132/2022 pari a € 120.273,62.

Il quadro riepilogativo risultante dalla verifica di ammissibilità a contributo del progetto esecutivo risulta pertanto essere il seguente:

Importo di programmazione modificato con Ord. 132/2022 - Allegato 1	Importo ammissibile (al lordo di tutti i ribassi)	Importo ammissibile (al netto ribassi sui servizi tecnici e indagini)	Minor costo rispetto all’importo programmato
1.900.000,00 €	1.814.085,83 €	1.779.726,38 €	-120.273,62 €

Richiamata la propria precedente istruttoria tecnico-amministrativa-contabile della documentazione presentata relativa al progetto esecutivo denominato “Intervento di ricostruzione, riparazione e ripristino della Chiesa Abbaziale di S. Lorenzo a Pizzoli (AQ) in frazione Marruci”, che per quanto riguarda gli elaborati non modificati, resta confermata;



UFFICIO SPECIALE RICOSTRUZIONE POST SISMA 2016
REGIONE ABRUZZO
(D.L. 189/2016)



Vista la disamina sopra riportata sulla documentazione integrativa trasmessa da cui si evince che:

- essa risulta completa e coerente con quanto richiesto e previsto dalla check-list (Allegato A);
- le voci del Computo metrico estimativo sono state desunte ai sensi dell'art.1 comma 6 dell'OCSR 126/2022 dal "Prezzario unico del cratere del Centro Italia – Edizione 2022" approvato con Ordinanza n. 126 del 24 maggio 2022 e ss.mm.ii e/o "Prezzario regionale di riferimento";
- l'intervento proposto risulta coerente e congruo rispetto ai danni causati dagli eventi sismici 2016/17;
- le lavorazioni risultano per quasi la totalità strutturali e coerenti rispetto agli interventi di consolidamento e ripristino dell'agibilità previsti negli elaborati grafici nonché con quanto stabilito dall'allegato C dell'OCSR 105/2020;
- **l'importo ammissibile complessivo di progetto dell'intervento, al netto dei ribassi sui servizi e indagini, è pari a € 1.779.726,38 di cui € 1.139.571,80 per lavori a base di gara, € 67.062,90 oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso e € 573.091,68 di somme a disposizione del beneficiario.**

Ritenuta, pertanto, per quanto di competenza, **soddisfatta la verifica tecnico/economica** dell'intervento progettuale proposto in ordine alla **coerenza e congruità** rispetto ai danni causati dagli eventi sismici;

Alla luce di tutto quanto esposto nella narrativa che precede, gli Istruttori dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione del Sisma 2016, a ciò espressamente incaricati.

ESPRIMONO PARERE FAVOREVOLE

sull'ammissibilità a contributo, secondo le specifiche individuate dall'allegato C dell'OCSR 105/2020, del progetto denominato "Intervento di ricostruzione, riparazione e ripristino della Chiesa Abbaziale di S. Lorenzo a Pizzoli (AQ) in frazione Marruci", CUP: F69D18000080001, CIG: 910182793E, per un importo complessivo pari a **€ 1.779.726,38 di cui € 1.139.571,80 per lavori a base di gara, € 67.062,90 oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso e € 573.091,68 di somme a disposizione del beneficiario**, come da QTE.

Il progetto esecutivo, come integrato con nota acquisita al Prot.RA 0290686 del 10.07.2025, pertanto può essere inviato alla struttura del Commissario Straordinario per il proseguo delle attività della Conferenza.

L'intervento trova copertura finanziaria nell'importo programmato e inserito nell'allegato 3 dell'Ordinanza n. 132/2022 pari a 1.779.726,38 €.

Gli Istruttori dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione del Sisma 2016, a ciò espressamente incaricati, sulla base della puntuale istruttoria con la sottoscrizione della presente relazione esprimono il proprio conseguente parere favorevole in ordine alla regolarità e alla legittimità della stessa.

Si precisa che le verifiche svolte non sollevano il Soggetto Attuatore dalla piena ed esclusiva responsabilità su atti propri, sull'esecuzione delle opere fino al collaudo o regolare esecuzione dell'intervento, nel rispetto delle procedure di legge.

Teramo, 16 luglio 2025

Allegati:

- Allegato A _ Check list;
- Allegato B _ QTE;
- Allegato C _ elenco documentazione integrativa.

L'istruttore

Arch. Chiara Conte

(Firma autografa omessa ai sensi dell'art.3D.Lgs 39/1993)

Il Responsabile dell'Ufficio Tecnico e Vigilanza 2

Ing. Caterina Mariani

(Firma autografa omessa ai sensi dell'art.3D.Lgs 39/1993)

Ufficio Speciale per la Ricostruzione post Sisma 2016 - Abruzzo

Via Cerulli Irelli 15/17, 64100 – Teramo - Tel. 0861/021367

Via Salaria Antica Est, 27, 67100 – L'Aquila - Tel. 0862/3631

usr2016@regione.abruzzo.it - usr2016@pec.regione.abruzzo.it

Ufficio Speciale per la Ricostruzione sisma 2016/17 - REGIONE ABRUZZO
ORDINANZE COMMISSARIO STRAORDINARIO N. 38/2017, N.105/2020 e ss mm ii



PROVINCIA DI L'AQUILA - COMUNE DI PIZZOLI
MiC – con passaggio differito alla Diocesi
ARCIDIOCESI DI L'AQUILA



ALLEGATO A- CHECK LIST documentazione di progetto

Titolo del progetto: **INTERVENTO DI RICOSTRUZIONE, RIPARAZIONE E RIPRISTINO DELLA CHIESA ABBZIALE DI SAN LORENZO NELLA FRAZIONE MARRUCI DI PIZZOLI (AQ)**

IDENTIFICATIVO da Decreto N.395/2020: **ID 725**

Responsabile del Procedimento: **arch. Augusto Ciciotti**

Progettista architettonico: **arch. Lorenzo Leombroni**

Progettista strutturale: **ing. Alessio Anzuini**

Coordinamento della Sicurezza in fase di Progettazione: **geom. Gabriele Mantini**

Relazione geologica: **geologo Michele Aureli**

CUP F69D18000080001

CIG 910182793E

PROGETTO ESECUTIVO		1° TRASMISSIONE DEL PROGETTO			INTEGRAZIONE del 10.07.2025	
		SI	NO	NON NECESSARIA	SI	NOTE
A	Relazioni					
A1	Relazione tecnica generale (in cui si descrive in maniera esaustiva lo stato attuale dell'immobile e degli interventi previsti)	X			X	a firma dell'arch. Lorenzo Leombroni
A1.a	Relazione e progetto di restauro conservativo degli apparati decorativi	X				
A2	Relazione storico-artistica	X				
A3	Relazione delle strutture	X			X	a firma dell'ing. Alessio Anzuini
A4	Relazione geologica		X		X	a firma del geologo Michele Aureli
A5	Relazione geotecnica			X		
A6	Relazione sugli impianti (in presenza di impianti danneggiati da ripristinare)	X				
A7	Relazione vulnerabilità sismica (la relazione deve contenere i seguenti contenuti minimi: Premessa, Inquadramento dell'immobile, esito Aedes/Fast etc...; Caratteristiche strutturali dell'edificio; Vulnerabilità riscontrate (Ord. 44/2017); Descrizione degli interventi - Sintesi tra stato ante operam e post operam; Riscontro riduzione o eliminazione vulnerabilità con dimostrazione analitica ove e quando necessario)	X				
A8	Relazione archeologica (ove necessario)			X		
A9	Relazione sulle interferenze (ove necessario)	X				
B	Elaborati stato di fatto					
B1	Rilievo planivolumetrico e inserimento urbanistico	X				
B2	Planimetria generale-riferimenti catastali	X				
B3	Piante, sezioni e prospetti	X				
B4	Rilievo materico (corredato da documentazione fotografica con coni ottici)	X				
B5	Rilievo strutturale	X				
B6	Rilievo stato di conservazione-degrado	X				
B7	Rilievo fotografico con coni ottici	X				
B8	Graficizzazione storico-costruttiva	X				
B9	Graficizzazione degli indicatori di vulnerabilità e presidi antisismici	X				
B10	Piano delle indagini strumentali (diagnostica)	X				
B11	Quadro fessurativo	X				
C	Elaborati di progetto					
C1	Progetto architettonico: piante, prospetti e sezioni	X				
C2	Tavola descrittiva delle eventuali rimozioni e ricostruzioni	X				
C3	Progetto strutturale: piante, prospetti, sezioni e particolari	X				
C4	Individuazione grafica degli interventi di restauro	X				
C5	Elaborati grafici degli impianti (in presenza di impianti danneggiati da ripristinare)	X				
C6	Elaborati di calcolo esecutivi delle strutture	X				
C7	Elaborati di calcolo esecutivi degli impianti (ove necessario)	X				
C8	Computo metrico estimativo (con riepilogo delle categorie)	X			X	
C9	Elenco prezzi (ed eventuale Analisi Prezzi o giustificativo uso altri prezziari regionali per lavorazioni non comprese nel Prezzario Unico Cratere Centro Italia 2016 di cui all'Allegato all'Ordinanza n. 7 del 14/12/2016)	X				
C10	Calcolo incidenza della manodopera e sicurezza	X				
C11	Quadro tecnico economico	X			X	
C12	Piano di sicurezza e coordinamento PSC (comprensivo di allegati)	X				
C13	Cronoprogramma lavori	X				
C14	Disciplinare descrittivo e prestazionale degli elementi tecnici	X				
C15	Schema di contratto e capitolato speciale di appalto	X				
C16	Piano di manutenzione dell'opera e delle sue parti	X				
C17	Perizia asseverata dal tecnico incaricato della progettazione, completa di adeguata relazione che attesti il nesso di causalità tra i danni rilevati e gli eventi sismici del 24 agosto e/o del 26 e 30 ottobre 2016 e/o del 18 gennaio 2017, con espresso riferimento alla scheda per il rilievo del danno ai beni culturali-chiese, di cui alla Direttiva del Ministro dei beni e delle attività culturali e del turismo 23 aprile 2015.	X				

C18	Dichiarazione di conformità del progetto col punto 4, Allegato C, come modificato dall'art. 14, comma 4, dell'ordinanza 111/2020	X				
D	Dichiarazioni					
D1	Domanda di concessione del contributo (a firma del RUP)	X				
D2	Modalità di affidamento dei servizi di ingegneria ed architettura	X				
D3	Copia contratto d'affidamento degli incarichi professionali (sottoscritto con timbro e firma)	X				
D4	Dichiarazione di iscrizione all'Elenco Speciale dei professionisti valido ai fini del possesso dei requisiti di cui al comma 2 dell'art. 34 del D.L. 189/2015	X				
D5	Documento di identità dei professionisti incaricati	X				
D6	Dichiarazione del professionista incaricato di non superamento della soglia di incarichi	X				
D7	Calcolo della parcella professionale riguardante la progettazione, direzione lavori misura e contabilità sulla base del D.M. del 20 luglio 2012, n. 140 e ss.mm.ii., come disciplinato dal Protocollo d'intesa dell'Ordinanza n.108, artt. 1,2 e 3	X			X	Calcolo parcella ai sensi del D.M. 2016: PROGETTAZIONE - CSP - GEO Richiesta adeguamento compenso progettazione. Calcolo parcella ai sensi del D.M. 104: DL - CSE - COLLAUDO
D8	Ordinanza sindacale di inagibilità	X				Ordinanza sindacale n. 82 del 05/04/2017
D9	Scheda del Danno MIC - SCHEDA PER IL RILIEVO DEL DANNO AI BENI CULTURALI – CHIESE MODELLO A – DC	X				Scheda A-DC n.4 del 21/02/2017 esito inagibile
D10	Relazione tecnica illustrativa inerente la vincolistica presente sul bene oggetto di intervento (a firma del RTP e del progettista incaricato)	X				
	Pareri / autorizzazioni					
P0	Rapporto conclusivo di verifica del progetto esecutivo	X			X	a firma dell'arch. Caterina Careccia
P0	Verbale di validazione del progetto esecutivo	X			X	a firma del RUP arch. Augusto Ciciotti
P1	Autorizzazione M.I.C SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO	X				MIC MIC_SABAP-AQ-TE 07/02/2024 0001753-P
P2	Deposito sismico COMUNE/ SERVIZIO GENIO CIVILE	X				N. pratica 2243/2024 del 09/07/2024 (prot. comune n.9924 del 09/07/2024) Regione Abruzzo ID: 326/2025-MUDCOM, (prot. Regione n. 50390 del 10/02/2025)
P3	Screening V.I.N.C.A. (ove necessario, se il comune si trova in area tutelata dall'Ente Parco)			X		
P4	Parere Commissione Diocesana Straordinaria per l'arte sacra e i beni culturali				X	PROT. 71/2025
E	Successivamente alla concessione del contributo SE SI RICHIEDE LA CONCESSIONE DEL CONTRIBUTO PRIMA DELL'AFFIDAMENTO DEI LAVORI					
E1	Dichiarazione autocertificativa con la quale il professionista incaricato della progettazione e della direzione dei lavori attesti di non avere avuto negli ultimi tre anni rapporti non episodici, quali quelli di legale rappresentante, titolare, amministratore, socio, direttore tecnico, dipendente, collaboratore coordinato e continuativo o consulente, con l'impresa appaltatrice e con le eventuali imprese subappaltatrici, nonché con le imprese incaricate delle indagini preliminari geognostiche e/o le prove di laboratorio sui materiali, né di avere rapporti di coniugio, di parentela, di affinità ovvero rapporti giuridicamente rilevanti ai sensi e per gli effetti dell'art. 1 della legge 20 maggio 2016, n. 76, con il titolare o con chi riveste cariche societarie nelle stesse.		X			
E2	Documentazione relativa alla procedura selettiva seguita per l'individuazione dell'impresa esecutrice (scelta tra almeno cinque ditte, individuate nel rispetto dei principi di trasparenza, concorrenza e rotazione, mediante apposita procedura concorrenziale intesa all'affidamento dei lavori alla migliore offerta), ivi compreso apposito verbale dal quale risultino i criteri adottati e le modalità seguite per la scelta		X			
E3	Contratto d'affidamento lavori, Allegato n. 2 e allegato A Ord. 28/2017 (sottoscritto con timbro e firma)		X			
E4	Documenti d'identità del legale rappresentante dell'impresa esecutrice ed eventuali imprese subappaltatrici		X			
E5	Documentazione relativa all'impresa esecutrice dei lavori attestante: -- che sia iscritta all'Anagrafe antimafia di cui all'articolo 30 del decreto legge n. 189 del 2016; - che non abbia commesso violazioni agli obblighi contributivi e previdenziali come attestato dal documento unico di regolarità contributiva (DURC) rilasciato a norma dell'articolo 8 del decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali 30 gennaio 2015 (Gazzetta Ufficiale n. 125 del 1° giugno 2015); - per lavori di importo superiore ai 150.000 euro, che sia in possesso della qualificazione ai sensi dell'articolo 84 del Codice dei Contratti pubblici di lavori, servizi e forniture di cui al D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50.		X			
E6	S.C.I.A. riferita al progetto esecutivo protocollata dal Comune di competenza		X			

Ufficio Speciale per la Ricostruzione sisma 2016/17 - REGIONE ABRUZZO

ORDINANZE COMMISSARIO STRAORDINARIO N. 38/2017, N.105/2020 e ss mm ii



PROVINCIA DI L'AQUILA - COMUNE DI PIZZOLI
MiC – con passaggio differito alla Diocesi
ARCIDIOCESI DI L'AQUILA



Titolo del progetto: INTERVENTO DI RICOSTRUZIONE, RIPARAZIONE E RIPRISTINO DELLA CHIESA ABBAZIALE DI SAN LORENZO NELLA FRAZIONE MARRUCI DI PIZZOLI (AQ)

CUP: F69D18000080001 - CIG: 910182793E

IDENTIFICATIVO - DECRETO N.395/2020

ID 725

IMPORTO PROGRAMMATO CON ORD. 105/2020

1.500.000,00 €

IMPORTO PROGRAMMATO AGGIORNATO CON ORD. 132/2022

1.900.000,00 €

ALLEGATO B - QUADRO TECNICO ECONOMICO

QUADRO TECNICO ECONOMICO DI CONFRONTO				PROGETTO prezzario unico cratere del Centro Italia - Edizione 2022		
				PROGETTO	IMPORTO AMMISSIBILE	PROGETTO POST GARA
A	Somme a base d'appalto					
A.1	A.1.1	Importo lavori a base d'asta in OG2		1.042.516,82 €	1.042.516,82 €	1.042.516,82 €
	A.1.2	Importo lavori a base d'asta in OS28 e os30		97.054,98 €	97.054,98 €	97.054,98 €
	A.1.3	Oneri sicurezza (non soggetti a ribasso)		67.062,90 €	67.062,90 €	67.062,90 €
	A.1.4	A DETRARRE				
		Totale parziale (A)		1.206.634,70 €	1.206.634,70 €	1.206.634,70 €
B	Somme a disposizione del soggetto attuatore proponente MIC			146.353,61 €	146.353,61 €	111.994,15 €
B.1	B.1.1	Servizio di indagini strutturali, geologiche e geofisiche (ditta ACND SRL)		46.219,41 €	46.219,41 €	46.219,41 €
	B.1.2	Trattativa diretta n. 2041757 del 28/02/2022 sulla piattaforma MEPA (Ribasso del 13,50 %)				-6.239,62 €
B.2		"Fondo incentivante per funzioni tecniche" Art. 113 D.Lgs. 50/2016 - di cui all'art. 4 Ord. 57 04/07/2018, come da decreto del Commissario N.625/2021 (MIC)		4.488,68 €	4.488,68 €	4.488,68 €
B.3		Oneri istruttori e marca da bollo deposito genio civile		112,00 €	112,00 €	112,00 €
B.4		Spese tecniche generali		67.173,37 €	67.173,37 €	46.128,39 €
	B.4.1	Progettazione architettonica (arch. Lorenzo Leombroni)		19.807,33 €	19.807,33 €	19.807,33 €
	B.4.1bis	Estensione incarico tecnico per la redazione progettazione architettonica art. 106 comma 1, lett. c) del D. Lgs. 50/2016 (arch. Lorenzo Leombroni)		5.100,00 €	5.100,00 €	5.100,00 €
	B.4.2	R.d.O. n. 2611349 del 17/07/2020 sulla piattaforma MEPA (Ribasso del 48,504%)				-9.607,33 €
	B.4.3	Rilievi e Progettazione strutturale (ing. Alessio Anzuini)		22.763,15 €	22.763,15 €	22.763,15 €
	B.4.4	R.d.O. n. 2570682 del 18/05/2020 sulla piattaforma MEPA (Ribasso del 23,05%)				-5.246,91 €
	B.4.5	Relazione geologica (geologo Michele Aureli)		8.381,89 €	8.381,89 €	8.381,89 €
	B.4.6	R.d.O. n. 2860521 del 03/09/2021 sulla piattaforma MEPA (Ribasso del 29,61%)				-2.481,89 €
	B.4.7	CSP (geom. Gabriele Mantini)		11.121,00 €	11.121,00 €	11.121,00 €
	B.4.8	R.d.O. n. 2860833 del 03/09/2021 sulla piattaforma MEPA (Ribasso del 33,35%)				-3.708,85 €
B.5		Spese per IVA		28.360,15 €	28.360,15 €	21.285,29 €
	B.5.1	CNPAIA Spese cassa progettista arch (su B.4.1, B.1.1bis, B.4.2)	4%	996,29 €	996,29 €	612,00 €
	B.5.2	CNPAIA Spese cassa progettista stru (su B.4.3 e B.4.4)	4%	910,53 €	910,53 €	700,65 €
	B.5.3	CNPAIA Spese cassa geologo (su B.4.5, B.4.6)	4%	335,28 €	335,28 €	236,00 €
	B.5.4	CNPAIA Spese cassa CSP (su B.4.7, B.4.8)	5%	556,05 €	556,05 €	370,61 €
	B.5.5	IVA per spese progettista arch (su B.4.1, B.4.2 e B.5.1)	22%	5.698,80 €	5.698,80 €	3.500,64 €
	B.5.6	IVA per spese progettista stru (su B.4.3, B.4.4 e B.5.2)	22%	5.208,21 €	5.208,21 €	4.007,72 €
	B.5.7	IVA per spese geologo (su B.4.5, B.4.6 e B.5.3)	22%	1.917,78 €	1.917,78 €	1.349,92 €
	B.5.8	IVA per spese CSP (su B.4.7, B.4.8 e B.5.4)	22%	2.568,95 €	2.568,95 €	1.712,21 €
	B.5.9	IVA per spese indagini (su B.1.1 e B.1.2)	22%	10.168,27 €	10.168,27 €	8.795,55 €
C	Somme a disposizione del soggetto attuatore Arcidiocesi AQ			461.097,52 €	461.097,52 €	461.097,52 €
C.1		"Spese per la gestione amministrativa" di cui all'art. 6 co.1 OCS 105/2020 come da art.1 del Decreto del Commissario n.625/2021 (DIOCESI)		11.139,81 €	11.139,81 €	11.139,81 €
C.2		Spostamento mobili (max 3%) ai sensi dell'OCS 204/2024 art. 5 c. 6 bis)	3%	36.199,04 €	36.199,04 €	36.199,04 €
C.3		Imprevisti (max 10%) Compresi di IVA	10%	120.663,47 €	120.663,47 €	120.663,47 €
C.4		Spese tecniche generali		136.383,92 €	136.383,92 €	136.383,92 €
	C.4.1	Direzione Lavori, contabilità a misura e redazione CRE (xxx)		76.226,10 €	76.226,10 €	76.226,10 €
	C.4.2	CSE (xxx)		37.410,81 €	37.410,81 €	37.410,81 €
	C.4.3	Collaudatore statico (xxx)		10.202,21 €	10.202,21 €	10.202,21 €
	C.4.4	A DETRARRE				0,00 €
	C.4.5	SORVEGLIANZA ARCHEOLOGICA (archeologo xxx)		4.544,80 €	4.544,80 €	4.544,80 €
	C.4.6	SAGGI STRATIGRAFICI (restauratore xxx)		8.000,00 €	8.000,00 €	8.000,00 €
	C.4.7	A DETRARRE				0,00 €
C.5		Spese per IVA		156.711,28 €	156.711,28 €	156.711,28 €
	C.5.1	IVA per Lavori in appalto	10%	120.663,47 €	120.663,47 €	120.663,47 €
	C.5.2	CNPAIA spese cassa professionisti vari in fase esecuzione (su C.4.1, C.4.2, C.4.3)	4%	4.953,56 €	4.953,56 €	4.953,56 €
	C.5.3	IVA per professionisti vari in fase esecuzione (su C.4.1, C.4.2, C.4.3, C.4.5, C.4.6, C.5.2)	22%	31.094,25 €	31.094,25 €	31.094,25 €
		Totale parziale (B)		607.451,13 €	607.451,13 €	573.091,68 €
TOTALE (A+B)				1.814.085,83 €	1.814.085,83 €	1.779.726,38 €

PASSIVO (rispetto all'importo programmato)

ECONOMIE (rispetto all'importo programmato)

-85.914,17 €

-85.914,17 €

-120.273,62 €



UFFICIO SPECIALE RICOSTRUZIONE POST SISMA 2016
REGIONE ABRUZZO
(D.L. 189/2016)



Elenco documentazione progettuale completa scaricabile al seguente link:

<http://www.sisma2016abruzzo.it/pdi/index.php?p>

[Username: user - Password: 12345]

Nome file documento con estensione (*.pdf, etc.)	Ora e data
_NOTA MIC_uss-sisma2016100720250002409-P.pdf	11/07/25, 14:48:09
0.NOTA di riscontro al parere Commissione Diocesana arte sacra_signed.pdf	01/07/25, 06:50:40
A1.ARCH004_REL SPECIALISTICA_rev01_signed-signed.pdf	10/07/25, 10:32:12
A3.ADDENDUM strutture_03_07_2025.pdf	04/07/25, 15:34:20
A3.STR010_RELAZIONE SPECIALISTICA DELLE OPERE STRUTTURALI-signed-	10/07/25, 10:32:12
A4.Rel_Geo_Pizzoli_AQ_fra_Marruci_Chiesa_Abbaziale_San_Lorenzo.pdf.p7m	04/07/25, 12:51:52
C11.QTE Post Conferenza_luglio 2025_signed-signed.pdf	10/07/25, 10:32:12
D3.Richiesta adeguamento compenso leombroni_signed.pdf	01/07/25, 06:50:40
D7.PARCELLA COLLAUDO.pdf	01/07/25, 06:50:40
D7.PARCELLA CSE.pdf	01/07/25, 06:50:40
D7.PARCELLA DL.pdf	01/07/25, 06:50:40
ES01_COMPUTO METRICO ESTIMATIVO_rev01_03_07_2025_signed-signed.pdf	10/07/25, 10:32:12
P0.ADDENDUM Verbale verifica e validazione -signed.pdf	10/07/25, 10:32:12
P0.PARERE COMM DIOC ARTE SACRA_Arcidiocesi AQ_Pizzoli_prot. 22728.pdf	16/06/25, 14:34:21

Modello A_1

*Ministero della cultura*

DIREZIONE GENERALE ARCHEOLOGIA

BELLE ARTI E PAESAGGIO

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO
PER LE PROVINCE DI L'AQUILA E TERAMO*L'Aquila, data del protocollo**A*

Ufficio del Soprintendente speciale per le aree colpite dal sisma del 24 agosto 2016

*uss-sisma2016@pec.cultura.gov.it**E.p.c.*

Arcidiocesi di L'Aquila

Ufficio Diocesano per la Ricostruzione

ricostruzionediocesiao@pec.it

Comune di Pizzoli

protocollo@pec.comune.pizzoli.aq.it

Ufficio speciale per la ricostruzione Sisma 2016

*usr2016@pec.regione.abruzzo.it**Rispr. Prot.* 15068 *del* 13/10/2023*Class* 34.43.01/457/2023*Rif. Vs.* 3087 *del* 12/10/2023*Allegati* 1*Oggetto:*

Pizzoli (AQ)

Ordinanza n. 105/2020 del Commissario Straordinario per la ricostruzione. Comune di Pizzoli (AQ). Chiesa Abbaziale di S. Lorenzo - Richiesta di autorizzazione ai sensi dell'art. 21 del D.Lgs. 42/2004e ss.mm.ii.

Rif. catastali: Foglio 17 part. 1129

Richiedente: Soprintendenza Speciale per le aree colpite dal sisma

Autorizzazione ai sensi degli artt. 21-22 del D.Lgs 42/2004 e ss.mm.ii.

[M 15068/2023]

Visto il D.Lgs. n. 42 del 22.01.2004 e ss.mm.ii., recante il "Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio", ai sensi dell'art. 10 della L. n. 137 del 06.07.2002, d'ora in avanti denominato "Codice";

Visto il D.P.C.M. n. 169 del 02.12.2019 recante il "Regolamento di organizzazione del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo, uffici di diretta collaborazione del Ministro ed Organismo indipendente valutazione performance" e il D.P.C.M. n. 123 del 24.06.2021 recante il "Regolamento concernente modifiche al regolamento di organizzazione del Ministero della cultura, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance";

Vista l'istituzione della Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le province di L'Aquila e Teramo a far data dal 01.09.2021;

Visto l'art. 5 dell' "intesa relativa alla tutela dei Beni culturali di interesse religioso appartenenti a Enti e Istituzioni Ecclesiastiche" stipulata in data 26.01.2005, tra la Conferenza Episcopale Italiana ed il Ministero per i Beni e le Attività Culturali;

Richiamata la nota prot. 3087 del 12.10.2023, pervenuta in pari data ed acquisita al prot. 15068 del 13.10.2023;

Esaminati gli elaborati progettuali pervenuti e verificata la loro completezza;

Verificato che l'immobile risulta essere tutelato ai sensi della parte II del Codice;

Considerato che dall'esame degli elaborati progettuali si è rilevato che le opere consistono in:

- eliminazione della patina biologica tramite biocida e pulitura dei paramenti murari; eliminazione della vegetazione infestante; pulizia delle superfici e estrazione dei sali solubili; incollaggio e riadesione di scaglie e frammenti distaccati; stuccature con malta a base di calce; restauro e protezione dei ferri; consolidamenti e applicazione di protettivo sui materiali lapidei; manutenzione ordinaria delle pareti interne, consistente nella tinteggiatura delle stesse tramite pulizia preliminare, con la rimozione degli intonaci umidi e successiva applicazione di intonaco deumidificante macroporoso traspirante



realizzato con malta a base di calce idraulica; preparazione delle superficie murarie con stuccatura, rasatura, carteggiatura per uniformare i fondi; applicazione di fondo fissante, ancorante ed isolante a base di silicato di potassio; tinteggiatura con pittura minerale a base di silicato di potassio a superficie liscia opaca, secondo norma DIN 18363, con resistenza agli agenti atmosferici e permeabilità al vapore. Rimozione della pavimentazione esistente e del relativo sottofondo; smontaggio della pavimentazione in cotto, prestando particolare cura per il recupero del materiale; realizzazione di un vespaio realizzato con casseri modulari a perdere in polipropilene riciclato autoportanti, impermeabili, posti in opera a secco su adeguato sottofondo esistente; fornitura e posa in opera di barriera vapore costituita da una membrana elastoplastomerica dello spessore di 2 mm armata con lamina di alluminio dello spessore di 6/100 mm, permeabilità al vapore acqueo assoluta; realizzazione del massetto di sottofondo a base di argilla espansa idrorepellente di spessore 5 cm; posa in opera di pavimento in cotto riutilizzando gli elementi precedentemente smontati, con integrazione delle parti mancanti; fornitura e posa in opera di battiscopa in cotto con bordo arrotondato di dimensioni 8x30 mm e spessore 15 mm; trattamento finale eseguito mediante lavaggio a fondo con acido tamponato, successivo passaggio di impregnante e quindi stesura di cera in pasta neutra. Rimozione totale del manto di copertura in coppi e controcoppi con cernita e successiva pulizia degli elementi riutilizzabili; fornitura e posa in opera di tavolato in legno di abete di spessore 30 mm, trattato con spalmatura di idoneo prodotto impregnante, avente proprietà antitarlo ed antimuffa; fornitura e posa in opera di manto impermeabile prefabbricato doppio strato costituito da membrane bitume polimero elastoplastomeriche a base di bitume distillato, elastomeri e copolimeri poliolefinici, armate con tessuto non tessuto di poliestere stabilizzato con fibra di vetro imputrescibile, con faccia superiore rivestita con la finitura plurifunzionale texflamina, applicate a fiamma nella medesima direzione longitudinale ma sfalsate di 50 cm l'una rispetto all'altra, su massetto di sottofondo, escluso, di superfici orizzontali o inclinate, previo trattamento con idoneo *primer* bituminoso, escluso, con sovrapposizione dei sormonti di 8 ÷ 10 cm in senso longitudinale e di almeno 15 cm alle testate dei teli: due membrane di spessore 4 mm, di cui la seconda con rivestimento superiore in ardesia; riposizionamento del manto di copertura con coppi e sottocoppi mediante il riposizionamento degli elementi precedentemente rimossi e sostituzione di quelli danneggiati; fornitura e posa in opera di canali di gronda, converse, scossaline e discendenti in rame da 8/10.

Relativamente agli apparati decorativi è prevista: rimozione a secco di depositi superficiali incoerenti, per mezzo di pennelli di varia forma e dimensione, spazzole di setola e aspirapolvere; rimozione di depositi coerenti per mezzo di acqua nebulizzata con spruzzatori manuali e spazzole di setola morbida; applicazione di bendaggio di sostegno e protezione temporanea, nei casi di fratturazione, fessurazione o distacco; rimozione di bendaggi di sostegno e protezione antichi o recenti su parti consolidate. Inclusi gli oneri relativi all'individuazione del solvente adatto ed alla pulitura della superficie da eventuali residui della stessa. Preconsolidamento mediante impregnazione con silicato di etile per mezzo di pennelli siringhe e pipette nei casi di disgregazione e polverizzazione, per la ricostituzione delle proprietà meccaniche del materiale; preconsolidamento mediante impregnazione con resina acrilica in soluzione per mezzo di pennelli siringhe e pipette nei casi di disgregazione e polverizzazione; ristabilimento dell'adesione della pellicola pittorica o della doratura/argenteria mediante resina sintetica in emulsione; ristabilimento dell'adesione tra supporto murario ed intonaco, per ricostruire le proprietà meccaniche dei materiali costitutivi. Inclusi gli oneri relativi alla preparazione della superficie, alla preparazione del prodotto adesivo e alla successiva rimozione degli eccessi dello stesso; ristabilimento dell'adesione tra i diversi strati di intonaco per ricostruire le proprietà meccaniche dei materiali costitutivi. Pulitura a secco di depositi sedimentati incoerenti o parzialmente coerenti e diffusi mediante l'uso di spugne o gomme di diversa durezza e compattezza; applicazione di compresse imbevute di soluzioni di sali inorganici per la rimozione di depositi superficiali, concrezioni, croste e incrostazioni con scarsa coerenza ed aderenza alla superficie originale (1 ciclo di applicazione). Inclusi gli oneri relativi ai saggi per la calibratura delle soluzioni, alla preparazione del prodotto e alla successiva pulitura meccanica con pennellesse, spazzole, bisturi e specilli; applicazione di compresse imbevute di solventi organici per la rimozione di depositi superficiali quali oli, vernici, cere, etc. con scarsa coerenza ed aderenza alla superficie originale (1 ciclo di applicazione); pulitura con mezzi meccanici manuali e con strumenti di precisione per la rimozione totale o parziale di croste, incrostazioni, concrezioni superficiali compatti, molto aderenti e/o carbonatati su cui la pulitura chimica non abbia avuto effetto. Inclusi gli oneri relativi ai saggi per la scelta dello strumento adatto; rifinitura con mezzi meccanici manuali e con strumenti di precisione in presenza di residui di depositi superficiali dopo la relativa pulitura meccanica. Inclusi gli oneri relativi ai saggi per la scelta dello strumento; rimozione meccanica di scialbature sovrappresse coprenti gli strati di finitura originali. Inclusi gli oneri relativi ai saggi per la scelta dello strumento e della metodologia adatti. Rimozione di stuccature in gesso o malta eseguite durante interventi precedenti che per morfologia o composizione possano interagire negativamente con i materiali costitutivi originali o che abbiano perduto la loro funzione conservativa o estetica; rimozione di elementi metallici quali perni, grappe, staffe, chiodi, etc., che risultino causa certa di degrado per i materiali costitutivi originali; trattamento per l'arresto dell'ossidazione di elementi metallici quali perni, grappe, staffe, che per condizione o per locazione non necessitino oppure non permettano la rimozione e sostituzione; riadesione di scaglie e frammenti di dimensioni limitate mediante imperniatura; stuccatura con malta di grassello nei casi di fratturazioni e mancanze del materiale originario; microstuccatura con malta di grassello e polvere di marmo, nei casi di microfratturazione, microfessurazione e scagliatura, per impedire o rallentare l'accesso dell'acqua piovana e/o l'umidità atmosferica all'interno dei materiali costitutivi originali; integrazione plastica di parti mancanti del modellato in stucco al fine di dare unità di lettura all'opera; reintegrazione pittorica di lacune precedentemente stuccate e non, abrasioni o discontinuità cromatiche degli strati di finitura su stucchi



policromi, monocromi oppure rivestiti da lamine metalliche, al fine di restituire unità di lettura cromatica all'opera; equilibratura di parti o vecchie integrazioni con scialbi coprenti a base di calce; reintegrazione cromatica mediante doratura a foglia di stucchi policromi o dorati; reintegrazione cromatica mediante doratura a mecca o argentatura di stucchi policromi o dorati. Relativamente agli apparati decorativi in legno: Disinfestazione dei supporti lignei contro l'attacco degli insetti xilofagi e dei diversi focolai di elementi fungini, da porre in essere sia attraverso gasazione, sia per imbibizione a pennello, pipette, immersione, sia per iniezione, di prodotti insetticidi e fissanti che abbiano efficacia sugli individui adulti, sulle larve ed anche sulle uova delle specie presenti. Rimozione di tutti gli elementi metallici inseriti nella struttura lignea ed eventuale sostituzione di parti strutturalmente rilevanti con inserti in legno preferibilmente di essenza simile a quella originale. Rimozione e sostituzione di tutti gli elementi fatiscenti o non idonei con pezzi preventivamente lavorati, di essenza compatibile a quella originale, mediante tecniche di lavorazione e giunzione congrue con quelle storiche individuate sul corpo dell'opera. Consolidamento del materiale ligneo, da operare per percolazione dei pezzi sino a rifiuto, ovvero per immersione, di soluzione a varia percentuale, preferibilmente crescente e comunque da testare in situ, a base di resina metacrilica Paraloid B72. Pulitura delle parti lignee da effettuare a bisturi e per mezzo di miscele solventi calibrate alla rimozione dei soli strati sovrapposti. Verifica delle caratteristiche strutturali dei materiali, delle costruzioni, degli incastri e dei fissaggi, nonché la funzionalità delle parti mobili, con eventuale sostituzione degli elementi non più funzionali. Ricostruzione di singoli pezzi mancanti, anche attraverso operazioni di intaglio o di intarsio, da eseguirsi con essenze di legno stagionato omogenee rispetto all'originale, con tecniche classiche e completamente manuali. Fissaggio di tutte le parti lignee mobili da operare attraverso la foratura del materiale già consolidato, eseguita con trapano manuale o con un modello elettrico a bassa velocità, l'introduzione ed il bloccaggio per mezzo di adesivo vinilico di barrette scanalate in legno di faggio, di vari diametri (6, 8 o 10 mm) e di lunghezza funzionale alla grandezza delle parti mobili da fissare. Risanamento delle fenditure e delle zone lacunose da realizzare con prismi di legno di faggio o di altra essenza di media durezza, di giusta dimensione, bloccati attraverso un impasto a base di adesivo vinilico e polvere di legno (faggio, rovere, ramino). Stuccatura delle porzioni non reintegrabili mediante risanamento, da effettuare tramite due stesure sovrapposte, la prima con polvere di legno di congrua essenza e resina vinilica, la seconda, cromaticamente idonea ad accompagnarsi ai manufatti circostanti, con stucco acrilico e/o organico (cera) unito ad idonei pigmenti e polvere di legno finissima superventilata. Esecuzione di piccole risarciture cromatiche delle lacune che non dovessero raggiungere il tono proprio dei materiali originali, da eseguire per velature successive di colori ad acquerello tipo W&N da fissare con tecniche idonee. Reintegrazione di eventuali dorature da eseguire con tecniche classiche (a bolo armeno, a missione, a meccatura) ovvero tramite velature di sostanze cromatiche (acquerello W&N o miche). Presentazione estetica e trattamenti finali: le eventuali zone cromatiche dovranno essere verniciate con Retoucher al 50% in essenza di petrolio; le parti lignee, comprensive delle stuccature estetiche e strumentali operate, trattate con una cera specifica, con potere insetticida, che possa consentire di ottenere un trattamento superficiale in linea con la tradizione. È previsto il restauro degli elementi lapidei interni. La sostituzione dei corpi illuminanti e la posa del riscaldamento a pavimento.

questa Soprintendenza ritiene che le opere progettate siano compatibili con i criteri di tutela definiti dalla legislazione vigente in materia di beni culturali e pertanto, per quanto di competenza, rilascia la propria autorizzazione ai lavori in oggetto ai sensi degli artt. 21 e 22 del Codice, fatte salve le specifiche competenze della Diocesi in materia, **a condizione che vengano rispettate le seguenti prescrizioni:**

1. si esclude la posa di battiscopa di alcun genere o fattura, gli attacchi a terra andranno concordati in corso d'opera coi Funzionari di questa Soprintendenza così come le campionature dei nuovi pavimenti in caso non si ritrovasse un pavimento originario sotto il marmo;
2. onde evitare pericolose colature di colle, cementi, malte lungo le facciate o le superfici architettoniche, si ponga particolare cura alla realizzazione degli interventi;
3. la stilatura dei giunti avvenga senza addittivazione delle malte di resine sintetiche;
4. per la risarcitura delle lesioni superficiali si dovrà utilizzare malta di calce (aerea o idraulica), senza introduzione di leganti cementizi, e inerti locali, selezionati ed accuratamente lavati;
5. le iniezioni, dove previste, dovranno essere realizzate con opportune pressioni di immissione, per evitare l'insorgenza di dilatazioni trasversali, previa verifica della compatibilità con la tipologia muraria oggetto dell'intervento, evitando l'immissione di materiale laddove non sia verificata la presenza di vuoti e impiegando miscele di comprovata efficacia e di attestata compatibilità con le malte originarie;
6. la guaina del tetto sia traspirante, si esclude l'uso della guaina bituminosa, si concordi una soluzione adeguata in corso d'opera;



7. discendenti, gronde, pluviali e scossaline siano in rame con stivali di ghisa;
8. i nuovi intonaci, da ripristinare nel loro spessore attualmente esistente, dovranno essere realizzati con malta di calce (aerea o idraulica), senza introduzione di leganti cementizi, e inerti locali di varia granulometria, selezionati ed accuratamente lavati. La stesura dovrà avvenire a più strati, seguendo le irregolarità della muratura senza procedere a regolarizzarne la superficie. Lo strato finale sarà lisciato con la cazzuola o con il fratazzo di legno; non è ammesso l'uso di malte premiscelate;
9. si esclude l'uso delle tinte ai silicati prove e campionature andranno sottoposte ad approvazione;
10. per quanto non specificato, le modalità di esecuzione degli interventi strutturali dovranno essere conformi a quanto indicato nelle Linee Guida per la valutazione e riduzione del rischio sismico del patrimonio culturale allineate alle nuove Norme tecniche per le costruzioni (D.P.C.M. 9 febbraio 2011);
11. le soluzioni previste per l'adeguamento dell'impianto elettrico siano conformi alle indicazioni contenute nella norma CEI 64-15 "Impianti elettrici negli edifici pregevoli per rilevanza storica e/o artistica"; e siano concordate con questa Soprintendenza;
12. si esclude il posizionamento di illuminazione radente, compresa quella esterna;
13. prima della messa in opera dei corpi illuminanti si proceda ad un sopralluogo con i Funzionari di questa Soprintendenza;
14. laddove, a seguito degli approfondimenti diagnostici che si otterranno in corso d'opera e/o fatti contingenti, dovessero prendersi in considerazione diverse tipologie d'intervento rispetto a quelle già indicate in progetto, esse dovranno essere concordate con la scrivente Soprintendenza e, preventivamente, formalmente autorizzate;
15. tutte le lavorazioni su superfici decorate di beni architettonici andranno realizzate, come da art. 29 c. 6 del D. Lgs 42/2004 in via esclusiva da restauratori di beni culturali in possesso dei requisiti ai sensi della normativa in materia di cui andrà fornito nominativo e curriculum;
16. vista la presenza di opere mobili e suppellettili all'interno della chiesa, si chiede di valutare possibili interferenze con i lavori strutturali da eseguire, prevedendo se necessario misure atte alla salvaguardia e alla conservazione di tali manufatti. Nel caso in cui dovesse rendersi necessario il trasferimento in altro luogo di tali opere, particolare cura dovrà essere dedicata alla catalogazione dei singoli manufatti, alla loro movimentazione, e alla scelta del locale di stoccaggio, che dovrà presentare caratteristiche idonee per la loro corretta conservazione e dovrà essere concordato con questa Soprintendenza. Le operazioni di movimentazione saranno sempre seguite da un restauratore di beni culturali;
17. il rinvenimento di apparati decorativi al momento non noti, di qualunque tipologia ed entità, dovrà essere prontamente comunicato a questo Ufficio per le opportune valutazioni;
18. verranno concordate in corso d'opera insieme con la scrivente Soprintendenza le modalità e i livelli di pulitura per ogni tipologia materica di manufatto, da studiare attraverso opportuni saggi di prova al fine di individuare i livelli idonei da raggiungere;
19. verranno concordate in corso d'opera insieme con la scrivente Soprintendenza le modalità di reintegrazione e di presentazione estetica degli apparati decorativi, per definirne insieme modalità di trattamento delle lacune e cromie;
20. dovranno essere consegnate a questa Soprintendenza schede dettagliate relative ai prodotti utilizzati nei vari interventi di restauro;
21. a conclusione dell'intervento si trasmetterà alla scrivente un'adeguata relazione tecnica, corredata di documentazione grafica e fotografica, utile ad illustrare gli interventi di restauro effettuati.



per quanto attiene gli aspetti archeologici esprime parere favorevole ai lavori in oggetto a condizione che, in considerazione del fatto che il previsto impianto di riscaldamento a pavimento potrebbe intaccare strutture archeologiche, sia garantita, con oneri a capo della committenza, l'assistenza costante da parte di un archeologo professionista in possesso dei requisiti di legge, al fine di consentire l'immediata e corretta identificazione di eventuali manufatti e/o stratificazioni d'interesse archeologico e provvedere alla necessaria documentazione.

Si rappresenta sin d'ora che, nel caso di rinvenimenti di contesti di interesse archeologico, questa Soprintendenza si riserva la facoltà di richiedere, anche in corso d'opera, approfondimenti e /o ampliamenti delle indagini e di valutare l'adozione di opportune soluzioni progettuali al fine di garantirne la tutela.

Si rammenta inoltre che, nel caso in cui durante i lavori in oggetto si verificassero scoperte archeologiche fortuite, è fatto obbligo, ai sensi della normativa vigente in materia (art. 90 e ss del Codice) sospendere i lavori, avvertire entro 24 ore questa Soprintendenza o il Sindaco o l'Autorità di Pubblica Sicurezza competente per il territorio e provvedere alla conservazione temporanea dei beni rinvenuti.

Al termine delle attività di assistenza, sia in caso di presenza che assenza di rinvenimenti archeologici, dovrà essere consegnata la relativa documentazione tecnico-scientifica, che costituisce parte integrante dell'intervento, eseguita secondo le norme pubblicate al link <https://sabapaqte.cultura.gov.it/servizi/modulistica/>

Il trasporto presso i depositi della Soprintendenza dei beni archeologici eventualmente rinvenuti sarà a carico della Committenza.

Si resta in attesa di conoscere, con congruo anticipo (almeno 15 giorni), la data di inizio dei lavori e il nominativo degli archeologi professionisti incaricati, che dovranno prendere contatti con il funzionario archeologo di zona,

Si prescrive infine:

1. che sia data comunicazione a mezzo mail, con almeno 15 gg. di anticipo, circa la data di inizio dei lavori, il nominativo dell'impresa appaltatrice e quello del direttore dei lavori. Si rammenta che le ditte esecutrici dei lavori devono essere abilitate ad operare su beni soggetti a tutela ai sensi del Codice;
2. che venga trasmessa una documentazione sui lavori effettuati, in forma di relazione dettagliata con riprese fotografiche durante e dopo le lavorazioni;
3. venga posto in opera prima dell'inizio delle lavorazioni regolare cartello di cantiere contenente gli estremi di questa autorizzazione e il nominativo dei funzionari preposti all'alta sorveglianza.

La direzione lavori incaricata ai sensi R.D. 2537/1925 dovrà fornire in corso d'opera le indicazioni propedeutiche alla corretta realizzazione delle opere autorizzate contattando a mezzo mail i funzionari di questa Soprintendenza incaricati dell'alta sorveglianza che procederanno, secondo i casi, agli opportuni sopralluoghi.

Questa Soprintendenza si riserva la facoltà di dettare eventuali ulteriori prescrizioni in corso d'opera e di richiedere approfondimenti e/o ampliamenti delle indagini, sulla base di ulteriori elementi emersi durante il cantiere e non valutabili in fase progettuale, al fine di garantirne la tutela. Le prescrizioni impartite in corso d'opera a mezzo verbali di sopralluogo e/o comunicazioni ufficiali saranno parte integrante dell'atto autorizzatorio. Qualora infine nella conduzione dei lavori sorgano imprevisti o emergano ulteriori elementi di interesse storico, artistico o archeologico, il titolare della presente approvazione o, per lui, il direttore dei lavori o l'impresa esecutrice, ai sensi della normativa vigente in materia (in particolare artt. 90 e ss. del Codice), sono invitati ad informare tempestivamente questo Ufficio, che provvederà ad attuare le necessarie verifiche.

Per eventuali variazioni al progetto autorizzato, non ricomprese nelle prescrizioni dettate in corso d'opera da personale di questo Ufficio, deve essere richiesta preventiva autorizzazione, onde non incorrere nelle sanzioni amministrative e penali previste rispettivamente nella Parte Quarta, Titolo I, Capo I del Codice e nella Parte Quarta, Titolo II, Capo I del Codice.

Si intendono approvati gli elaborati grafici e la documentazione trasmessa a mezzo pec e/o su supporto digitale (CD) e acquisiti al protocollo con il n. 15068 del 13.10.2023.

IL FUNZIONARIO COMPETENTE

ARCH. ANTONIO MELLANO
antonio.mellano@cultura.gov.it

IL SOPRINTENDENTE
ARCH. CRISTINA COLLETTINI

*Documento informatico sottoscritto con firma digitale
ai sensi del D.Lgs. n. 82/2005 e ss.mm.ii.*





COMUNE DI PIZZOLI

cap. 67017 - Prov. di L'Aquila - Tel. 0862/975591 - Fax 0862/977997 - C.F. 80007080668

Spett.le Ing. **Alessio ANZUINI**
mediante PEC: alessio.anzuini@ingpec.eu
e per suo tramite alla Proprietà e/o Committente

E p.c.

Genio Civile Regione Abruzzo
mediante PEC: dpe016@pec.regione.abruzzo.it

OGGETTO: ATTESTAZIONE DI AVVENUTO DEPOSITO SISMICO (ai sensi delle lett. b) o c) co.1 art.94-bis, art.93 e art.65 del DPR380/01 come modificato dal D.L. n. 32 del 18/04/2019 – Legge di conversione n.55 del 14/06/2019).
Comunicazione trasferimento pratica in Regione.

Committente dei lavori:	CENCI CLAUDIA Commissario SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO
Ubicazione Immobile: Comune:	CHIESA SAN LORENZO Pizzoli (AQ) – Via San Lorenzo Fg.: 47 – Map. A
Tipologia di intervento:	Intervento di “minore rilevanza” nei riguardi della pubblica incolumità - art.94 bis c.1 lett. B) del DPR 380/2001 – riparazione e interventi locali sulle costruzioni esistenti, compresi gli edifici e le opere infrastrutturali di cui alla lettera a) n.3.
Descrizione dell'intervento:	<u>Riparazione danni Sisma 2016.</u> “RIPARAZIONE CON INTERVENTI LOCALI CHIESA SAN LORENZO”
Struttura portante:	Muratura
Classe d'uso:	III

Vista la richiesta presentata dal committente dei lavori, volta al rilascio dell'attestazione di avvenuto deposito per la realizzazione dei lavori in oggetto (lett. b) o c) co.1 art. 94-bis, art. 93 e art.65 del DPR380/01 come modificato dal D.L. n.32 del 18/04/2019 – Legge di conversione n.55 del 14/06/2019, registrata con numero pratica **2243/2024** e trasmessa in data **09/07/2024**;



COMUNE DI PIZZOLI

cap. 67017 - Prov. di L'Aquila - Tel. 0862/975591 - Fax 0862/977997 - C.F. 80007080668

Vista la richiesta di integrazioni n.1 protocollo comunale n.10591 del 23.07.2024 e successivo sollecito in data 03.10.2024 protocollo n. 14112, riscontrata con invio documentazione dal tecnico incaricato e delegato in data 13.01.2025 protocollo comunale n.528.

Vista la richiesta di integrazioni n.2 protocollo comunale n.670 del 15.01.2025, riscontrata con invio documentazione dal tecnico incaricato e delegato in data 10.02.2025 protocollo comunale n.2047.

Considerato quanto riportato all'art. 5 (Modifiche e integrazioni alle LL.RR. 10/2004, 54/1983, 49/2010, 96/1996, 27/2011, 20/2016, 35/2007 e 1/2012) comma 8 della L.R. 38/2016 che alle lettere b) e c) cita quanto segue:

- "b) il comma 1 è sostituito dal seguente:
"1. Al fine di favorire la ripresa delle attività sociali ed economiche nei comuni abruzzesi colpiti dagli eventi sismici del 2009 e del 2016, per la realizzazione delle opere e degli interventi relativi all'attività di ricostruzione il pagamento degli oneri dovuti, ai sensi dell'articolo 15 della legge regionale 11 agosto 2011, n. 28, è ridotto del 60%.";
- "c) dopo il comma 1 sono inseriti i seguenti:
"1-bis. Il contributo di cui al comma 1 è corrisposto dalla ditta costruttrice all'atto di presentazione dell'istanza per le nuove pratiche ed è introitato dalla Giunta regionale; per le pratiche in itinere, il rilascio dell'attestato di Autorizzazione sismica o di Deposito sismico e' subordinato alla trasmissione dell'attestazione di pagamento del contributo di cui al comma 1.

Vista l'attestazione di pagamento per oneri istruttori e di conservazione e consultazione dei progetti e per l'esercizio delle funzioni regionali e comunali, giuste integrazioni di cui sopra;

Vista la dichiarazione asseverata resa dai progettisti e dal Direttore dei Lavori ai sensi del co.4 art.93 del DPR380/01 circa il rispetto delle norme tecniche per le costruzioni e la coerenza tra il progetto esecutivo riguardante le strutture e quello architettonico, nonché il rispetto delle eventuali prescrizioni sismiche contenute negli strumenti di pianificazione urbanistica, giuste integrazioni di cui sopra;

Vista la dichiarazione resa dal Committente, dal Costruttore, dal Progettista e dal Direttore dei Lavori circa l'assoggettabilità dell'intervento in oggetto a quelli indicati alle lett. b) e/o c) dell'art. 94-bis co.1 del D.P.R. 380/2001, giuste integrazioni di cui sopra;

Acclarato che l'edificio in esame non RICADE nell'ambito della microzonazione sismica e più precisamente nella zona denominata "ZAFAC" (Zona di Attenzione).

Letta la relazione istruttoria condotta secondo le modalità e le indicazioni stabilite dai commi 3, 4 e 5 dell'art. 5 del Regolamento attuativo della legge regionale 11 agosto 2011, n. 28;

Considerata l'avvenuta acquisizione al protocollo comunale n. 0009924 del 09.07.2024 della ricevuta telematica di presentazione che, ai sensi dell'art. 94 bis del DPR 380/01 e dell'art. 10 della



COMUNE DI PIZZOLI

cap. 67017 - Prov. di L'Aquila - Tel. 0862/975591 - Fax 0862/977997 - C.F. 80007080668

L.R. 11/2020, attesta l'avvenuta registrazione sulla piattaforma MUDE-RA dell'intervento riportato in anagrafica;

Dato atto che sono state rese le dichiarazioni, asseverazioni ed autocertificazioni rilasciate dai soggetti interessati ai sensi della vigente normativa e che è stata allegata la documentazione di cui ai co.3 e 4 dell'art. 93 del DPR380/01;

COMUNICA L'AVVENUTO DEPOSITO

del progetto ai sensi del co.4 art.94-bis DPR380/01 come modificato dal D.L. n.32 del 18/04/2019 - Legge di conversione n. 55 del 14/06/2019 e il trasferimento della pratica presso la Regione Abruzzo con gli estremi di seguito specificati:

Istanza DEPOSITO COMUNALE (back office comune):

ID: 2243/2024

Data: 09/07/2024

Numero protocollo: 0009924 del 09/07/2025

Istanza DEPOSITO GENIO CIVILE (back office Genio Civile Regionale):

ID: 326/2025-MUDCOM

Numero protocollo: 50390

Data protocollo: 10/02/2025

Indirizzo di accesso al front office del Genio Civile Regionale:

<http://geniocivile.egov.regione.abruzzo.it>

Il presente deposito sismico è rilasciato salvo l'acquisizione, da parte del Committente e/o delegato, delle altre eventuali autorizzazioni previste dalla vigente normativa.

La presente comunicazione viene trasmessa al Genio Civile territorialmente competente affinché, al fine di effettuare l'attività di "Vigilanza e controllo" ai sensi dell'art. 14 della L.R. 11/2020, proceda al sorteggio delle pratiche trasmesse dal Comune nella settimana precedente con metodo a campione nella misura del 10 per cento.

Pizzoli, li 10/02/2025

L'Istruttore

Ing. Maria Soccorsi




Il Responsabile Area Tecnica
Ing. Pilone Alessandro
